= FRANCOBOLLI PER COLLEZIONI =

Compra - Vendita

Acquisto Francobolli Antichi della Toscana - Romagna - Stato Pontificio ecc., preferibilmente sulla busta originale — Fare ricerche nelle vecchie corrispondenze —

Rivolgersi : **BALDESI MARIO** - Via A. Depretis n. 62[A]

ROMA

Di passaggio in CORTONA alla metà di Settembre presso SETTIMIO FRANCINI

Vendesi una grandiosa casa nei pressi di S. Cristoforo per uso di materiale. Rivolgersi alla Direzione del Giornale *l'Etruria*.

VENDONSI

due case in Via S. Marco di sopra Per trattative rivolgersi al Signor Gaetano Fini.

STOFFE

per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Sciarpe e Seterie per Signora Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglieirie e Busti - Assortimento in tappezzeria.

A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo.

Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinnomata

Ditta CIRO BIAGIOTTI

Via Nazionale Cortona.

IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni libraie e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima modicità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

Chiedere la "GIOCONDA,, Acqua Minerale Purgativa Italiana

FARMACIA

"Centrale,,

Via Nazionale - CORTONA

Specialitá proprie, nazionali ed estere — Oggetti di gomma — Medicatura antisettica — Ossigeno sempre pronto — Acque minerali di tutte le fonti.

Ricco assortimento di profumerie di Case Nazionali ed Estere — Tinture istantanee per capelli ecc. — Deposito dei prodotti Prota - Giurleo.

Prezzi modici. Servizio inappuntabile.

« GALATTOFORO »

Prota - Giurleo

efficacissimo rimedio per aumentare e migliorare il latte se scarso o non buono.

« LIMAR » e « FERROL » ricostituenti sovrani. — Vendita esclusiva presso la

Farmacia Centrale - Cortona

« Thioiodina » « Norsalina » « Emulsior » « Eutrofina » ed altri prodotti dell Istituto Neoterapico Italiano in vendita presso la

Farmacia Centrale

Preparazione di fiale per uso ipodermico — Gabinetto di analisi.

D. PASQUINI - Direttore

LIQUORE STREGA

Tonico - Digestivo

Specialita' della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata e sulla capsula la Marca di garanzia - Il controllo Chimico Permanente Italiano

Annunzi Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, compre di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinari, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. *Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.*

Cera stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticheria, deposito di benzina, spirito, olii, *necessaire* **per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per** *qualsiasi ordinazione* **presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.**

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giuocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicie, guanti, sciarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. *Pindaro Soldani* **Via Nazionale Cortona.**

Pane di lusso, minestre e paste alimentari delle migliori fabbriche italiane, servizi finissimi in porcellana, deposito di bicchieri, flaschi, damigiane etc. etc. trovansi presso il negozio del Sig. *Licurgo Ristori*, **Piazza Vittorio Emanuele Cortona.**

Maglie di cotone e lana finissima, sciarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta *Sorelle Coppini* **Cortona.**

Produzioni libraie ed eleganti oleografie della S. Lega Eucaristica trovansi in deposito presso *l'Amministrazione dell Etruria.* **Massima modicità di prezzi.**

Splendidi orologi d'oro, di argento, anelli di ogni specie, catene, spille, braccialetti, allacciatovagliuoli, posate in argento coppe, per *Sport*, **calici, pomi d'oro e d'argento per bastoni etc. etc. si acquistano a prezzi assai miti presso il rinomato negozio** *Prosperi* **di Arezzo o presso la** *succursale* **di** *Cortona* **aperta tutti i giorni feriali, di mercato e di fiera. L'unico negozio adatto per acquisto di regali per nozze.**

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA

per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherificio

= BACTERINA =

Indispensabile per le famiglie - Economia - Igiene domestica

Innumerevoli sono i disinfettanti in commercio, ma la "BACTERINA,, è certo igienicamente il migliore e se ha acquistato il primato fra i prodotti congeneri, lo deve alla sua efficacia eminentemente antisettica.

La "BACTERINA,, è indicatissima per l'igiene delle Scuole, Ospedali, Convitti, Alberghi, Caserme, Arsenali, Stabilimenti industriali e ovunque si raccolgano molte persone.

La "BACTERINA,, è efficacissima per uso **veterinario** specialmente nelle epidemie che fanno strage fra i bovini, ovini e suini.

La "BACTERINA,, combatte la Marva, l'afta epizotica, ed anche nel campo agricolo ha dato ottimi risultati nelle malattie parassitarie della vite, del gelso, delle piante fruttifere e per la disinfezione delle tavole dei bachi da seta.

La "BACTERINA,, s'impone nell'uso domestico, sia per il lavaggio dei pavimenti, delle latrine e degli ambienti ove vi sono ammalati, sia come insetticida per lo sterminio delle mosche e degli immondi insetti che spesso soggiornano nelle case.

La "BACTERINA,, è di facile soluzione nell'acqua nelle seguenti proporzioni:

All' 1 % come antisettico deodorante.

Dal 5 al 10 % come antisettico per l'agricoltura.

DITTA PRODUTTRICE:

R. RICCI & C. - Via Pandolfini n. 16 - FIRENZE - Telefono 2.92

La "BACTERINA,, trovasi in vendita presso le farmacie locali. — Rappresentante pel Mandamento di Cortona il Sig. FOSCOLO SCIPIONI.

ANNO XXIV — CORTONA 3 Ottobre 1915 — NUMERO 40

ABBONAMENTI
Anno . . . L. 3.50
Semestre . . . » 2.—
Estero . . . » 6.—
Con diritto inserzioni . . » 10.—

RICORDARSI
Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali o Amm. dell'Etruria.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

AVVERTENZA
Le lettere e le cartoline non francate si respingono, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

INSERZIONI
In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 50 dopo la firma del gerente cent. 20. In quarta prezzi da convenirsi. Sconto per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT. 5. — DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI NUMERO 1. P P. — NUMERO ARRETRATO CENT. 10

La crociata antipornografica

Continuano le adesioni di uomini d'ogni parte alla santa campagna iniziata e sostenuta vigorosamente dal giornale *L'Italia*.

La politica è largamente rappresentata da senatori e deputati, de' migliori e più autorevoli.

Ha fatto il giro de' giornali l'adesione incondizionata del settimanale democratico « Il Voghera Nuova », che, dopo aver riportato in proposito un articolo tolto dal « L'Eco di Bergamo », scrivea (e noi pure, facendo però delle riserve necessarie, riproduciamo per opportunità di documentazione) quanto segue:

« In questa campagna antipornografica, *Italia* ed *Eco*, dei quali siamo irreducibili avversari politici, possono contare anche sulla nostra modesta cooperazione.

Al disopra d'ogni criterio di confessionalità, noi ci sentiamo fra coloro — per disgrazia ancora pochi che vedono nella pornografia una delle più funeste manifestazioni della psicopatia sessuale, o un prodotto di quel turpe ciarlatanismo, che tenta sfacciatamente di passare sotto il nome di *arte*.

Così vediamo troppo spesso fregiarsi col nome di artisti sciagurati sfruttatori dell'erotismo, i quali gettano sul mercato, a scopo di lucro, tutti i pervertimenti possibili spesso patologici, della vita sensuale.

Si osserva, a tale proposito, essere estremamente difficile, se non impossibile, tracciare il confine fra l'arte e la pornografia.

È vero. Ma riteniamo non sia difficile scoprire sotto il belletto della falsa arte la intenzione decisamente immorale del falso artista.

Quando, dunque, la pornografia è levata a educazione sistematica del pubblico, si ha diritto di reprimerla e, quando occorra, di sopprimerla.

In questo caso noi siamo per una campagna energica, perchè convinti che nella pubblica immoralità siano i germi più deleteri della decadenza di ogni popolo.

Quando l'erotismo, larvato di *arte*, avrà finito di fare cinica mostra di sè in pubblico, si ridurrà grado grado entro limiti più umani anche il turpiloquio, che è ormai di moda in tutto il mondo cosiddetto civile.

In Italia non c'è treno ferroviario — per dirne una — dove sul tragitto di cinque chilometri, non si incontrino quattro imbecilli impegnati.. in un rumoroso quartetto pornografico.

Bisogna insegnare ai giovani.... che non c'é nulla di più grossolano, di più turpe, di più idiota del profanare, con la pornografia, la sana e santa poesia dell'amore.

Quando si sarà arrivati a questo, non si assisterà più — almeno è sperabile — al nauseante spettacolo di una rifioritura pornografica in mezzo all'eroico e luminoso fervore di una guerra liberatrice ».

La guerra europea

La guerra tende a propagarsi dovunque. La crisi balcanica in questi giorni va precipitando. Quale ne sarà la soluzione?

La Bulgaria mobilita il suo popolo: è uno stato che può disporre al meno di mezzo milione d'uomini; ora, sta per cambiare la neutralità armata in una azione di forza.

Si dice che la Serbia abbia contatti con la Germania, contatti però smentiti all'ultima ora dalla Serbia stessa.

La Bulgaria, che ha accordi con la Turchia, avendo effettuata la mobilitazione di 28 classi, ecco sorgere la Grecia la quale annuncia di prendere misure analoghe.

Non basta. La *Tribuna* aveva ieri l'altro da Parigi: Corre insistente la voce che la Rumenia abbia ordinato la mobilitazione. !

E così l'Europa sarebbe tutta in armi.

LA GUERRA NOSTRA

IL BOLLETTINO

Ecco l'ultimo Bollettino del Comando Supremo:

Nella zona dallo Stelvio al Cevedale, continua fra ghiacci e nevi l'attività offensiva delle nostre truppe, intesa a spazzare piccoli distaccamenti nemici e a controbattere molestie di lontane artiglierie.

Nell'Alto Cordevole si è da qualche giorno ravvivata l'azione delle opposte artiglierie: la nostra bersagliò ieri presso Siof una colonna nemica, che si disperse abbandonando sul posto gran parte dei carichi.

In Carnia e nella Conca di Plezzo, frequenti piccole azioni, nelle quali sono state fatte prigioniere alcune pattuglie nemiche.

Il numero degli uomini catturati nel combattimento della notte sul 29 nel settore di Tolmino ammonta a 88, tra i quali due ufficiali.

Un idroplano nemico lanciò due bombe su Porto Buso: nessuna vittima e nessun danno.

Un nostro velivolo bombardò, pare con efficacia, alcune località sul Carso, indicate quale sedi di alti comandi austriaci.

Il nuovo Ministro della Marina

S. M. il Re ha firmato oggi il Decreto che nomina il vice-ammiraglio Camillo Corsi a ministro della Marina.

Il nuovo Ministro ha prestato oggi stesso giuramento nelle mani di S. M. il Re presso il Comando Supremo.

Il vice ammiraglio Corsi è romano: promosso guardiamarina nel 1879 ha percorso una rapida e brillante carriera; fece parte della spedizione navale in Eritrea al comando dell'ammiraglio Turi, fu a Candia all'epoca dell'occupazione internazionale

Ciò che scrivono i nostri Soldati

LA PARTENZA DEL COLONNELLO GRASSI

Prima di partire per la zona di Guerra, l'illustre nostro concittadino Colonnello Enrico Grassi, Comandante i Finanzieri della legione di Genova, così scriveva al cugino D. Arnaldo . . .

. . . . . .

ti annunzio il mio trasferimento ad . . . . . al comando di quella zona costiera. Vado volentierissimo, trattandosi di comando esclusivamente militare.

Ho fiducia che i velivoli austriaci mi risparmieranno. . . . .

Mia nonna materna quando venni alla luce, *mi consacrò a Maria S. S. del Rosario*, che nell'aspro cammino della vita sempre più mi guidò e protesse.

Nella prossima ricorrenza invocala ancora a mio favore nelle tue preghiere.

Addio tuo *Enrico*

***

Il Cappellano coadiutore P. E. Prezzolini dei Minori, nostro vecchio amico, ci scrive:

. . . mi trovavo anch'io l'altra sera nella sala medica per consolare i feriti da poco arrivati. Potevamo crederci al sicuro, invece. . . . . Alcune granate da 305 scoppiarono a poca distanza da noi.

L'impressione fu grande; non paura perchè oramai ci si è abituati anche alla morte ed al disprezzo della vita, ma una sensazione speciale, quasi simile a quella che prova uno che si trovi in una casa barcollante sotto lo scoppio improvviso del fulmine. È un proiettile pesantissimo che vien lanciato con una forza straordinaria da un fusto molto lungo e sorretto da alcuni autocarri grandiosi che servono pure di piattaforma. Il proiettile, percorrendo la sua traiettoria con velocità grandissima, produce un sibilo acutissimo, simile al rumore prodotto dall'arrivo di un treno diretto o meglio al fischio lontano delle sirene di certe fabbriche. E questo sibilo, che cresce all'avvicinarsi del proiettile e che dura quattro o cinque secondi impressiona e dà illusione di essere vittima da un momento all'altro del suo scoppio. Non ti posso descrivere l'emozione che produce in mezzo ai soldati: oramai si sono abituati, e si aiutano vicendevolmente e allegramente dell'arrivo: All'arrivo la granata si sprofonda tre o quattro metri sotto terra o, scoppiando, solleva per un raggio di più di 15 metri una colonna di polvere, terra e sassi, che sembra una vera nuvola che va diradandosi a poco a poco.

***

Continuano a giungere dal fronte lettere di ringraziamento dei nostri soldati, per gl'indumenti inviati loro dal Comitato Femminile cortonese. Sono da notarsi quelle di - Ernesto Grilli - Paolucci Luigi - Verdelli Luigi - Meoni G. Battista - Mezzanotte Domenico.

La dolorosa istoria della Cassa Mutua

Pensioni di Torino

Il Giornale "DIBATTIMENTI,, *di Roma, che da parecchio tempo ha intrapreso una vivace campagna contro l'opera dei liquidatori dell'ex cassa Mutua Pensioni di Torino, pubblicherà nel suo prossimo numero questo interessante articolo dell'Illustre Avv. Camillo de Benedetti del foro di Roma.*

Siamo lieti di poterne dare la primizia ai nostri cortesi lettori.

C'era una società tontinaria denominata « Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le pensioni ».

In pochi anni, con un progresso gigantesco, unico nella storia della previdenza e della cooperazione in Italia, essa aveva raggiunto le imponenti cifre di 300.000 inscritti di 70.000.000 di capitale.

Il fato volle che l'amministrazione di così fiorente istituzione, per libera elezione dei soci, andasse a finire in mano ai socialisti.

Niente di scandaloso quindi se gli amministratori di un ente privato, preferissero nell'assumere impiegati, nel fare la rèclame, nella loro opera filantropica, uomini, giornali ed istituzioni del partito, quando tutto ciò avveniva nei limiti della giustizia e della legalità. E nessuno fino ad oggi ha potuto dire il contrario!

Ma così non la pensavano i vari *Cottafavi* e i vari *Corrieri d'Italia*, e tanto tonarono che finalmente piovve una Commissione d'inchiesta: la quale dopo vari mesi di lavoro presentò la sua brava relazione, la quale, a dispetto dei *Cottafavi* e dei *Corrieri* cominciava col tributare un magnifico elogio all'opera degli amministratori e concludeva con la constatazione che il socio che in 20 anni aveva sborsato 240 lire in tutto, (1 lira al mese), avrebbe goduto di una pensione di 38 lire all'anno, per tutta la vita.

Un affare splendido, come ognuno comprende, anche se le previsioni degli ideatori e dei fondatori della cassa potessero essere state più rosee.

La ragione e la logica avrebbero voluto dopo tali constatazioni, che, se il Governo avesse creduto d'intervenire il suo intervento si fosse limitato per esempio, a stabilire il diritto di recesso per quei soci che non intendevano più appartenere alla cassa, non potendosi chiamare pensione la cifra risultata dall'inchiesta pur essendo essa esageratamente grande, rispetto alle somme versate.

Ma la grandissima maggioranza dei soci che così non la pensavano e per i quali anche le 38 lire annue rappresentavano l'interesse perfetto di almeno 1000 lire di capitale avendone invece versate soltanto 200, aveva bene il diritto di fare come meglio voleva.

Ma il Governo doveva allora istituire il suo monopolio delle assicurazioni e fece i suoi calcoli anche nella pelle dei poveri soci della cassa mutua di Torino.

A farla breve la Cassa fu sciolta e con legge dello stato fu stabilito che il capitale della cassa fosse ripartito in parti uguali a seconda delle somme pagate fra tutti i soci dando facoltà ai medesimi di far passaggio all'istituto Nazionale delle assicurazioni, accordando loro strabilianti privilegi.

Ma pochi abboccarono all'amo e ben 70.000 soci, quantunque ostacolati con tutti i cavilli procedurali, chiesero il rimborso puro e semplice ma il Governo una volta messe le mani su quei po-

veri 70, oggi circa 80 milioni, da questo orecchio, nonostante che siano passati 3 anni, non ci sente ancora.

E 70.000 cittadini, quasi tutta povera gente, non ha potuto ancora riscuotere un centesimo mentre lo stato con il più sfacciato arbitrio e commettendo una vera appropriazione indebita va sperperando il capitale della cassa in modo assolutamente illegale.

Sono stati ad esempio impiegati circa 8 milioni di denaro liquido nell'acquisto di titoli di cui non sarà certo facile la vendita con il recupero dell' intero capitale.

Come può essere ció permesso se vi sono 70.000 soci che stanno aspettando di riavere il loro denaro ed ai quali si risponde che ciò non è possibile perché i capitali non sono liquidi?

Noi richiamiamo l' attenzione di quanti uomini politici hanno senso di moralità e di responsabilità, in questa losca faccenda, perché si faccia un po' di luce, e perché non vi sia chi approfittando dell' ora calamitosa per la patria, vada sperperando i sudati risparmi di tanti sventurati.

"Pro Italia,,

L' Associazione nazionale «PRO ITALIA» che ha la sede centrale in Roma (Via Colonna 52 p. p.) ed annovera Comitati, Sezioni e Delegazioni nelle varie città del Regno, Rappresentanti, Delegati e corrispondenti in tutti i centri importanti dell' estero, sta determinando il programma di lavoro per l' anno prossimo.

Nell' impossibilità di convocare l' Assemblea nazionale a causa della guerra, la Presidenza centrale dell' Associazione sottoporrà prossimamente la relazione sul lavoro compiuto ed il programma di lavoro per l' anno venturo al referendum dei soci.

I punti essenziali sui quali si svolgerà nel 1916 l' azione della «PRO ITALIA» sono i seguenti:

a) far conoscere ed apprezzare le bellezze naturali, le ricchezze artistiche ed archeologiche, le virtù climatiche e idrologiche del nostro paese, intensificando pubblicazioni, indicendo congressi, provocando ed agevolando compatibilmente con le condizioni politiche europee il movimento turistico specie dalla Francia e dalla Spagna che finora hanno dato un contributo minimo al turismo in Italia.

b) avviare il nostro popolo ad una valutazione delle forze produttive nazionali incoraggiandolo a proferire sempre anche con momentaneo discapito l' uso di prodotti italiani e dando vita ad un ufficio osservatorio per consulenza e segnalazioni di carattere industriale che valgano, insieme ad una efficace azione di propaganda a stimolare il sentimento nazionale pel migliore sviluppo economico del nostro paese.

c) mettere in valore la produzione intellettuale, letteraria, artistica e scientifica nazionale, sia con la propaganda sia con la migliore organizzazione delle industrie che traggono alimento dal movimento intellettuale.

Saluti di Combattenti

On. Signor Direttore de " l' Etruria ,,

Si compiaccia valersi del suo stimato Periodico per indirazzare alle nostre famiglie, congiunti e conoscenti tutti i più fervidi saluti con i voti più ardenti di ogni duratura felicità.

Ringraziando con riconoscenza
Cap. Angelo Scorcucchi.
id Pietro Scorcucchi.
della Parrocchia di Pergo.

= Varietà =

Un' altra accusa distrutta

Ricorderanno forse i lettori l' arresto del prevosto di Serario, Don Luigi Rodigari, annunciato con lusso di particolari dai giornali massoni di qui e di fuori avvenuto circa la metà del giugno scorso.

Cattiva gente di sua conoscenza l'avevano additato all' autorità come spia, e mentre un giorno ritornava quietamente da una passegiata sui monti, si sentì inseguito da una compagnia di militari che acciuffatolo lo condussero a Tirano.

Si disse allora che era stato visto in compagnia di un tedesco, il quale però era fuggito: poi che gli eran state trovate carte compromettenti, il binocolo, schizzi di montagne ecc., e che vistosi scoperto si era dato a precipitosa fuga obbligando i poveri soldati a due ore di corsa affannosa. . .

Niente di tutto questo!

Intravista la sua innocenza, il Tribunale *lo ha assolto.*

Quanti fiaschi questa Massoneria!!

Racconta un Ufficiale

Il nemico cominciò a sparare contro di noi, contro i soldati di prima linea forse, i suoi terribili colpi di artiglieria. Ma il tiro era male aggiustato e le granate piovevano, invece che sui soldati, in mezzo alle tende sotto cui giacevano i feriti. un attimo... Una tenda prese fuoco, poi un' altra.

Necessitava sloggiare, ma nella confusione prodottasi in mezzo a tutti, ai primi colpi non si pensò che a fuggire. Fu il cappellano militare che, intuendo il pericolo a cui erano esposti i feriti, tornò di corsa all' accamento e, non badando alle granate che piovevano d' attorno, si buttò a corpo morto sulle prime tende in fiamme e le salvò. Gli altri incitati dal bravo sacerdote, non volendo parer da meno, tornarono anch' essi ed in poco tempo l' ospedaletto venne trasportato al sicuro e con esso i feriti. Quando ogni pericolo fu scomparso i soldati circondarono il cappellano e l' applaudirono per il suo coraggio ed il suo sangue freddo. Il comandante il corpo d' armata,, saputo il fatto venne a complimentarsi col giovane eroe e lo propose per la medaglia d' oro.

Assoluzione in massa

Il colonnello d' un reggimento raccolse di notte tutti i suoi ufficiali in un boschetto e desiderò che fosse con loro il cappellano. Spiegò loro minutamente il piano di attacco e quindi trovò gli accenti più vibranti per incitare i bravi ufficiali all' azione. Era la prima volta che il reggimento andava al fuoco e il momento era solenne. Il colonnello prima di sciogliere quella radunata disse:

« Signori Ufficiali! qui con noi è anche il nostro cappellano. Io per mio conto mi levo il berretto e piego la fronte per ricevere l' assoluzione. Chi mi crede faccia altrettanto! »

La notte era oscurissima e gli ufficiali non riuscivano a vedersi fra loro. Il cannone continuava a rompere impetuoso. Non una si mosse e tutti si scopersero e chinarono il capo.

Nel silenzio della notte la voce del cappellano, rotta dalla commozione, disse a quei soldati la parola sacramentale della misericordia e della speranza.

— Via! — gridò poi il colonnello. E gli intrepidi cavalieri cavalcarono forti e sereni verso la morte e verso la vittoria.

Bibliografia

I SOCCORSI D' URGENZA

Su questo argomento di così vitale importanza l' editore U. Hoepli di Milano ha in questi giorni pubblicato la nuova (nona) edizione (1915-1916) riveduta ed aumentata dal Dottor B. ANGIESIO del Manuale Dott. CARLO CALLIANO, Ispettore medico della Croce Rossa, Direttore della Scuola Sanitaria d' Italia in Torino. (Volume di 500 pagine, con 135 incisioni, legato L. 3,50). Opera premiata dal Ministero dell' Interno (Sezione di Sanità pubblica).

Il nome dell' Autore che fu uno dei più attivi e benemeriti creatori della Croce Rossa Italiana; il premio onde volle insignirlo il Ministero; il continuo e rapido succedersi di edizioni, sono altrettanti indizi del grande valore pratico di questo ormai classico vademecum per ogni infermiere e componente della Croce Rossa, adottato già da anni come testo nell' insegnamento o nella pratica di tutte le Scuole Samaritane e « Croci Rosse » del Regno. Esso è pure indispensabile a chiunque possa trovarsi nella necessità di prestare la sua opera pietosa ai feriti in guerra, alle vittime di qualsiasi infortunio. La nuova, nona edizione che esce nell' anno di guerra 1915-1916 contiene importanti novità ed aggiunte speciali, suggerite dai più immediati bisogni dell' ora che volge: cura dei feriti in guerra, prevenzione delle infezioni, purtroppo così frequenti sui campi di battaglia, primi soccorsi per neutralizzare i disturbi prodotti dai gas asfissianti, altra triste attualità dovuta alla famigerata *« Kultur »* teutonica e che la nostra scienza ha il compito di debellare nei suoi terribili effetti.

Cassa Rurale Interparrocchiale
Di Depositi e Prestiti
di Foiano della Chiana

I soci sono convocati in Assemblea generale straordinaria per le ore 16 del dì 17 Ottobre 1915 per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1° Provvedimenti per le case del popolo.
2° Proposte Varie.
3° Comunicazioni.

Le assenze non giustificate sono punite con la multa di Lire una.

IL PRESIDENTE
Mennini D. Valerio

PACCHI AI SOLDATI

Continua alacremente la spedizione del corredo di lana ai militari al fronte. Ben 194 sono i soldati che hanno ricevuto maglia, berrettone, guanti, e due paia calzini e scapolare:

Eugenio Lorenzini Giuseppe Canneti - Primo Lorenzoni - Angelo Bitini - Gabriele Ceccarelli - Serafino Cammilletti - Pietro Barbetti-Ferdinando Moretti - Santino Guarnari - Ottavio Ciabatti - Giuseppe Tronchi - Emilio Italiani - Arturo Agnelli - Pasquale Pelocchini - Giorgio Lescai - Giovanni Carnesciali - Santi Falomi - Arcangelo Ghezzi - Amedeo Briganti - Azelio Malentacchi - Emilio Bennati - Ferdinando Erucci - Pietro Cardalana - Attilio Rieci - Agostino Milloni - Giuseppe Bargiacchi - Angelo Poggioni - Fortunato Zuccherini - Ugolino Caparrini - Santi Paci - Pasquale Capucciai - Pasquale Masserelli - Domenico Pierozzi - Anselmo Coppini - Domenico Malentacchi - Luigi Paolucci - Marziale Gedeoni - Amelio Pieroni - Giuseppe De Santi - Leone Lorenzoni - Pietro Tilli - Silvio Fruscolini - Ulisse Checcarelli - Niccola Ricci - Cristodemo Scorcucchi - Ferdinando Zanelli - Oreste Rossi - Costantino Ceccarelli - Pancrazio Storchi - Ferdinando Borgni - Guido Faltoni - Ferdinando Alunno - Serafino Berni - Oreste Nocenzi - Antonio Bennati - Silvio Rossi - Silvio Mancini - Luigi Trequattrini - Angelo Lorenzini - Giuseppe Martini - Giuseppe Vespi Adamo Paci - Ferdinando Lucioli - Olinto Petrini - Arcangelo Cesarini - Nello Manciati - Agostino Checconi - Francesco Cacini - Lodovico Mancini - Focenzo Fratini - Enrico Censini - Antonio Grisi - Ferdinando Magi - Giacobbe Marconi Domenico Pucciarelli - Giovan Battista Catani - Nello Melani - Agostino Trenti - Enrico Morini - Luigi Pareti - Angiolo Accioli - Franco Giuliarini - Giuseppe Bronzi-

APPENDICE DELL' ETRURIA

LA FRANCIA DI IERI

Traduzione dal Francese di Selvana

(Continuazione: V. num. precedente)

X

Il destarsi di Margherita non fu quello che tien dietro ad un riposo tranquillo. Quando ella ebbe riacquistato l' uso delle sue facoltà intellettuali si sentì talmente oppressa che poteva appena parlare. Il sudore gocciolava sul suo nobile volto, le sue labbra erano ardenti, e i suoi occhi si aprivano a stento. Essa guardò la figlia e le disse con un accento di voce lamentosa e straziante:

« Oh! mia figlia, quanto sono malata! Prega Iddio che voglia venirci in aiuto. »

E il suo capo ricadde giù da se stesso come il capo dei moribondi che si rialzano per dire addio a tutto ciò ch' essi amano. Poi ella non parlò più; il suo petto si sollavava con uno sforzo penoso, e mandava un suono rauco e profondo come un gemito.

Quelle parole furono un colpo di fulmine per la buona fanciulla che aspettava allo svegliarsi di sua madre un sorriso, e non ebbe che tristezza e lamenti. Frattanto per naturale impulso del cuore, ella si affrettò a spogliarsi di tutte le vesti di cui poteva far senza e ne fece per la testa della povera inferma insieme a suoi ginocchi un guanciale. E là, in quell' atteggiamento, levava gli occhi al cielo e quindi li abbassava sopra la madre: il suo cuore palpitava come palpitano i cuori sensibili in mezzo ad una violenta emozione, o all'avvicinarsi di uno spaventoso pericolo o in faccia ad una ridente speranza. Ella non ha saputo ridire ciò che allora diceva; ma quegli sguardi, ma quelle delicate premure di pietà filiale, tutto era una fervorosa preghiera che s' inalzava a Dio.

Veniva la sera; il sole moriva sull' orizzonte come in un lenzuolo di nubi: la natura aveva perduto il suo splendore del giorno; un velo di malinconia pareva che avvolgesse la fanciulla e sua madre, e nessuno passava per quella via solitaria. Allora fu che una profonda ansietà venne ad impadronirsi della fanciulla.

« Mio Dio! gridò essa, abbiate pietà della piccola Maria; mandateci qualcuno che ci assista e che guarisca mia madre. Sole come siamo in questo luogo deserto, che sarà di noi, se voi non ci venite in soccorso?»

Ella era sì commossa ed assorta in questo pensiero, che non aveva scorto un uomo di una certa età, il quale si era fermato a qualche passo da lei, e che esaminava con interesse questa scena compassionevole. Quando essa mise gli occhi sullo straniero, il suo sguardo tutto bagnato di lacrime esprimeva un immenso dolore, e tutto il suo atteggiamento sembrava dire: « Vedete se vi è una desolazione che possa paragonarsi alla mia ».

I cuori bennati hanno una pronta intelligenza degli altrui bisogni, e il primo slancio della loro natura li porta ad accorrere premurosi intorno a quelli che soffrono. Le ultime parole della fanciulla erano venute distintamente alle orecchie dello sconosciuto, il quale subito aveva compreso che vi era là una grande necessità da soccorrere. Questo degno vecchio aveva un' anima delicata e sensibile, e la sua fisonomia portava l' impronta di una schietta cordialità. Anche le sue fattezze ammagrite e profondamente solcate da rughe indicavano che quest' uomo conosceva il mistero dei patimenti umani. Per una fortunata combinazione egli era francese, e benchè da lunghi anni soggiornasse in Italia, non aveva però dimen-

(Continua)

Giacomo Scirghi - Oreste Rigutini - Giacomo Lunghini - Emilio Cacioppi - Domenico Biagiotti - Carlo Tramontana - Emilio Cipolli - Oreste Moretti - Aldo Biagini - Giuseppe Cacini - Luigi Boscherini - Pasquale Piattellini. *(Continua)*

CORTONA

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale sarà tenuto nella Sala del Patronato Scolastico in 1.a Convocazione il 2 Ottobre p. v. (Sabato) alle ore 14 1/2 per trattare e discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Delega alla Giunta per l' approvazione del verbale.
2. Ratifica di deliberati della Giunta Municipale.
3. Modifiche di Regolamento e miglioramento d' Organico per gl' impiegati e Salariati Comunali.
4. Regolamento Organico per le Ostetriche Condotte - Modifiche di stipendio.
5. Regolamento Organico per i Medici Condotti - Varianti.
6. Nomina di un Commissario della Congregazione di Carità.
7. Contributo per le Chiese di Creti e Montecchio.
8. Vertenza fra Capitolo e Comune per i Servizi Musicali di Chiesa.
9. Provvedimenti per il posto di Capo Guardia Municipale.
10. Domanda degli spazzini Comunali.
11. Scuola facoltativa del Riccio - Provvedimenti.
12. Domanda dell' aiuto Ragioniere Ciulli.
13. Domanda Bertocci per diminuzione di canone.

Comitato di Preparazione e Assistenza Civile

Rendiconto della serata di beneficenza del 26 Settembre u. s. data nel R.o Teatro Signorelli per il fondo sussidi alle famiglie povere dei richiamati e lana ai combattenti.

ENTRATA

vendita di biglietti N. 196 a 0,60	L.	117,60
» » » 142 a 0,30	»	42,60
» » » 424 a 0,60	»	254,40
Cassa porta	»	1,95
Oblazioni nella vendita biglietti	»	6,00
Vendite poltrone N. 27 a 0,80	»	21,60
« posti distinti » 129 a 0,50	»	64,50
Ricavato dalla vendita dei palchi	»	104,00
Ricavato dalla lotteria	»	112,70
Totale dell' Entrata	L.	725,35

USCITA

Spese teatrali - personale	L.	14,15
Affissione ed istribuzione manifesti	»	3,50
Tipografie Riunite per stampati ecc.	»	25,00
Pizzicharia Lorenzini per un prosc.	»	11,00
Argentini per accordatura del pian.	»	3,00
Ditta Salvoni per carta	»	2,00
Cortini di Firenze per nolo scenari	»	15,00
A. Tacconi corriere - per spese ferroviarie e facchinaggi	»	17,00
Spese vestiari per i bambini dell' Orfanotrofio	»	5,50
Ditta Meucci per carta da musica	»	4,95
Spese postali, facchinaggi, petrolio macchinisti e varie	»	29,10
Ditta Salvini per vari oggetti		5,90
Totale dell' Uscita	L.	136,10
UTILE NETTO - qui a pareggio e così ripartito:		
Fondo sussidi L. 294.65		
lana ai soldati » 294.60		589,25
Confronto	L.	725,35

Cortona, li 28 - 9 - 1915.

per IL PRESIDENTE
F°. Attilio Pallotti

IL COLLETTORE IL SEGRETARIO
F. Vittorio Cappelli F. Amleto Lorenzini

RINGRAZIAMENTO

Il Comitato di preparazione e assistenza Civile sente il dovere di ringraziare pubblicamente tutti coloro che contribuirono all'organizzazione e alla felice riuscita della serata di beneficenza data nel nostro Regio, la sera del 26 Settembre u. s. e particolarmente i Sig.ri Silvestrini M.o Giunio Bruto, Micheli Prof. Guglielmo, Bernardini Prof. Alessandro, Cittadini Campodonico Valeria, Frineia Matilde, Garzi Carolina, Pasquini Dagoberto, Bartolini Eugenio e i componenti l' orchestrina locale.

In special modo un vivo ringraziamento vada pure all' Accademia del R.o Teatro e ai Signori Proprietari dei palchi che anche questa volta hanno aderito con entusiasmo cedendo gratis teatro e palchetti.

Il Comitato di prep. ed ass. civile

La serata "Pro Corredo del Soldato,,
AL SIGNORELLI

Ancora una volta Cortona ha voluto dare mirabile esempio di patriottismo; all' annunciato spettacolo di Domenica il popolo tutto è accorso numeroso e pieno di entusiasmo ha applaudito attori e direttori. Il teatro era stipato: nessun posto vuoto.

Il programma eseguito con vera abilità, ottenne il pieno favore del pubblico.

Nell' operetta " *Un sogno* ,, interpretata da fanciulli, si distinsero sopratutto le piccole Galeazzi Ebe e Lischi Clara e la Signa Alessandra Sodoni. Ballato con grazia e disinvoltura il Minuetto da quattro coppie di eleganti fanciulli: Lischi Clara e Grassi Ettore - Biondi Oreste e Bezzi Gemma - Adreani Dino e Magi Lia - Marri Ciro e Galeazzi Ebe. Ben istruiti i cori del *Nabucco* e dei *Lombardi* eseguiti da 60 voci. Il tenore Dagoberto Pasquini cantò benissimo la romanza *« Se fossi...»*, che fu costretto a bissare. Splendide le due allegorie patriottiche, ideate da quell' artista insigne qual' é il prof. Micheli, terra marigue, e "*Apoteosi Italia*,, che suscitarono nel pubblico un delirio di applausi.

L' entusiasmo patriottico regnò solenne per tutta la serata, la cui organizzazione si deve alla solerte attività delle gentili Sig.re e Sig.ne Frineia Matilde, Manciati Carolina, Cittadini Valeria e De Metz nonchè degli egregi Proff. Bernardini, Micheli, Silvestrini e Sigg: Cappelli e Lorenzini: a tutti costoro vada il plauso di tutta la cittadinanza cortonese.

Allo spettacolo assisteva pure S. E. il Sen. Gen. Conte Roberto Morra di Lavriano con il figlio Umberto e con l' egregia Nobil Donna Sig.ra Fantozzi.

CRONACA

CUCINE ECONOMICHE

L' opera esercitata dal Comitato di Beneficenza Cortonese é di tanto pubblico interesse che ben conviene tenera parola sul rendiconto della gestione passata.

Due furono le aperture dell' istituzione; la prima dal 27 Agosto al 27 Novembre 1914 a beneficio dei rimpatriati; la seconda dal 18 Gennaio al 30 Aprile 1915.

Nel primo periodo furono confezionate N. 29354 razioni; nel secondo 22051; un totale dunque di più che cinquanta mila.

Bastano queste cifre per rilevare quanto il popolo abbia accetta una tale opera che in tempi come i nostri può dirsi provvidenziale.

Si aggiunga che i generi sono sempre di 1.a qualità e le razioni assai abbondanti.

L' opera delle benemerite Suore Stimatine é sempre inappuntabile: il popolo ne è giulivo.

Il Comitato pure nulla risparmia perchè tutto risponda alle legittime richieste dei moltissimi frequentatori.

Vi sono in seno al Comitato dei membri intaticabili, primo fra tutti il Provveditore Sig. Luigi Binchi il quale, trascurando anche i particolari interessi, ha votato se stesso ad una così filantropica impresa. A titolo di onore ricordiamo che fanno parte del Comitato: S. E. Mons. Passerini, patrono dell' opera, S. E. Mons. Vescovo nostro, presidente onorario, l' Arch. Domenico Mirri, presid. effettivo, l' Avv. A. Berti, cassiere, il sullodato Binchi, il Rag. Luigi Bruni e D. Francesco Maffei.

***

Il Comitato nella sua ultima adunanza, presieduta da S. E. Mons. Passerini, che ha benevolmente confermato il suo valido appoggio, ha già decretata l' apertura delle Cucine per il nuovo futuro anno.

Corsi Allievi-Ufficiali

È aperta l' ammissione a corsi accelerati alla Scuola Militare e all' Accademia Militare per gli aspiranti alla nomina a S. Tenente in servizio attivo permanente. Potranno concorrervi anche gli iscritti di leva e i militari in congedo e in servizio di 1., 2., 3. categoria che siano provvisti di diploma di licenza di liceo o di una R. Scuola Media di Commercio o di Istituto Tecnico.

Il tempo utile per la domanda scade il 20 ottobre p. Il corso si aprirà il 1. dicembre. Per maggiori schiarimenti rivolgersi al locale distretto.

Tabacchi

I sigari di prima qualità forti Napoletani e Cavour non sono colpiti da alcuno degli aumenti portati dal Regio Decreto 14 settembre 1915.

Il loro prezzo rimane quindi invariato a centesimi dodici.

Date ancora indumenti!

Il Comitato Femminile ci fa sapere che ha ormai esaurito il deposito di biancheria per le famiglie povere dei militari e specialmente pei figli dei richiamati.

È stata così tanta la distribuzione per le necessità che gli indumenti furono in breve esitati, e occorre fare ancora affidamento sulla inesauribile carità cittadina per le future immancabili richieste.

Ritorno di feriti

Abbiamo assistito in questi giorni al ritorno di non pochi dei nostri soldati feriti o convalescenti.

Ci piace constatare che le ferite non sono gravi e che il morale dei bravi nostri soldati é sempre altissimo.

Donne che hanno lavorato per i soldati

Grassi Margherita - Bertocci Paolina - Ferranti Pia - Piarangeli Gisella - Sabdtini Elisa - Bruni Teresa - Bennati Margherita Lorenzoni Lucia - Lucioli Palma - Lunghini Maria - Lucarini Rosa - Burbi Filomena Ricci Pasquina - Venuti Marchesa Teresa Ricci Amelia - Vampi Agostina - Ciufegni Maria - Luciani Annunziata - Trequattrini Palma - Lucarini Ida - Barneschi Maria - Gnerucci Margherita - Farina Eulalia.

I nuovi pacchi postali da 5 a 10 Kg.

Il Ministero delle poste e dei telegrafi comunica: Dal 1. Ottobre sarà attivato il novo servizio di pacchi postali da 5 a 10 chilogrammi, con la tassa di trasporto di lire una e centesimi 40 per ognuno, nelle relazioni:

a) dei capilnoghi di provincia o di circondario e delle sedi di uffici principali fra loro, con le colonie italiane e gli stabilimenti postali nazionali all' estero;

b) degli stabilimenti postali italiani all'estero o nelle colonie tra loro.

Nelle colonie il servizio può essere limitato a determinate località.

Per le Vedove e gli orfani dei militari

I documenti occorrenti per la concessione d' acconti nelle pensioni alle vedove dei militari, morti a causa della guerra sono:

— Istanza in carta semplice, diretta al Ministero del Tesoro:

— Atto di morte del marito.

Atto di notorietà per rilevare la legittimità del matrimonio e lo stato gli famiglia.

Per gli orfani quando manchi la vedova si richiedono gli stessi documenti.

Stato Civile di Cortona

Dal 26 settembre al 1.o Ottobre

Nati N. 15 - Maschi 4 - Femmine 7.

MORTI — Valani Pia m. 4 - Gamboni Maria a. 78 - Santicioli Margherita a 65 - Palatini Giovanna a. 75 - Cesarini Maria m. 11 - Lazzerini Teresa a. 43 braccianti - Rotticelli Michele di a. 78 braccianti.

MATRIMONI — Cauchi Aurelio con Manciati Ada possidenti.

Capoduri Lorenzo con Vinerbi Palma coloni.

CRONACA RELIGIOSA
A S. FRANCESCO

In occasione della Festa del Titolare, lunedì 4 Ottobre alle ora 10 1/2 avrá luogo in S. Francesco la solenne Professione religiosa del P. Enrico Vensi con discorso del P. M.o Guido Mosconi. Al distinto e zelante religioso congratulazioni cordiali.

La Festa dell' Addolorata

A S. Domenico riuscì solenne e devoto il Settenario dell' Addolorata Commovente il discorso di circostanza tenuto dal ch. Priore D. Lovari, Rettore della Chiesa.

Anche nella Chiesa di S. Antonio Abbate il detto Ottavario è riuscito devotissimo.

DIARIO SACRO

✠ 3. Ottobre — Dom. 19.a dopo Pent. — La MADONNA del SS. ROSARIO. — Festa a S. Domenico a ore 7 1/2 Messa di Mons. Vescovo; alle 11 Messa Cantata, quindi *Supplice*; alle 17 1/4 Vespri e Benedizione. — A S. Francesco Primi Vespri della Solennità del S. Titolare.
4. Lun. — S. FRANCESCO di Assisi. Conf. — Festa in tutte le Chiese Francescane. A S. Francesco a ore 11 Messa Cantata; alle 17 1/4 Vespri Discorso e Benedizione. — A S. Domenico all'*Ave Maria* seguita l' Ottavario della Madonna del Rosario.
5. Mart. — Ss. PLACIDO e Comp. Martiri.
6. Merc. — S. BRUNONE Conf.
7. Giov. — S. MARCO Papa e Conf.
8. Ven. — S. BRIGIDA Vedova. — *Ave Maria* della Sera a ore 18.
9. Sab. — S. DIONISIO e Comp. Martiri.

GABINETTO ODONTOIATRICO
DEL
CHIRURGO-DENTISTA
VITTORIO AGNOLUCCI
AREZZO
CORSO VITTORIO EMANUELE n. 58

Applicazioni artificiali di Denti e Dentiere negli ultimi sistemi — Raddrizzamento di denti nei fanciulli fino al 15 anno d'età — Cura dei denti cariati — Otturazioni in cementi minerali, porcellana, platino, oro.
Estrazione di denti senza dolore.

Riceve in CORTONA all' Hôtel Nazionale tutti i Lunedì dalle ore 10 alle ore 16,30.

VENDESI In località denominata Dogana (Pergo) una casa prospiciente la strada Comlle composta di 9 vani con bottega - Annessi trovansi forno - pozzo acqua potabile - Orto.
Per le trattative rivolgersi al Perito Signor Emilio Burbi Cortona.

Poltroncina Svizzera
V. Rovinazzi L. 5,95
BOLOGNA - Via Zamboni (Due Torri)

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. *Commerciale*.

PEI CAPELLI E PER LA BARBA

CHININA-MIGONE

ANTICANIZIE-MIGONE

CREMA FLORIS-MIGONE

POLVERE GRASSA-MIGONE

PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI

ODONT-MIGONE

PETTINE DISTRIBUTORE

TINTURA MILANESE-MIGONE

ARRICCIOLINA-MIGONE

LE SUDDETTE SPECIALITÀ SONO IN VENDITA DA TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI E DROGHIERI

Deposito Generale da MIGONE & C. - MILANO, Via Orefici - (Passaggio Centrale, 2)

= FRANCOBOLLI PER COLLEZIONI =

Compra - Vendita

Acquisto Francobolli Antichi della Toscana - Romagna - Stato Pontificio ecc., preferibilmente sulla busta originale — Fare ricerche nelle vecchie corrispondenze —

Rivolgersi: BALDESI MARIO - Via A. Depretis n. 62^A

ROMA

Di passaggio in CORTONA alla metà di Settembre presso SETTIMIO FRANCINI

Vendesi una grandiosa casa nei pressi di S. Cristoforo per uso di materiale. Rivolgersi alla Direzione del Giornale l'*Etruria*.

VENDONSI

due case in Via S. Marco di sopra Per trattative rivolgersi al Signor Gaetano Fini.

STOFFE

per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Sciarpe e Setterie per Signora Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie e Busti - Assortimento in tappezzeria.

A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo.

Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinnomata

Ditta CIRO BIAGIOTTI

Via Nazionale Cortona

IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni libraie e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima modicità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

FARMACIA

"Centrale"

Via Nazionale - CORTONA

Specialità proprie, nazionali ed estere — Oggetti di gomma — Medicatura antisettica — Ossigeno sempre pronto — Acque minerali di tutte le fonti.

Ricco assortimento di profumerie di Case Nazionali ed Estere — Tinture istantanee per capelli ecc. — Deposito dei prodotti Prota - Giurleo.

Prezzi modici. Servizio inappuntabile.

« GALATTOFORO »

Prota - Giurleo

efficacissimo rimedio per aumentare e migliorare il latte se scarso o non buono.

« LIMAR » e « FERROL » ricostituenti sovrani. — Vendita esclusiva presso la

Farmacia Centrale - Cortona

« Thioiodina » « Norsalina » « Emulsior » « Eutrofina » ed altri prodotti dell Istituto Neoterapico Italiano in vendita presso la

Farmacia Centrale

Preparazione di Fiale per uso ipodermico — Gabinetto di analisi.

D. PASQUINI - Direttore

LIQUORE STREGA

Tonico - Digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardi i dalle innumerevoli falsificazioni

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata e sulla capsula la Marca di garanzia - Il controllo Chimico Permanente italiano

Annunzi Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, compre di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinari, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. *Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.*

Cera stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticheria, deposito di benzina, spirito, olii, *necessaire* per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per *qualsiasi ordinazione* presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giuocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicie, guanti, sciarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. *Pindaro Salvini* Via Nazionale Cortona.

Pane di lusso, minestre e paste alimentari delle migliori fabbriche italiane, servizi finissimi in porcellana, deposito di bicchieri, fiaschi, damigiane etc. etc. trovansi presso il negozio del Sig. *Licurgo Ristori*, Piazza Vittorio Emanuele Cortona.

Maglie di cotone e lana finissima, sciarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta *Sorelle Coppini* Cortona.

Produzioni libraie ed eleganti oleografie della S. Lega Eucaristica trovansi in deposito presso *l'Amministrazione dell Etruria.* Massima modicità di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento, anelli di ogni specie, catene, spille, braccialetti, allacciatovagliuoli, posate in argento coppe, per *Sport*, calici, pomi d'oro e d'argento per bastoni etc. etc. si acquistano a prezzi assai miti presso il rinomato negozio *Prosperi* di Arezzo o presso la *succursale* di *Cortona* aperta tutti i giorni feriali, di mercato e di fiera. L'unico negozio adatto per acquisto di regali per nozze.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA

per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherificio

BACTERINA

Indispensabile per le famiglie - Economia - Igiene domestica

Innumerevoli sono i disinfettanti in commercio, ma la "BACTERINA" è certo igienicamente il migliore se ha acquistato il primato fra i prodotti congeneri, lo deve alla sua efficacia eminentemente antisettica.

La "BACTERINA" è indicatissima per l'igiene delle Scuole, Ospedali, Convitti, Alberghi, Caserme, Arsenali, Stabilimenti industriali e ovunque si raccolgano molte persone.

La "BACTERINA" è efficacissima per uso veterinario specialmente nelle epidemie che fanno strage fra i bovini ovini e suini.

La "BACTERINA" combatte la Marva, l'afta epizotica, ed anche nel campo agricolo ha dato ottimi risultati nelle malattie parassitarie della vite, del gelso, delle piante fruttifere e per la disinfezione delle tavole dei bachi da seta.

La "BACTERINA" s'impone nell'uso domestico, sia per il lavaggio dei pavimenti, delle latrine e degli ambienti ove vi sono ammalati, sia come insetticida per lo sterminio delle mosche e degli immondi insetti che spesso soggiornano nelle case.

La "BACTERINA" è di facile soluzione nell'acqua nelle seguenti proporzioni:

All' 1 % come antisettico deodorante.

Dal 5 al 10 % come antisettico per l'agricoltura.

DITTA PRODUTTRICE:

R. RICCI & C. - Via Pandolfini n. 16 - FIRENZE - Telefono 2.92

La "BACTERINA" trovasi in vendita presso le farmacie locali. — Rappresentante pel Mandamento di Cortona il Sig. FOSCOLO SCIPIONI.

ANNO XXIV — CORTONA 10 Ottobre 1915 — NUMERO 41

A BBONAMENTI
Anno . . . L. 3,50
Semestre . . „ 2,—
Estero . . . „ 6,—
Con diritto inserzioni „ 15,—

RICORDARSI
Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali o Amm. dell'Etruria.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

AVVERTENZA
Le lettere e le cartoline non francate si respingono, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

INSERZIONI
In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 20 Copo la firma del gerente cent. 20, in quarta prezzi da convenirsi. Sconto per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT. 5. — DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI NUMERO 1, P. P. — NUMERO ARRETRATO CENT. 10

A che serve la Guerra

Della guerra chi dice bene e chi male. E senza dubbio essa costa sacrifizi: sacrifizio di denaro, e, quel che è peggio, sacrifizio di sangue, lacrime e costernazione delle famiglie. Eppure non tutto è in essa fosco e luttuoso, anzi ha essa pure i suoi vantaggi. Vale la pena riandarne qualcuno.

Fermiamoci alla guerra attuale. Se altro bene non avesse arrecato, basterebbe soltanto quello di aver condotto all'unione di tutti gl'Italiani in un solo pensiero, in un unico slancio di amor di patria. Non vi sono oggi clericali e anticlericali fra noi, vi sono soltanto italiani, vagheggianti un solo ideale, la vittoria delle nostre armi, tener alto il prestigio della patria fra le nazioni sorelle. Io lo so, in mezzo a questo unisono concerto di aspirazioni e voti, avvi una nota fuori di tono ed è quella della lurida setta verde, che tiene accesa la face della guerra contro il Papa, i preti e i frati, e non avendo veri argomenti per accusarli di tramare contro la patria, giuoca di menzogna, sua arme consueta. Ma si è pur troppo trovata a mal partito, e il fango che voleva gettare addosso ai cattolici è ricaduto sopra di lei.

La guerra poi, oltrechè riunire gli animi discordi, ha pure rinnesso in onore il nostro popolo. Era comune la voce e il lamento che in esso fosse spento il sentimento religioso, e poco meno che non si preannunziasse la bancarotta del vecchio *Credo*. Invece la guerra ha reso giustizia al popolo e ci ha fatto vedere come fra tanti traviamenti serbasse, profonde in cuore le credenze cristiane. È stata la voce dell'anima, che altri disse naturalmente cristiana, che ha detto ai nostri soldati di voler morire colla medaglia sul petto, che ha fatto loro cercare con ansia i religiosi conforti, prima di affrontare il nemico. Oh! la proclamazione del deicidio sociale fu l'utopia folle di quattro farabutti, cui il popolo rispose col disprezzo, e la guerra gli ha rivendicato questo onore.

Di qui deriva l'altro vantaggio che ci apporterà la guerra, ed è il rifiorire del costume e della morale. Religione e morale sono come i due palmisti che il viandante ammira nella costa solitaria di Chalvan, dei quali l'uno non può vivere e verdeggiare senza dell'altro. Quindi nel nostro popolo col risveglio della Fede migliorerà il costume, e avremo quella riabilitazione morale della società che da gran tempo si attende. Non dico che avremo una generazione di santi, ma almeno non vedremo trionfare il malcostume e lo scandalo, come vedevamo in addietro, poichè la nostra gioventù avvezza a circondare gli altari nelle trincee, si terrà lontana da luoghi d'infamia, avvezza a sciogliere il labbro alla preghiera, lo chiuderà alla bestemmia.

Ecco a che infine serve la guerra. Se pertanto ci piace usufruire i beni che apporta, rassegnamoci a portarne in pace i dolori.

LA GUERRA EUROPEA

La Francia e l'Inghilterra 25.000 prigionieri tedeschi!

A un anno dal miracolo della Marna sono segnalate ardimentose avanzate degli eserciti francesi e inglesi.

Nella Champagne la prima posizione tedesca, organizzazione compatta e perfetta da un lavorio di lunghi mesi fatta potente, è conquistata su un fronte di 25 chilometri.

Il tedesco da segni di stanchezza

Anche nell'Artois i progressi delle forze alleate sono continui. L'esercito brittanico progredisce al nord e al sud di Loos; abbattute le prime due trincee, abbatte la terza.

Il numero complessivo dei prigionieri tedeschi non feriti si eleva a 25.000, fra cui più di 400 ufficiali. Si sono contati a 103 cannoni presi ai tedeschi, cannoni pesanti e da campagna; e l'inventario del bottino, sempre in questi ultimi fatti, è ancora lungi dall'essere terminato.

Non si sprechi il denaro

L'argomento è di quelli scrive "Il *Bastone*" sempre ottimo nelle sue osservazioni, che han bisogno di essere ripetuti.

Risparmiamo il denaro!

Nazioni ricchissime, come Francia e Inghilterra, hanno levata la voce per incalcare nient'altro che l'economia nazionale.

Sono cessate in quelle nazioni tutte quelle forme che potevano essere di divertimento lecito o anche di opere buone, ma che sottraevano danaro al pubblico per opere che con la guerra non hanno attinenza o alla guerra non recano beneficio alcuno. In Italia ben poco, e quasi potrebbe dire nulla, si è fatto in questo campo.

Una iniziativa nobilissima del governo sulle case da giuoco è stata rilevata e lodata da tutti gli onesti di ogni partito.

Fuori di questo nulla.

Almeno, almeno sui giornali una campagna che popolarizzasse le idee della economia e del risparmio.

Nulla. E pensare che idee di economia e di risparmio, idee cioè che importano sacrificio, non sono così facili a farsi entrare nella abitudine e nella vita del popolo: e occorre che attorno ad esse si eserciti l'opera di penetrazione e di spiegazione. Ma non solo nulla si fa per la economia e pel risparmio, ma con criterio che non qualificheremo si continua nelle abitudini antiche come se la guerra, la quale porta e porterà lutti e disagi fosse cosa che non ci riguardasse affatto.

Tutto il danaro che si spende in cose inutili, in lotterie, in altre cose consimili e che non dà utile alla Patria, è in questa ora eccezionale, malamente speso ed ogni buon cittadino dovrebbe avere rimorso di contribuire a questo sperpero.

D'ordinario in parecchie opere c'è il lustrino, lo specchietto, il richiamo della beneficenza.

Ebbene: questa beneficenza torna, comunque, di utile alla nostra guerra, ai nostri soldati? Allora la generosità non è mai troppa.

Ma quando nulla di utile vi è per la Patria in guerra, il rifiuto è doveroso, anche se c'è lo specchietto e il pretesto di beneficenza.

Ciò che scrivono i nostri Soldati

MIRACOLOSAMENTE ILLESO...

Il sottotenente degli Alpini Giuseppe Maffei *così scrive alla sorella M.a Oriade*: . . . . . .

Dopo quindici giorni di tempo pessimo oggi, primo di Ottobre, ci sorride un po' il sole. Quante dure prove in quest'ultima decade del mese, cara Oriade!

Alcune davvero indimenticabili!..... Martedì scorso fummo svegliati dall'allarme poco dopo la mezza notte. Una notte d'inferno. L'acqua impetuosa, la nebbia densa, il vento ad intervalli terribile. L'ascesa sul pendio roccioso si presentava impossibile, perchè impossibile l'orientamento Tuttavia tentammo, ed io col mio plotone avemmo la brutta sorte di trovarci ad un punto isolati dagli altri. Quanti sforzi dolorosi, per ricollegarsi poi con i compagni. L'artiglieria nemica c'incestica col suo spaventoso fuoco destando in quell'ora, così terribile per sè stessa dall'infuriare della bufera, un panico indescrivibile. Per grazia di Dio avemmo pochi feriti. Ma non basta qui. Raggiunta la posizione in compagnia di altri plotoni, per due giorni e due notti continue dovemmo accamparci alla meglio sotto rocce battute continuamente dal fuoco. Quando giunse l'ordine di avanzare, per la conquista di nuove ed importanti trincee, fu così estremamente grave l'impresa, che mi credi perduto. La pioggia delle artiglierie addivenne infernale. Umanamente non c'era più luogo a speranze: allora il mio pensiero volò, sai, alla nostra S. Margherita e fu davvero per un miracolo da Lei operato se potei scampare alla morte. Uno shrapneel mi scoppiò sopra la testa e solo mi produsse dei grossi buchi nella mantellina. Più tardi una scheggia di granata mi colpì la punta della scarpa destra senza produrmi il minimo male. Ieri sera poi un'altra scheggia di granata mi colpì sulla spalla sinistra: provai un momentaneo dolore e poi nient'altro.

Che te ne pare? Salvo per miracolo!

. . . . . *I cimenti ancora continuano e continueranno, ma non verrà mai meno la fiducia sulla nostra Santa.* . . . . . .

Siamo ben lieti anche noi di questo edificante episodio e mentre ne ringraziamo la Santa la preghiamo ancora per la incolumità e di questo ufficiale e per gli altri tutti carissimi nostri cortonesi.

N. d. R.

"Pro Italia"

Hanno luogo in questi giorni le riunioni delle Commissioni preliminari di studio incaricate di predisporre il programma d'azione della "PRO ITALIA" per il 1916.

La "PRO ITALIA" (Comitato per la produzione nazionale, intellettuale e industriale, Associazione Nazionale per il movimento dei Forestieri) concentrerà nel 1916 la sua azione specialmente sui seguenti punti:

1° - avviare il nostro popolo ad una maggiore valutazione delle forze produttive nazionali incoraggiandolo a preferire sempre, anche con montaneo discapito, l'uso dei prodotti italiani e dando vita ad un ufficio osservatorio per consulenza e segnalazioni di carattere industriale che valgano; insieme ad una efficace azione di propaganda, a stimolare il sentimento nazionale pel migliore sviluppo economico del nostro paese.

2° - far conoscere ed apprezzare le bellezze naturali, le ricchezze artistiche ed archeologiche, le virtù climatiche e idrologiche del nostro paese, intensificando pubblicazioni, indicendo congressi, provocando ed agevolando, compatibilmente con le condizioni politiche europee il movimento turistico specie dalla Francia e dalla Spagna che finora hanno dato un contributo minimo al turismo in Italia.

3° - mettere in valore la produzione intellettuale, letteraria, artistica e scientifica nazionale, sia con la propaganda, sia con la migliore organizzazione delle industrie che traggono alimento dal movimento intellettuale.

Hanno già da tempo incoraggiato l'azione della "PRO ITALIA" con la loro adesione Parlamentari, Senatori del Regno o Deputati al Parlamento.

Attualità

La nave subacquea

Sottomarini e sommergibili

Argomento di attualità, di tragica attualità in tutto il mondo. Un volume bellissimo, dovuto a uno specialista, l'ingegnere Enzo Campagna, è stampato da Hoepli a Milano nella collezione famosa dei suoi 1509 Manuali. Il volume, che costa L. 5.50 ed è ricco di 108 incisioni e otto tavole fuori testo, espone innanzi tutto una interessante storia generale della navigazione subacquea. Poi l'autore ci fa addentrare nei segreti della propulsione, della manovra, dell'immersione, della visibilità a mezzo del periscopio, delle segnalazioni, dell'armamento, dell'abilità del sommergibile, dei diversi tipi secondo le diverse nazioni, del loro valore bellico e del loro più efficace impiego contro il nemico. Il volume è interessante ed istruttivo anche per il profano giacchè tutto spiega, in modo esauriente ma piano e chiaro, senza astruserie di sorta.

I Cattolici e la Guerra

Op. in 16 di pag. 32 con quattro illustrazioni. L. — 3 al 100.

In questo opportunissimo opuscolo l' autore spiega il mistero della guerra e di tutte le tribolazioni; passa in rassegna i mali principali dell' odierna società, e con sicurezza di dottrina pratica ne addita I RIMEDI RADICALI unendo ai paterni ammonimenti una parola di conforto. Le ben appropriate illustrazioni danno un' impronta speciale all' opuscolo, che farà del gran bene. In fine reca la preghiera per la pace composta dal S. Padre Benedetto XV; le ispirate preghiere di S. G. Labre in tempo di flagelli, ed affettuose preghiere pei combattenti e pei poveri caduti in battaglia.

Va diffuso a piene mani.

Rivolgersi al
P. ANTONIO M. FONTANA Min. Con.
AREZZO

Saluti di Combattenti

Un gruppo di giovani concittadini della classe 1887, appartenente al . . . Regg. Fanteria ed oggi in prima linea al Fronte, invia a mezzo de «*l' Etruria*» i più cordiali saluti alle proprie Famiglie dilette, congiunti tutti e a quante persone gentili lavorano nei Comitati d' assistenza per il bene della patria.

Ringraziando e bene augurando Cap.le Venturi Aurelio — Foggi Ettore — Bindi Pietro — Fruchi Francesco — Tronchi Oreste — Grassi Giosuè — Roveggi Augusto — Renzetti Francesco — Corronti Giorgio — Berni Angiolino

* * *

Ill.mo Sig. Direttore de
l' "Etruria"

In procinto di un ardito cimento, il mio pensiero vola alla bella città di Cortona, alla famiglia, fidanzata, parenti amici inviando loro un'infinità di baci e saluti *Giannino Carloni*
Cap. del . . . Bersaglieri

P. S. Ringrazio anticipatamente l'egregio sig. Direttore per il favore che mi ha concesso altra volta pubblicando Saluti cordiali.

"LA PRESA DI PLAVA"

Aderendo all'invito di alcuni suoi amici che lo avevano richiesto come fosse avvenuta questa prima importante battaglia italiana, il soldato concittadino Emilio Migliacci, valoroso superstite della milizia ivi combattente ne dà contezza all'egregio Segretario Capo del nostro Comune.

. . . . . .

«Plava! per quanto ho potuto constatare da diverse lettere pervenutemi, tutti credono che Plava sia una gran città, o qualche cosa di simile, ma tutt'altro. Plava giace alle falde di monte Planina e Quota 383; scorre giù in fondo il grande Isonzo, che divide il piccolo villaggio, composto di 11 case e di poche altre sparse qua e la sulla riva sinistra del Fiume e di 7 case sulla destra.

Parallelamente all'Isonzo trovasi la Ferrovia e Plava acquista importanza per la sua stazione che consta di 2 case adibite per uffici ferroviari e per abitazione degli impiegati e di un padiglione per la merce. Le due rive del fiume sono unite per mezzo di un ponte in muratura a 5 arcate, ma adesso non esiste che mucchi di sassi tanto delle case, quanto del ponte

L' 8 giugno detto fu ordinata la conquista di Plava e della quota 383 e per primi si recarono a valle una compagnia di pontieri e zappatori protetti da un battaglione di Fanteria. I reparti si mossero da Monte Planina sul calar della notte nel massimo ordine e silenzio e per evitare qualsiasi rumore avevano fasciate le ruote dei carri e gli zoccoli, dei quadrupedi. Giunti a Plava si diedero subito con grande attività alla costruzione di un ponte e lavorarono fino all'alba del 9 Giugno, riuscendo a costruire metà del ponte. Al mattino però gli Austriaci si accorsero della costruzione del ponte e per l' intenso ed efficace fuoco d' artiglieria che improvvisamente aprirono, affondarono le prime barche.

La sera del 9 i coraggiosi pontieri e zappatori sono di nuovo all' opera. Si fanno passare per barca ed a gran fatica all' altra sponda 200 soldati col compito di affrontare le pattuglie nemiche che disturbavano i pontieri. Ed infatti i 200 soldati, guidati da un bravo sottotenente che ora non è più - riescono è far prigioniera una pattuglia nemica e respingere un forte attacco di fucileria. La sera del 10 già 2 battaglioni di Fanteria si portano sulla sinistra del fiume ed il ponte militare viene ultimato, dopo lunghe e dolorose peripezie, la notte dell' 11, giorno in cui si principiò la conquista della Quota.

Le trincee nemiche si trovavano perpendicolarmente al fiume, addossate a grossi castagni, fatte di un murello a semicerchio alternandosi sassi e piante e coperte di fascine e terra.

La sera del 12 già una brigata si trova al di là del fiume, di cui un reggimento si spiega a destra e l' altro a sinistra delle trincee avversarie e con alcuni battaglioni avanti s' inizia la salita della Quota 383 per un terreno a ripidissimo pendio.

Il mio battaglione era d' avamposti sulla cresta di Ulante Planina e così potei assistere alla dolorosa salita di Quota 383 e proprio in quella terribile sera del 12 ero di vedetta nei piccoli posti. Da qui ben presto vedo il pendio ricoperto di fiammelle e di scoppi di granate strapnels e bombe; la lotta perdurò fino alle 2 del mattino. La battaglia fu sanguinosissima; sette volte sentii ripetere Savoia! sette volte si corse all' assalto: i nostri ufficiali e graduati caddero valorosamente sul campo di battaglia.

Il giorno seguente fu creduto opportuno non continuare l' azione.

(Continua)

Concerto vocale e strumentale
AL TEATRO CARIBALDI

Foiano 6 - 10 1915

Amor di patria e beneficenza sono capaci di operar miracoli. Ed è davvero una cosa meravigliosa e straordinaria che artisti di gran valore, soliti a presentarsi al pubblico dei grandi teatri, abbiano accettato di fare udire la loro voce sublime e gustare l' arte loro raffinata in un piccolo teatro di paese. Ma in questo anno di guerra e di magnifico slancio patriottico tutto è possibile.

Così domenica prossima al nostro Teatro avrà luogo un grande concerto vocale e strumentale, cui prenderanno parte artisti di fama italiana ed il meraviglioso Trio Senese, di cui è fulgida gemma il notissimo violinista Sig. Prof. Cari.

Ci auguriamo che da ogni parte delle nostre Provincie accorreranno gli amatori della musica ad assistere ad un concerto dato da uno scelto complesso di esecutori che sono soliti l' elettrizzare i più colti pubblici d' Italia e dell' estero. Keismer! Chi ha udito il tenore nella Messa di requiem eseguito a Siena sotto la direzione di Mascherono, sentirà il bisogno di venire a Foiano a gustare nuovamente la sua voce paradisiaca e la sua arte veramente grande.

E gli altri artisti sono degni di lui. Basti dire che insieme a lui hanno cantato al la Pergola ed al pari di lui hanno cantato nei principali teatri di Italia e dell' Estero.

Del Trio Senese nullum par elogium.

PROGRAMMA

PARTE I

1. *Bellini* Norma Trio Senese
2. *Verdi* Simon Boccanegra Romanza P.o Basso.
3. *Popper* Concerto violoncello (francese)
4. *Puccini* La Bohème Gran finale atto I° Soprano e Tenore

PARTE II

5. *Chopin* Concerto P. Piano
6. *Catalani* La Valles Romanza I soprano
7. a) *Ponchielli* Gioconda Cielo e mar
   b) *Verdi* Rigoletto Ballata
8. a) *Chopin* Notturno
   b) *Sarasate* Zingaresca
9. *Verdi* I Lombardi
   Accompagnerà al piano il M.o Ugo Cagnacci.

PACCHI AI SOLDATI

Sono stati spediti indumenti ai soldati seguenti:

Castelli Argio, Guerrini Domenico, Corbelli Camillo, Lesti Biagio, Scorcucchi Secondo, Bellucci Francesco, Patassini Luigi, Fabeni Pasquale, Tavanti Renato, Papani Giuseppe, Bresciani, Gosti Casimiro, Conti Benedetto, Funerbi Giovanni, Smesaldi Gregorio. Camerini Biagio, Comanducci Fernando, Angori Giuseppe, Censini Zeffiro, Meravigli Egidio, Guerrini Oreste, Bennati Costantino Battaglini G. Batta, Burbi Domenico, Pelucchini Agostino, Sassetti Francesco Caloni Umberto.

(Continua)

Fra gli ultimi oblatori notiamo Lodolini Leonilde, Signorini Giuseppa che hanno risposto all' appello lanciato nel giornale, col quale si chiedevano nuovi indumenti per i bimbi dei richiamati, essendo esaurita la biancheria.

Hanno ringraziato per gl' indumenti di lana, ricevuti dal Comitato i soldati Lorluzzini Angiolo, Trequattrini Luigi, Tavanti Renato, Checcarelli Gabriello, Gosti Teodoro, Comanducci Fernando, Bazzanti Amedeo, Cipolli Emilio ed altri.

Comitato di Preparazione e Assistenza Civile

6.° ELENCO

Somma Precedente	L. 7345,83
Panichi D. Matteo per questua della Frutta	» 5,00
Castellini Dott. Dante per quote Giugno, Luglio, Agosto	» 9,00
Farina avv. Angelo per quota Agosto	» 10,00
Civiletti cav. Giovacchino per quota Settembre - Ottobre	» 10,00
Magni Dott. Giosuè per quota Settembre	» 10,00
Valli Enrico per quota Luglio - Agosto - Settembre	» 15,00
Walter D. Luigi	» 20,00
Della Cella Comm. Alberto per quota Settembre	» 5,00
Cecchini Dott. Angelo per c. s.	» 5,00
Capucci Rag. Luigi	» 5,00
Torriti Alceste	» 10,00
Martelli Alfredo	» 5,00
Pancrazi avv. Edwin	» 25,00
Cappannelli avv. Iacopo per quota Settembre - Ottobre	» 10,00
Baldetti Beatrice	» 100,00
Maffei D. Francesco per quota Agosto	» 2,00
Camera di Commercio (Arezzo)	» 300,00
Zei Lorenzo per quota Luglio, Agosto, Settembre	» 6,00
Roselli Nicodemo per quota Agosto	» 10,00
Marchesini D. Alfonso per questua i S. Donnino	» 32,00
	L. 7942,84

A tutto il 16 - 9 - 15

CRONACA

I CADUTI NEL CAMPO DELL'ONORE

Billi Astolfo di Federico soldato di Fanteria, morto al fronte il 5 Agosto in seguito a ferite.

Cangeloni Pietro morto nell' ospedale militare di Tripoli il 26 Settembre in seguito a ileo tifo.

Istituto Agrario Vegni
Posti di studio

È aperto il concorso a due posti di studio nell' Istituto Vegni (Scuola pratica di agricoltura nell' azienda agraria) alle Capezzine, presso Cortona, sussidiati ciascuno con l' annuo assegno di L. 400, salva la facoltà nel Collegio dei Rettori della Pia Fraternità di limitare il sussidio alla metà della somma predetta in ordine al Regolamento.

La durata del posto è di quattro anni. Possono concorrervi i giovani nativi e stabilmente domiciliati nel Comune di Arezzo o nel Comune di Castiglion Fiorentino, privi di mezzi propri e appartenenti a famiglie sprovviste di mezzi sufficenti a mantenerli nell' Istituto Vegni.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate entro il 20 ottobre p. f. corredate dai documenti dovuti.

Auguri

Inviamo i nostri più vivi auguri di pronta guarigione al caro bersagliere Giovanni Carloni che lo sappiamo degente in un ospedale da campo per una ferita non lieve.

Nel dolore per la triste notizia avuta crediamo che sarà di conforto alla famiglia il pensiero che il figlio ha saputo compiere intiero il proprio dovere.

Sempre la luce elettrica

Nelle sere di sabato scorso e Martedì, siamo rimasti per qualche tempo al buio completo per l' interruzione della corrente elettrica. L' ingrata sorpresa — che si ripete un pò troppo spesso — ha, naturalmente, provocato degli *oh!* e degli *acc.....* tanto più che l' inconveniente si è verificato nel momento in cui sogliono essere più frequentate le vie, cioè nelle prime ore della sera.

Più volte abbiamo in questo giornale esposti lamenti e fatte raccomandazioni perchè si provvedesse.

Torniamo ancora una volta a raccomandare all' Amministrazione Comunale che si interessi della cosa e veda se è possibile impedire questi troppo spessi inconvenienti.

Il pubblico che paga ha i suoi diritti.

Cameriere infedele

Al Circolo Benedetti lunedì sera il giovane G. G. ex cameriere del Circolo stesso, eludendo la vigilanza del personale direttivo, riusciva ad impossessarsi del danaro appartenente all' amministrazione del Caffè.

Scoperto poco dopo fu quasi subito tratto in arresto e sarà giudicato per direttissima ad Arezzo.

Riapertura di scuole

In questi giorni hanno avuto inizio gli esami di riparazione alle nostre scuole medie.

Col giorno 16 le lezioni riprincipieranno regolari.

Musica e musicisti

Alcuni lettori si lamentano con noi perchè non parliamo dei nuovi successi musicali conseguiti dalla Filarmonica sotto la direzione del solerte M.o R. Dori.

Diciamo francamente, con tutto il rispetto dovuto al chiaro Maestro Dori, che in fatto di musica dobbiamo esser qui troppo diffidenti dopo i tanti ammaestramenti e i tanti insuccessi del passato. C' è tempo ancora a giudicare e non vogliamo cumulare delusioni a delusioni, rettifiche a rettifiche. Se son rose fioriranno.....

Utile ai Sacerdoti

Presso la Ditta O. Menci trovansi già in vendita le *Tres Missae dicendae in die Commemorationis omnium fidelium defunctorum* secondo l' ultima Costit. Apostolica.

* * *

Raccomandiamo la diffusione dell' ottimo opuscolo del P. A. Fontana «i Cattolici e la Guerra» di cui parliamo in seconda pagina.

Comunicati agli Emigranti

Gli emigranti diretti in Francia devono essere muniti di regolare «nulla osta» dell' Autorità Consolare Italiana. La spesa del passaporto vidimato è di L. 5,40.

* * *

Si è ottenuta la ripresa dei pagamenti in Italia delle rendite della Germania e la spedizione dei rispettivi vaglia si fa del R.o Commissariato dell' Emigrazione in Roma.

Per la fornitura d' indumenti militari
IN PROVINCIA

Ebbe luogo in Arezzo l' adunanza dei Sindaci dei Comuni per la fornitura e confezione di indumenti militari nella nostra Provincia.

I convenuti deliberarono:

a) Ogni Sindaco del Capoluogo di Mandamento dovrà promuovere dal Comune una deliberazione che offra garanzia per il Sindaco di Arezzo, che unicamente è riconosciuto quale responsabile della fornitura della nostra Provincia presso il Commissario militare di Firenze;

b) i prezzi degli indumenti militari dovranno possibilmente essere unici per tutti i Comuni:

c) ad Arezzo dovrà essere aperto un magazzino e proceduto alla nomina di un magazziniere;

d) la provvista degli accessori per il confezionamento degli indumenti, dovrà essere fatta in comune fra i diversi municipi;

e) ogni Comune provvederà al proprio finanziamento.

Ostetrici d' indumenti

Sig.ra Beatrice Baldetti dei Ferretti, Berrettoni N.o 12, Calzinotti paia 14, Ventriere 7, Pettorali 3, Polsini paia 2.

Sig.ra Verdiana Colonnesi Fantacchiotti, Berretti N.o 2, Pettorali 1, Sciarpe 1, Guanti paia 1.

Sig.ra Zucchini Emilia 2 paia di calzini.

Partenza di richiamati

Domani avrà luogo con treni speciali la partenza dei soldati richiamati con gli ultimi decreti militari.

Anche Cortona dà un buon contingente.

La Fiera

La consueta fiera di bestiami, solita a farsi in Ottobre, avrà luogo Martedì prossimo 12 corrente.

Cucine Economiche

Saranno diramate quanto prima le consuete circolari per le oblazioni alle Cucine Economiche, la cui riapertura si riconosce tanto più necessaria quanto più si avvicinano i rigori invernali.

Raccomandiamo ai cittadini la non mai smentita generosità.

All'ombra dei cipressi

Cara esistenza rapita

Nel Convento di S. Margherita, il 5 Ottobre verso le due di notte si spegneva nel bacio del Signore il giovine frate *Giustino Simonetti*. Egli era nato a Badia S. Salvatore il 26 Settembre 1894.

Fatto il corso ginnasiale nel Collegio Serafico di Figline, salì a la Verna per l' anno de la prova. Compito questo, fu ricevuto fra la milizia del povercllo d' Assisi e inviato nel convento de la nostra città, dove stava per compire il corso liceale, quando la morte l' ha rapito.

La sua malattia è stata un emottisi, manifestatasi quasi improvvisamente ne la notte precedente il 13 Agosto che l' obbligò ad una assoluta immobilità. La terribile emorragia gli si ripeteva quasi irrinterrottamente, rendendo vani tutti gli sforzi de l' arte medica.

Il 29 Settembre gli fu portato il S. Viatico, e la sua faccia appariva più gioviale, quasi sorridente, mostrando cogli atti e colle parole la sua perfetta rassegnazione a la volontà di Dio; il 29 poi chiese che gli fosse amministrato l' Olio Santo e il giorno dopo volle che gli fossero recitate le preghiere dei moribondi. Egli credeva di momento in momento di rendere l' anima a Dio, mentre è stato pazientemente fra la morte e la vita fino al principio del giorno 5.

Il suo carattere era stato sempre moderatamente allegro. Aveva dato ognora prova di grande pietà, e di grande zelo per lo studio. A questi aggiungeva molta passione e attitudine non ordinarie per lo studio del Canto Gregoriano, e de la Musica perciò continuava lodevolmente lo studio del Pianoforte che aveve cominciato in Ginnasio; così anche si esercitava volentieri ne la Musica vocale favorito in ciò da la natura che l' aveva donato d' una delicata voce argentina.

La morte tanto prematura d' una esistenza così cara ha prodotto grande impressione e somma cordoglio in tutta la famiglia di S. Margherita ed ha gettato in un profondo dolore la madre sua, le sue sorelle e gli altri suoi parenti che aspettavano con dolorosa ansietà la triste risoluzione d' una malattia sì terribile. Ma a tutti sia di grande conforto la certezza che egli già possiede l' immortale felicità che la sua vita veramente francescana e la sua morte da santo gli hanno precocemente meritata.

CRONACA RELIGIOSA
LA FESTA DI S. FRANCESCO

Solenne riuscì in S. Francesco la festa del titolare. Il P. Guido Mosconi tenne un commovente discorso *inter missarum solemnia*, in occasione della professione religiosa del P. Vensi, e tessò nella sera il Panegirico del Santo.

DIARIO SACRO

10. Ottobre — Dom. 20a dopo Pent. La MATERNITÀ di MARIA SS. — A S. Domenico a ore 18 chiusura dell' Ottavario della Madonna del Rosario; Discorso Te Deum e Benedizione. — A S. Francesco nelle ore pomeridiane Esposizione del SS. Sacramento.
11. Lun. — SS. ANASTASIO e Comp. Martiri.
12. Mart. — S. SERAFINO da Montegranaio Conf.
13. Merc. — S. EDOARDO Conf.
14. Giov. — S. CALLISTO Papa e Martire.
15. Ven. — S. TERESA Vergine. — A S. Cristoforo all'Ave Maria incomincia il Triduo in preparazione alla Festa della Purità di Maria SS.
16. Sab. — S. GALLO Abate.

L' assenza di una parte del personale tipografico, richiamato sotto le armi, ci ha cagionato un lieve ritardo.

Stato Civile di Cortona

Dal 3 a l' 8 Ottobre

NATI — Maschi 4 fem. 7 Tot. 11

MORTI — Tribbioli Bruno m. 6 — Volpini Angelo a. 38 — Polvani Giovanni a. 93 — Svetti Eugenio g. 17 — Burezzi Emanuele a. 80 — Cagerarieri Donato a. 63 — Simonetti Giuseppe a. 21 — Tecchi Giuseppe m. 7 — Sciarri Giuseppe a. 35 Meozzi Maria a. 73 — Tattanelli Mario a. 83.

MATRIMONI

Mentenicchi Giovanni e Margari Maria coloni.

LA "BACTERINA"

è il migliore dei disinfettanti indispensabile per le famiglie - Vendita in Cortona - Leggere in 4ª Pagina.

Francobolli per Collezioni
(Vedi 4.ª Pagina)

"L'ALIMENTARE"
PARMA
Filiale in NAPOLI
Via Santacroce, ang. Toledo
FORMAGGI, BURRO e SALUMI SQUISITI
Ricchissimo assortimento di Generi alimentari, ottimi e genuini.
Servizii per famiglie con pacchi postali e ferroviari in ASSEGNO.
SPEDIZIONI ACCURATE - MASSIMA ONESTÀ e DILIGENZA
Chiedere Catalogo.

GABINETTO ODONTOIATRICO
DEL
CHIRURGO-DENTISTA
VITTORIO AGNOLUCCI
AREZZO
CORSO VITTORIO EMANUELE n. 58

Applicazioni artificiali di Denti e Dentiere negli ultimi sistemi — Raddrizzamento di denti nei fanciulli fino al 15 anno d'età — Cura dei denti cariati — Otturazioni in cementi minerali, porcellana, platino, oro.
Estrazione di denti senza dolore.

Riceve in CORTONA all' Hôtel Nazionale tutti i Lunedì dalle ore 10 alle ore 16,30.

VENDESI in località denominata Dogana (Pergo) una casa prospiciente la strada Com.le composta di 9 vani con bottega - Annessi trovansi forno - pozzo acqua potabile - Orto.
Per le trattative rivolgersi al Perito Signor Emilio Burbi Cortona.

Poltroncina Svizzera
V. Rovinazzi L. 5, 95
BOLOGNA - Via Zamboni (Due Torri)

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. *Commerciale.*

AFFITTASI un quartiere mobiliato in via Berrettini, dinanzi a Piazza S. Francesco, composta di una camera con alcova e cucina. Per le trattative rivolgersi alla direzione dell' *Etruria*.

APPENDICE DELL' ETRURIA

LA FRANCIA DI IERI
Traduzione dal Francese di Selvana

(Continuazione : V. num. precedente)

ticato la patria; l' amava come se non l' avesse mai lasciata. I tristi eventi della guerra l' avevano gettato su questa terra straniera.

Abbandonato come morto sul campo di battaglia a Marengo, vi era rimasto tre giorni, e andava debitore della sua vita alla generosità d' un povero contadino che era accorso a' suoi gemiti. Egli era stato trattato con tanta benevolenza dal suo salvatore e da tutta la sua famiglia, che non volle più separarsi da' suoi benefattori. Orfano egli stesso fin dalla più tenera età, non aveva più alcun legame di parentela che lo ritenesse in Francia. Chiese di poter diventare figliuolo di quella famiglia caritatevole, e siccome era onesto e savio, sposò la figlia maggiore. Mille disgrazie avevano traversato la loro esistenza; ma questo torrente di prove non aveva mai aiterato l' affetto che univa que' due cuori; esso aveva, per dir così, galleggiato su tutti gli affanni, e non si era nemmeno oscurato, come tanti altri, in questo amaro crogiuolo.

— Non piangete, mia figlia, disse il buon vecchio a Maria. Dio non abbandona mai coloro che lo invocano con fiducia. Per questa sera voi non sarete perduta in questa campagna deserta; io son povero di denaro, ma ricco di buona volontà. Il mio casolare vi servirà di asilo, ed Angelica, mia moglie, vi darà il miglior latte della sua capra. Aspettate un istante, e ritorno a voi.

Il bravo e degno uomo disparve in un attimo. Valicò, con un passo svelto e come se le sue gambe non avessero avuto che venti anni, un poggetto vicino tutto irto di sassi. Camminava come se fosse corso a un tesoro. Vi ha cuori di tempera così fatta, che l' idea d' un atto di beneficenza li trasporta e rapisce. Tali non sono quei naturali egoisti, i quali non amano che se stessi. Quest' uomo eccellente, cristiano della vecchia stampa, reliquia del tempo antico, aveva sempre amato Dio e i poveri.

I minuti che passarono durante l' assenza del vecchio, furono lunghi per la fanciulla. Finalmente egli ritornò con Angelica, la quale pure aveva già varcato da lungo tempo i limiti della gioventù. Avvicinandosi alla fanciulla, essa prorupe in una viva esclamazione, giunse le mani portandole all' altezza della sua fronte e levò gli occhi al cielo come chi deplora una grande calamità. Poi abbracciò la fanciulla e le disse in italiano alcune parole di pietà. La fanciulla non ne intese il linguaggio; ma l' armonia e la dolcezza della bella lingua italiana le fecero indovinare che quelle erano parole di simpatia e d' affetto. Bisognarono grandi sforzi e gran tempo per trasportare nella loro casuccia la povera malata che aveva perduto ogni sentimento. La collocarono sopra un letto di foglie secche, la coprirono con tutti i panni che avevano, le prodigarono tutto ciò che vi era di meglio in quel povero casolare.

Situato appiè d' un rialto coronato da un bel gruppo d' alberi secolari, il tugurio guardava, a mezzogiorno. Il pampino e l' edera lo stringevano fra le loro braccia, e le graziose ghirlande che formavano intorno ad esso, insieme col miscuglio di mille fiori campestri che aprivano gioiosamente la loro corolla al di sopra di quella bella verzura, davano a quel modesto ricovero un lato pittoresco e ridente che non mancava di attrattive. L' abitazione era sana e, sebbene povera, era però pulitissima. Là passavano tranquillamente la loro vita, sotto la volta di un cie-

(Continua)

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tonico rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed elegantemente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Droghieri, Colonciglieri e Cloza. Deposito generale da LUIGINI & C. - Milano, Via Crollo (Passaggio Centrale, 2).

= FRANCOBOLLI PER COLLEZIONI =

Compra - Vendita

Acquisto Francobolli Antichi della Toscana - Romagna - Stato Pontificio ecc., preferibilmente sulla busta originale — Fare ricerche nelle vecchie corrispondenze —

Rivolgersi: **BALDESI MARIO** - Via A. Depretis n. 62[A]

ROMA

Di passaggio in CORTONA alla metà di Settembre presso SETTIMIO FRANCINI

Vendesi una grandiosa casa nei pressi di S. Cristoforo per uso di materiale. Rivolgersi alla Direzione del Giornale l'*Etruria*.

VENDONSI

due case in Via S. Marco di sopra Per trattative rivolgersi al Signor Gaetano Fini.

STOFFE

per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Sciarpe e Seterie per Signora Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglieirie e Busti - Assortimento in tappezzeria.

A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo.

Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinnomata

Ditta CIRO BIAGIOTTI

Via Nazionale Cortona.

IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni libraie e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima modicità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

Chiedere la "**GIOCONDA**" Acqua Minerale Purgativa Italiano

FARMACIA

"Centrale"

Via Nazionale - CORTONA

Specialità proprie, nazionali ed estere — Oggetti di gomma — Medicatura antisettica — Ossigeno sempre pronto — Acque minerali di tutte le fonti.

Ricco assortimento di profumerie di Case Nazionali ed Estere — Tinture istantanee per capelli ecc, — Deposito dei prodotti Prota - Giurleo.

Prezzi modici. Servizio inappuntabile.

« GALATTOFORO »

Prota - Giurleo

efficacissimo rimedio per aumentare e migliorare il latte se scarso o non buono.

« LIMAR » e « FERROL » ricostituenti sovrani. — Vendita esclusiva presso la

Farmacia Centrale - Cortona

« Thioiodina » « Norsalina » « Emulsior » « Eutrofina » ed altri prodotti dell Istituto Neoterapico Italiano in vendita presso la

Farmacia Centrale

Preparazione di fiale per uso ipodermico — Gabinetto di analisi.

D. PASQUINI - Direttore

LIQUORE STREGA

Tonico - Digestivo

Specialita' della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata e sulla capsula la Marca di garanzia, il controllo Chimico Permanente Italiano

Annunzi Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, compre di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinari, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. *Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.*

Cera stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticheria, deposito di benzina, spirito, olii, *necessaire* per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per *qualsiasi ordinazione* presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giuocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicie, guanti, sciarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. *Pindaro Saloni* Via Nazionale Cortona.

Pane di lusso, minestre e paste alimentari delle migliori fabbriche italiane, servizi finissimi in porcellana, deposito di bicchieri, flaschi, damigiane etc. etc. trovansi presso il negozio del Sig. *Liewgo Ristori*, Piazza Vittorio Emanuele Cortona.

Maglie di cotone e lana finissima, sciarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta *Sorelle Coppini* Cortona.

Produzioni libraie ed eleganti oleografie della S. Lega Eucaristica trovansi in deposito presso *l'Amministrazione dell Etruria.* Massima modicità di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento, anelli di ogni specie, catene, spille, braccialetti, allacciatovagliuoli, posate in argento coppe, per *Sport*, calici. pomi d'oro e d'argento per bastoni etc. etc. si acquistano a prezzi assai miti presso il rinomato negozio *Prosperi* di Arezzo o presso la *succursale* di *Cortona* aperta tutti i giorni feriali, di mercato e di fiera. L'unico negozio adatto per acquisto di regali per nozze.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA

per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherificio

BACTERINA

Indispensabile per le famiglie - Economia - Igiene domestica

Innumerevoli sono i disinfettanti in commercio, ma la "BACTERINA" è certo igienicamente il migliore se ha acquistato il primato fra i prodotti congeneri, lo deve alla sua efficacia eminentemente antisettica.

La "**BACTERINA**" è indicatissima per l'igiene delle Scuole, Ospedali, Convitti, Alberghi, Caserme, Arsenali, Stabilimenti industriali e ovunque si raccolgano molte persone.

La "**BACTERINA**" è efficacissima per uso **veterinario** specialmente nelle epidemie che fanno strage fra i bovini, ovini e suini.

La "**BACTERINA**" combatte la Marva, l'afta epizotica, ed anche nel campo agricolo ha dato ottimi risultati nelle malattie parassitarie della vite, del gelso, delle piante fruttifere e per la disinfezione delle tavole dei bachi da seta.

La "**BACTERINA**" s'impone nell'uso domestico, sia per il lavaggio dei pavimenti, delle latrine e degli ambienti ove vi sono ammalati, sia come insetticida per lo sterminio delle mosche e degli immondi insetti che spesso soggiornano nelle case.

La "**BACTERINA**" è di facile soluzione nell'acqua nelle seguenti proporzioni:

All' 1 % come antisettico deodorante.

Dal 5 al 10 % come antisettico per l'agricoltura.

DITTA PRODUTTRICE:

R. RICCI & C. - Via Pandolfini n. 16 - FIRENZE - Telefono 2.92

La "**BACTERINA**" *trovasi in vendita presso le farmacie locali. — Rappresentante pel Mandamento di Cortona il Sig.* FOSCOLO SCIPIONI.

ANNO XXIV — CORTONA 17 Ottobre 1915 — NUMERO 42

ABBONAMENTI
Anno . . . L. 3,50
Semestre . . . „ 2,—
Estero . . . „ 6,—
Con diritto inserzioni . . „ 15,—

RICORDARSI
Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali o Amm. dell'Etruria.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

AVVERTENZA
Le lettere e le cartoline non francate si restituiscono; i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

INSERZIONI
La seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 50 dopo la firma del gerente cent. 25, in quarta pagina da convenirsi. Somme per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT. 5. — DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI NUMERO 1, P P — NUMERO ARRETRATO CENT. 10

Il Papa e un ♣ ♣ ♣ ♣ ♣ libero pensatore

Gli estremi si toccano, dice il proverbio. Non farà dunque meraviglia, se in un punto, oggi vitalissimo, un *libero* Pensatore francese va d'accordo pienamente con Benedetto XV. Pubblicava esso giorni or sono un suo studio, ove era incluso questo indirizzo al Pontefice, che merita certamente la pena portare a conoscenza dei nostri lettori. Lo traduciamo nella sua versione italiana.

« Padre Santo, Voi aggiungete una pagina sublime al Vangelo. Voi applicate, infatti, il Vangelo agli avvenimenti attuali. E quello che occorre agli uomini non è tanto la parola della Eternità quanto la interpretazione nell'ora presente. Occorre che il vostro richiamo sia compreso. *Voi volete* invitare «gli amici sicuri della pace nel mondo a tendersi la mano per avvicinare la fine della guerra, che da un anno ha trasformato l'Europa in un vasto campo di battaglia». *Voi volete* vedere tutti gli uomini, che appartengono o no alla Chiesa Romana «unirsi a voi per un' opera di perfetta carità. Io sono uomo, libero pensatore, ed eccomi.

« Padre Santo. Voi solo avete il magnifico privilegio di poter dire, di vedere ridire da tutti i giornali e risuonare in tutte le coscienze tutto ciò che pensano tutte le anime rette. Tutte le anime rette — ridotte da un anno alla servitù di un silenzio desolante — possono oggi almeno portarvi l'omaggio del la loro ammirazione, della loro gratitudine. Esse constatano che compiendo la sua missione internazionale il Papa ha legittimato i suoi titoli umani. Di fronte a tutte le Madri Patrie, a tutte le Patrie Matrigne, che fanno massacrare i loro figli, il Papa si è mostrato oggi il padre degli uomini.

« Padre Santo. Dalla vostra parola universale, che trae la sua carità profonda alle stesse fonti della religione, ma che ha le sue dimostrazioni decisive dalla più chiara evidenza umana questa guerra è moralmente condannata. Lo comprendano i popoli e i loro governi! Se essi vogliono raggiungere il trionfo della loro violenza, essi si condannano da se stessi. Voi avete segnalato lo scacco della forza, voi volete il ritorno alla ragione, il segno distintivo, carattere superiore degli uomini. Sì, il diritto è estraneo alla guerra, è solo intero, nella pace. Voi lo vedete e lo dite. Che tutti lo possano vedere!

« L'inferno si é scatenato sulla terra.... Voi ricordate la legge celeste di fraternità umana. Il mondo oscilla e trema nella bilancia della vita e della morte..... Voi gettate sul piatto della pace, con un coraggio divino, il peso della vostra autorità ed il nome del vostro dio. Infine benedite tutti gli uomini... É agli uomini che tocca benedirvi.

« Io vi prego di aggradire, Padre Santo, l'omaggio dei miei sentimenti rispettosi ».

Che poteva dir di meglio un fervente cattolico? Quello però che a noi piace far risaltare, si è la franchezza con cui il *libero Pensatore* rende giustizia all'azione pacificatrice di Benedetto XV. Tanto il buon senso prevale, anche ove tace la Fede!!

L'esempio dei Capi

L'esempio dei due prodi Generali Cadorna e Porro non possono non avere una grandissima influenza su tutti i soldati.

Essi si sacrificano giorno e notte al bene della patria e non permettono privilegi a nessuno, perchè non ne hanno voluti per sè. Lo ricordava l'altro giorno a Udine il P. Semeria.

Cadorna aveva il proprio figlio per ordinanza: allo scoppio della guerra l'ha allontanato da sè e l'ha mandato nelle prime file al fronte. Aveva anche una figlia suora a Firenze, come una figlia suora aveva il Generale Porro infermiera nell'Ospedale del Comando. Tanto l'una che l'altra sono state mandate a degli umili spedali da campo.

Sono piccoli fatti, ma sono preziosi: essi parlano eloquentemente al popolo nostro. Così i nostri soldati, dietro anche l'esempio del Re, possono bene accettare i sacrifici più ardui per l'onore e la grandezza d'Italia.

È TEMPO

La campagna contro la pornografia si accentua, ed il Governo fa il sordo. Forse che il problema non gli pare degno d'interesse? Si può sperare di no.

Cosa aspetta allora a provvedere? Non comprende che la riluttanza su tale materia diventa colpa, correità?

Innumerevoli sono le vie del male: ma quale veicolo d'infezione può eguagliare la stampa che s'infiltra, furtiva, insidiosa, mascherata in ogni cosa, in ogni ritrovo, in ogni angolo; che si adatta ad ogni intelletto, ad ogni età?

Vediamo ogni giorno con angoscia vergini, tenere anime reclinare alle folate snervanti del vento impudico; inardire, rattrappirsi, atrofizzarsi bruciate dalla brina maliziosa della sensualità, affogare esauste nella corruzione, attratte dal bacio fatale della sirena di morte. E' storia di tutti i giorni. Troviamo giovani senza fede, tetragoni ad ogni nobile slancio, indifferenti, sprezzanti di ogni virile cimento, di ogni alta idealità, insensibili agli esempi più fulgidi, agli affetti più nobili.

Povere anime acerbe, precocemente avvelenate, che sfiorate dal soffio caustico della passione, già concludete il volo che le ali sfibrate più non vi concedono! cosa, chi potrà mai farvi risorgere?

Ebbene davanti a tante vittime della speculazione infame, nessuno vorrà, nessuno deve esimersi dal secondare, coadiuvare, associarsi alla santa crociata di epurazione radicale intrapresa. E dico «radicale, profonda» altrimenti il male si riaffaccerà più grave. Avremo arginato il torrente da una falla a fior d'acqua, ma non otturato l'intreccio di filtri, di solchi, di gallerie che le talpe hanno scavato per ogni verso nel letto e nelle sponde dell'alveo.

Ciò che scrivono i nostri Soldati

Il Caporale Zucchini del . . . . Fanteria ci scrive:

Anche dal Fronte ricordo la nostra Cortona di cui spesso parliamo quando ci è dato ritrovarci insieme.

Quanti Cortonesi nella nostra Compagnia! E quanto conforto ci reca ritrovare tanti compaesani che capiscono il nostro dialetto e intendono meglio i nostri gusti . . . . . .

Noi ci avanziamo adagio sì, ma stabilmente. Che volete? Dovunque sono ponti distrutti, strade disfatte, pericoli immensi naturali e artificiali.

Non mancano di bel paesetti che sono sul genere di quelli della Val di Chiana, ricchi di begli edifici e specialmente di Chiese. Queste non sono come le nostre, ma ampie, pulite, con bei disegni. Le popolazioni poi sono più religiose delle nostre e stanno in Chiesa in modo esemplare.

Quante cose si vedono e s'imparano viaggiando in questi momenti! . . . . .

* * *

Il nostro carissimo amico e collaboratore P. Cresi, della Compagnia di Sanità, scriveva ad un suo egregio confratello di S. Margherita, la vigilia di S. Francesco: . . . . . .

è vario tempo che non Le ho mandato un saluto ed ho pensato di mandarglielo ora, mentre l'anima mia vibra per la festa imminente del Serafico Padre. Così questa volta, esso Le recherà un doppio profumo: quello del mio affetto e quello della soavità che spira ancora dal ricordo del nostro Serafico Padre, la cui anima santa e soave aleggia sensibilmente in mezzo a noi e nel più intimo di noi al ritornare di questa festa. Oh, cara festa, quanta amara dolcezza (pare un non senso, ma io ne vivo la realtà) mi reca quest'anno. Oh se S. Francesco facesse davvero il grande miracolo. Se Egli fosse ancora vivente, io credo che tutta la sua attività di santo, e di santo della fraternità cristiana, sarebbe concentrata nel preparare una nuova strofa del cantico delle creature, per poterla poi cantare nei campi di battaglia. La facesse almeno, questa strofa, piovere dalle porte del suo Paradiso. Altri poeti, da altri cieli, non sapranno mai fare quello che S. Francesco potrebbe fare e fece.

Preghiamo, preghiamo uniti in questa cara festa, cui in ispirito assisto fra i miei buoni confratelli, affinchè il miracolo si compia . . . . . .

La Guerra

LA SITUAZIONE

La lotta nella zona fra l'Adige e la Brenta continua senza interruzione per iniziatica delle nostre truppe, le quali cercano di profittare dei successi riportati nei giorni scorsi, alfine di avanzarsi nell'interno del territorio del nemico in direzione di Rovereto.

I combattimenti finora svoltisi in questo territorio sono stati più gravi di quel che credevasi, infatti le indagini fatte assicurano che il nemico ha subito perdite rilevanti.

Gli ultimi scontri, sui quali il comunicato di ieri riferisce assai concisamente, si sono svolti in Valle Ribor (Chiese) sul pianoro di San Giorgio (Valle di Ledro) e in Val Campelle (Torrente Maso-Brenta); essi hanno avuto sempre esito favorevole alle nostre armi.

Dopo un periodo abbastanza lungo di calma, gli austriaci si sono improvvisamente risvegliati a nord della Cortina Carnica, dove, come è noto, avevano raccolto numerose truppe fin dal principio della guerra, alfine di forzare quel confine ed attaccare sul fianco sinistro il nostro esercito operante sull'Isonzo.

"LA PRESA DI PLAVA"

Continuazione: Vedi num. preced.

Fu tosto costruito un altro ponte, in seguito alla triste sorte del primo, ed il 13 e 14, truppe fresche raggiungevano i superstiti della notte 12 Giugno 1915.

Ben tre reggimenti il giorno 15 salgono la Quota 383 e prendono contatto col nemico, rettificando il fronte di combattimento.

Il 16 Giugno si combattè il più importante ed accanito combattimento a noi favorevole: i primi reticolati sono spezzati ed insieme con essi le altre difese accessorie che rendevano penosa e fatale la nostra marcia in avanti ed a battaglia finita il primo ordine di trincee nemiche, il calcestruzzo era in nostre mani.

La sera del 16 ad ore 6 viene l'ordine al 2° battaglione del mio reggimento di portarsi a Plava. In mezz'ora furono atterrate le tende, ed il campo era completamente disfatto: alle ore 7 eravamo in marcia sotto il peso dello zaino, fucile e 168 cartucce a pallottola.

Giù, giù, sempre giù nel buio pesto, zitti, zitti ed a passo svelto, attraverso torrenti, boscaglie, sentieri e mulattiere, alle 2 del 17 Giugno riusciamo a raggiungere la strada militare di Plava. Quivi fummo illuminati dai riflettori austriaci, siche per evitare tristi conseguenze, non ci fu possibile seguitare la marcia, e fummo obbligati nasconderci in un bosco: ancora avevamo 2 chilometri di strada da percorrere. Fummo salutati da una quindicina di shrapnels, ma non riuscirono ad individuarci e perciò non avemmo nessuna perdita, ad eccezione di 1 ferito leggermente ad una gamba.

Alle 3 si proseguiva la marcia uno alla volta, e ad una distanza di 50 passi uno dall'altro ci si portò sulla sinistra dell'Isonzo. Erano le 8 precise quando passai il ponte mal fermo e di cor-

Tipografia Castiglion del Lago

sa veloce mi portai sotto la Quota 383: il Fiume faceva un rumore infernale, massima era la velocità dell'acqua.

Vidi le prime case distrutte; vidi travi, letti, comò e biancheria che si confondevano con sassi, mattoni, tegole ed altro materiale, vidi fienili e case intere bruciate, vidi insomma le prime conseguenze del cannone distruggitore incosciente di tutto e di tutti.

Eravamo stanchi della marcia notturna oltremodo faticosa e preoccupante ed avemmo 15 minuti di riposo, mentre intanto ci si riordinava.

Alle 8 1|2 si saliva la Quota 383 per un terreno ricoperto di erbetta che ci fece spesso ruzzolare e salire a gran fatica.

Si andava su tutti silenziosi a plotoni affiancati, aperti di fianco con le squadre in fila ed infine in formazione distesa.

(Continua)

Bibliografia

MUSICA ITALIANA

È questo il titolo di un opuscolo pieno d'interesse, che l'egregio maestro Balille Pratella ha pubblicato per le stampe nitidissime del solerte editore Francesco Bongiovanni di Bologna (L. 2): opuscolo che vorremmo diffuso per tutta Italia in tutti i conservatori ed Istituti musicali del Regno, letto e ponderato dagli studiosi e specialmente da coloro che sono preposti all'insegnamento dell'arte nobilissima, e al tempo medesimo tanto democratica.

L'egregio Autore ha svelato dei mali che da lunga pezza minavano arte ed artisti, e quel che peggio, premevano, e premono per pregiudizi atavici ed insensati, su la gioventù che con generosità d'intenti si da allo studio della Musica. *Vizi di scuole, sfiducia, depressione della sensibilità musicale italiana* conducono l'arte ad un deplorevole decadimento: urge evitare la rovina. La verità coraggiosamente detta dal Maestro Pratella, non sarà in questo momento ascoltata là dove si puote ciò che si vuole: ad altre cure son rivolte le menti degli Italiani d'ogni classe sociale. Questo è il solo torto, che ha avuto l'Autore pubblicando ora il suo pregevole lavoro di critica; nondimeno come siamo in tempi di cruenti battaglie, egli ne ha ingaggiata una altrettanto utile che necessaria giovando questa a scopo egualmente santo. Infatti nel primo caso si combatte per la libertà politica di un popolo soggetto, nel secondo si proclama l'emancipazione dell'arte nostra verso le sue più razionali ed etniche manifestazioni. L'opuscolo del Mestro Pratella non andrà dunque perduto, giova sperarlo. Si tratta di riforma, d'indirizzo nuovo di studi, perciò nessuno può dispensarsi da un esame profondo e spassionato della quistione e noi molto ci attendiamo dagli insegnamenti, da gli studiosi, e più che altri dal Ministro della Pubblica Istruzione.

M.° Archimede Montanelli

GUIDA PRATICA DELLA CINEMATOGRAFIA

«Ho troppo assistito allo sperpero del danaro ed ho troppo veduto spadroneggiare «i divi dell'arte» per non affermare che gran parte delle somme spese sono andate ad arricchire alcuni arlasatti e a drappeggiare le opulenti bellezze delle improvvisate attrici. In Italia specialmente si sono veduti ingoiati dei patrimoni» È questa l'arguta osservazione di Vittorio Mariani, nella prefazione del suo nuovissimo manuale: *Guida pratica della Cinematografia* (un eleg. volume legato di 350 pagine, con 151 illustrazioni). Scritto da un uomo ammaestrato dalla esperienza dell'*ambiente vissuto*, questo Manuale Hoepli ha anche lo scopo di insegnare come si collochino bene i quattrini nella produzione del film e come invece si sciuperebbero. Il volume è perciò doppiamente prezioso (dal lato tecnico osservato in ogni minimo particolare e dal lato istruttivo) sicchè la spesa di L. 4,00 per acquistarlo sara trovata opportunissima da un'infinità di persone.

Si ricorda che l'Editore Ulrico Hoepli, Milano, invia gratuitamente, a chi lo richiede, il Catalogo dei suoi 1500 Manuali che sono altrettanti trattatelli *esaurienti*, redatti da specialisti competenti di ogni speciale ramo dello scibile e fra i quali ognuno può trovare quanto non saprebbe trovare altrove: il libro che egli cerca e che fa al caso suo.

= Varietà =

LA PRIMA MEDAGLIA D'ORO

Il bollettino militare ha pubblicato in questi giorni — tra le ricompense al valor militare — l'annunzio ufficiale della *medaglia d'oro* conferita dal Re alla memoria del tenente di complemento *Decio Raggi*

Egli, nobilissimo esempio di eroismo, sotto il grandinare dei proiettili, superate le fortissime insidiose difese avversarie, si lanciava primo sulla trincea nemica e ritto su di esse sfidando la morte, pur di trascinare i suoi soldati all'audace conquista, li incitava e incuorava invocando le tradizioni della forte Romagna; e colpito a morte, nel sacrificare la generosa vita alla Patria, li spronava ancora a compiere l'impresa valorosa e si chiamava beato della sua sorte. Si vuol sapere chi era Decio Raggi? Lo dice un giornale della sua Romagna.

Era un giovane cattolico, praticante, esemplarissimo. Basti dire che quando il poveretto, moribondo allo spedale, vide entrare il Sacerdote, che a lui recava il SS. Viatico si alza sui gomiti, e fa segno ai soldati di salutare Gesù sotto la specie eucaristica. Le sue ultime parole rivolte ai commilitoni e a tutta la gioventù italiana — «nel nome santo di Dio, nella speranza di una vita migliore — facciamo affermazione solenne d'una religiosità profonda, straordinaria.

IL PATRIOTTISMO DI UN SACERDOTE

Il *Giornale d'Italia* pubblicava giorni sono una patriottica lettera del decano dei parroci italiani degli Stati Uniti, il sacerdote ligure Soleri, che da quarant'ottanta anni è rettore della chiesa italiana di Santa Maria dei Pazzi a Filadelfia, lettera diretta all'on. Colesia. In essa il Soleri inneggia alle fortune della patria ed invia L. 1000 per le famiglie povere dei richiamati, lire 500 per la Croce Rossa e lire 200 per premio a due soldati liguri che abbiano compiuto un atto di valore.

ATTI DEL GOVERNO

Per le famiglie degli ufficiali prigionieri o dispersi

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto Luogotenziale, col quale alle famiglie degli ufficiali prigionieri di guerra o dispersi sarà corrisposta dall'Amministrazione militare mensilmente, a titolo di anticipazione, fino al ritorno dell'ufficiale medesimo della prigionia, o fino all'accertamento della morte, o al rilascio della dichiarazione di irreperibilità, a norma dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 27 giugno 1915, n. 1103, una somma corrispondente alla metà dello stipendio netto, cessando contemporaneamente di avere effetto le delegazioni di pagamento eventualmente fatte da detti ufficiali.

Uguale trattamento vien fatto alle famiglie dei sottufficiali di carriera e dei musicanti.

La Riapertura del Parlamento

Il Parlamento sarà riaperto verso la fine di novembre per la presentazione dei bilanci.

Nell'ultimo Consiglio dei Ministri fu progettata una tassa sui *riformati* di leva.

PER LA LANA AI SOLDATI

RINGRAZIAMENTO

Il Comitato Femminile ha il dovere di ringraziare pubblicamente, i generosi abitanti del Riccio, Ossaia, Terontola che, incoraggiati e diretti dalla instancabile e zelante Sig.ra Olga Campanacci, inviarono buon numero d'indumenti di lana pei nostri soldati.

Sig.ra Annetta Farina: 2 berretti, 3 sciarpe, 2 p. di polsi, Zucchini Anna: 1 pettorale, 2 paia di calzini, Panozzi Ada: 2 paia calzini idem: Un anonimo: 4 paia calzini idem: Sig. Zucchini Emilia: 2 paia calzini idem: Sig. Olga Campanacci: 2 camicie di flanella, un paio di mutande; 4 paia di calzini, 2 berretti, 1 sciarpa, 1 pettorale.

Mediante le oblazioni in denaro dei Sigg. Giuliarini Luigi, D. Alfredo Caloni, Giglirelli Diamante, Palazzi Francesco, Zucchini Annunziata e Margherita, Monteverdi Amabile, Venturi Elisa, Cerboni Ottavia e Sig.ra Ancillotti, furono confezionati: — 10 paia di calzoncini, 2 paia di polsini, 1 pettorale.

Quest'ultimi indumenti, furono lavorati dalle qui appresso: — Batani Maria, Spatolini Esterina, Barbagli Vittoria, Palazzi Tomasina ed Anna Viti Assuntina, Cerboni Ottavia, Roccanti Stella e Maria, Monteverdi Amabile e Giovannina, Garzi Assunta, Zucchini Annunziata e Margherita.

Il Comitato ringrazia inoltre, in modo speciale, l'intima e distinta Sig.ra Beatrice Baldetti del Ferretto, che prosegue, indefessa, la sua generosa opera di pietà a favore dei nostri valorosi combattenti.

Al prossimo numero la lista delle gentili persone che hanno lavorato e lavorano gl'indumenti pei nostri soldati.

Saluti di Combattenti

Dal Fronte, 2 Ottobre

Dalle più alte vette alpine, così splendide pei loro boschi e pittoresche per le loro valli, giunga per mezzo dell'"*Etruria*„ alle nostre famiglie, parenti, amici il nostro saluto affettuoso, coll'augurio che si maturino i gloriosi destini d'Italia e si ritorni pur noi vittoriosi nella nostra gentile città.

Ferdinando Burbi
Giannino Carloni

***

Dal Fronte, 10 Ottobre

Voglia, o egregio Sig. Direttore de "*l'Etruria*„ per mezzo del suo pregiato giornale, partecipare alle nostre famiglie, parenti ed amici i nostri saluti, assicurandoli delle nostre buoni condizioni fisiche e morali:

Serg. Peverini Domenico di	Cortona
Cap. magg. Solfanelli Emilio	Gabbiano
Baldetti Gerichetto	Centoia
Luzzi Arcangelo	Pietraia
Buffetti Angelo	Montanare
Solfanelli Camillo	Monsigliolo
Garzi Ferdinando	S. Marco in Villa
Lucarini Fortunato	Ossaia
Lucarini Emilio	S. Lorenzo
Boccherini Michele	Pietraia
Casandi Angiolo	Pietraia
Chipi Arcangelo	Terontola
Lazzarelli Angiolo	Pietraia
Zucherini Adamo	Terontola
Del Santo Giulio	Chianacce

***

Dal Fronte 13 - 10 - 15

Noi sottoscritti finanzieri, dopo lunghissimi giorni di accanita lotta, essendo in riposo sotto il limpido cielo della nuova Italia in attesa di brandire di nuovo le armi per la grandezza della patria, rivolgiamo caldo il saluto alla nostra cara Cortona, e preghiamo il Sig. Direttore de *l'Etruria* perchè si faccia interpetre dei nostri sentimenti di affetto verso i genitori nostri, le nostre famiglie, fidanzate ed amici tutti.

Bucci Guido	Camucia
Paci Santi	id.
Brocchi Umberto	id.
Meoni Gio. Batta	S. Caterina
Meoni Ferdinando	id.
Mezzanotte Ferdinando	Fratta

APPENDICE DELL'ETRURIA

LA FRANCIA DI IERI

Traduzione dal Francese di Selvana

(Continuazione: V. num. precedente)

cielo ridente e purissimo quei due rispettabili vecchi. Le circostanze li avevano gettati su quella riva, dov'essi vivevano da più di cinquant'anni della loro professione di pescatori. La loro dimora, isolata da tutto il mondo e da ogni rumore, era come un romitorio, e gli esseri che abitavano in quella, avevano veramente costumi da eremiti. Tutto respirava la pace in questa umile famiglia. Vi sono persone le quali non si persuadono che i poveri possano vivere felici. Quando essi sono pazienti e rassegnati, Iddio compensa con le gioie del cuore ciò che loro manca di godimenti materiali. Chi avesse veduta la piccola capanna di Fermiliano, avrebbe invidiato la bella contentezza che vi regnava. La felicità, per istabilirsi, non ha d'uopo nè di un grande spazio nè di ornamenti magnifici.

X

Efficacia della preghiera d'un fanciullo innocente

Una volta che Maria fu assicurata sulla sorte della sua povera madre durante quella notte che non sarebbe stata per lei un sogno di paradiso, il suo cuore respirò; e, siccome la riconoscenza nelle anime bennate esiste per natura, essa profuse i più fervidi ringraziamenti a quegli ospiti benedetti che la Provvidenza le aveva mandati.

Dal canto suo Angelica le prodigò mille tenerezze, la chiamò sua figlia; prese il suo bel vaso di terra rossa e si affrettò a mungere per lei la sua bella capra bianca, che abitava anch'essa in un angolo della capanna, e che sembrava guardare con interesse e compassione quella scena tutta nuova per lei. Si sarebbe detto ch'essa intendeva il benefizio che i suoi padroni rendevano, e che voleva a suo modo parteciparvi. Perciò non fu avara, e quella sera la tazza privilegiata, la quale non compariva che nelle solenni occasioni in cui quelle buone persone, benchè povere, esercitavano l'ospitalità, si riempì ben presto d'un latte abbondante e spumoso. Questa generosità le fruttò da parte di Angelica una buona carezza e un bel ramo di citiso che ella andò frettolosamente a cogliere nel giardinetto alla porta della capanna. Questa era la ricompensa che dava alla sua capretta, quando aveva aperto senza difficoltà, sotto la pressione delle sue mani, la sorgente delle mammelle, tesoro prezioso dell'elemosina che faceva agl'indigenti che passavano da quei luoghi.

La buona vecchia moltiplicò le sue delicate attenzioni verso la fanciulla.

— Voi andate ora a prendere un po' di riposo le fece essa intendere per mezzo di segni; ed io veglierò accanto alla vostra buona madre.

Maria dovè cedere a quelle istanze cordiali; ma il sonno fu ribelle. Poteva ella mai dormire al fianco di sua madre che soffriva, ella che aveva l'abitudine di non addormentarsi che nelle sue bsaccia? Quando gli occhi si chiudevano, il cuore tumultuava: ogni riposo divenne impossibile. Questa prima notte fu trista; e la dimane, allo spuntar del giorno, il vecchio pescatore corse alla borgata più vicina a cercarvi alcuni rimedi per allievare la povera inferma. Il giorno innanzi egli aveva fatto una pesca, com'era solito dire, miracolosa, e la vendita del pesce doveva fornirgli il denaro occorrente per quella compra.

(Continua)

CORTONA

La più vitale questione

È quella senza dubbio dell'eccessivo rincaro dei viveri.

L'*Etruria* ha fatto il dover suo.

Non ci siamo in fatti stancati di gridare contro il bagarinaggio e contro i prezzi eccessivi praticati o per il vino o per la carne o per altro: ma, sia per l'ostinazione degli speculatori, sia per l'inerzia di chi doveva porre riparo a tali abusi, spesso la nostra è stata la voce del deserto. D'altra parte quando la stampa si è fatta eco dei lamenti del pubblico, se chi è in dovere, non provvede, che altro può fare il giornale?

Nell'attuale momento poi il rincaro dei viveri è lamento nazionale, perchè in parte motivato dalle presenti condizioni di guerra.

Starebbe quindi al Governo a prendere i necessari provvedimenti, imponendo un *calmiere* per tutta l'Italia: altrimenti non crediamo si possa arrestare questa corsa al rialzo; giacchè oggi ogni industriale, grosso e piccolo, colla solita storia che tutto è rincarato, si fa lecito alla sua volta alzare a piacimento i generi del suo spaccio.

Perfino i contadini, che sono quelli che meno risentono del rincaro della vita, approfittano di questi momenti per far pagare assai più care anche le frutta. E dunque?...

CRONACA

IL GRANO PER L'INVERNO

Fra i provvedimenti di assistenza civile è senza dubbio quello dell'approvigionamento delle farine e del pane per la parte più povera della popolazione. Lo scorso anno il Municipio potè, soccorso dal nobile disinteresse di alcuni corrispondere al bisogno della cittadinanza con farine vendute a un prezzo conveniente.

Quest'anno il bisogno è più urgente.

E per provvedere all'inverno che viene, il Comitato Comunale si è rivolto ai proprietari affinchè mettano a disposizione dell'amministrazione comunale il *decimo* del grano raccolto.

Non sappiamo quale esito abbia sortito questa petizione, e per questo noi desideriamo sapere quale garanzia ci offra il Comune onde evitare nell'inverno, che a gran passi s'inoltra, malcontento e serie preoccupazioni da parte degli indigenti.

Certo, ripetiamo, chi può offrire il *decimo* del grano, a un prezzo di favore, è bene lo faccia: questa è una delle migliori forme per ovviare ai danni derivati ai poveri dall'inverno che formava già per sè, in tempi normali, una sosta di lavoro, una crisi per chi non ha.

Pubblicheremo i nomi di quelli che hanno onorevolmente risposto all'appello del Comitato Municipale ed incitiamo in special modo tutti i nostri concittadini a voler pensare con questo mezzo alla tranquillità del paese.

Per i viaggi dei parenti A VISITARE I SOLDATI FERITI

Il Ministero della Guerra ha disposto che le Direzioni degli Ospedali comunichino alle famiglie dei militari ammalati *direttamente e non più a mezzo dei sindaci* l'avviso che un parente può recarsi gratuitamente, se povero, a trovare l'ammalato. Quindi il Comune non può più come prima dare volta per volta alla famiglia interessata le istruzioni sul modo d'ottenere il biglietto di viaggio gratuito e preparare gli elementi per il certificato che il sindaco deve stendere sul telegramma della Direzione dell'Ospedale.

E' opportuno che il pubblico sappia che il viaggio gratuito sulle ferrovie e sulle linee di navigazione dello Stato è accordato alle famiglie notoriamente indigenti per un solo membro di esse (possibilmente pel congiunto più stretto) e quando la visita sia richiesta dal direttore dell'ospedale in cui il militare si trova; che il congiunto che vuole visitare l'ammalato deve presentarsi all'Ufficio Comunale col telegramma del direttore dell'ospedale e con un rapporto sulle condizioni economiche di esso congiunto.

Dopo di ciò il parente che intende di fare il viaggio porterà il telegramma con la attestazione sindacale al Distretto dove gli si consegnerà il biglietto color rosa modello *B* per il viaggio.

Feriti in guerra

In uno degli ultimi combattimenti, mentre alla testa del suo plotone il sottotenente Giuseppe Maffei del .... Reggimento Alpini, si lanciava all'assalto di una trincea nemica, fu ferito ma non gravemente da proiettile d'arma da fuoco nella gamba destra.

Il valoroso giovane che, dopo aver preso parte a vari combattimenti, era rimasto sempre fortunatamente illeso; è ora degente nell'Ospedale militare maggiore di Torino dove gli auguriamo prestissimo e perfetta guarigione.

***

I sottoscritti degenti nell'Ospedale *Maria Laetitia* della Croce Rossa di Torino assicurano tutti i loro cari del continuo miglioramento delle loro ferite e inviano affettuosi pensieri.

Giovanni Carloni
Capor. .. Bersaglieri
Scarloni Lorenzo
Sold. del .. Fanteria

Le famiglie Maffei e Carloni sono grate a quante gentili persone s'interessarono dello stato di salute, fortunatamente buono, dei loro rispettivi figliuoli.

Beneficenza

Mons. Lorenzo de' Conti Passerini Patriarca d'Antiochia, ha versato al Comitato di Beneficenza per le Cucine Economiche la cospicua somma di L. 500

Che l'atto munifico dell'illustre e venerando concittadino trovi degni imitatori.

Mons. Baldetti dal Papa

In questi giorni S. E. Mons. Michele Baldetti è stato ricevuto in udienza privata dal S. Padre, il quale lo intratteneva con la consueta paterna e sovrana bontà!

Le nostre collaboratori

Nel prossimo numero comincieremo la pubblicazione di un interessantissimo scritto della nostra illustre concittadina Marchesa Teresa Venuti, dal titolo:

«le medichesse»

Contro la stampa immonda

La Giunta Direttiva dell'Azione cattolica ha diretta al Presidente del Consiglio una petizione affinchè abbia dai pubblici poteri ampia sanzione la protesta delle libere coscienze contro le pubblicazioni pornografiche, che mirano a corrompere gli animi e render fiacchi i corpi, specie in questi giorni nei quali la guerra ha messo in valore le più vive e pure idealità della Nazione.

Lo stato della Campagna

Dopo le piogge di questi giorni si è molto rinfrancato lo stato generale delle nostre campagne.

Il raccolto dell'olive è ormai molto promettente e, ciò che preme, in ogni zona si presenta quasi lo stesso.

Anche le castagne hanno dato affidamenti di eccellente riuscita.

Data lana ai soldati!

Sulle Alpi il freddo è intenso, i nostri soldati hanno stretta necessità di indumenti di lana e aspettano fiduciosi il soccorso dai fratelli italiani; quindi è un dovere inviare lana alle brave signorine del Comitato perchè possano confezionare indumenti pei valorosi.

Giunti all'ultimo trimestre dell'anno rammentiamo ai non pochi ritardari di mettersi in regola con l'amministrazione. Ogni ulteriore indugio sarà causa di sospensione nell'invio del giornale.

I Cattolici e la Guerra

I questo importantissimo opuscolo illustrato l'Autore, che è il M. P. Antonio Fontana (S. Francesco, Arezzo) spiega il mistero della guerra e di tutte le tribolazioni, passa in rassegna i mali dell'odierna società e ne addita i rimedi *radicali*. L'opuscolo reca, oltre la preghiera del Papa, altre affettuose preghiere pei combattenti e pei caduti in battaglia. — Lire 3.00 al Cento.

Situazione vinicola in toscana

In molte plaghe tanto di pianura che di collina, la brevissima vendemmia toscana è già terminata; ora si compie fugacemente nelle zone più tardive e montane. L'entità del nuovo prodotto varia da uno a tre decimi in media, rispetto a quella dello scorso anno, perciò, in tutte le otto provincie della regione toscana, avrà all'incirca poco più di un milione di quintali d'uva, che darà un consumo locale.

La qualità dei mosti, malgrado la pessima annata calamitosa, è riuscita abbastanza buona, con un grado zuccherino normale, bel colore e moderata acidità. Ciò si deve un po' alla scarsezza dei grappoli sulle vigne, molto al sole abbondante di agosto che favorì la maturazione.

I mercati delle uve, là dove soglionsi tenere, come ad Arezzo, si sono svolti fiacchi e meschini.

Un nuovo tipo di pane

E' stato emanato il seguente decreto ministeriale sulla panificazione:

Art. 1. — Possono essere messe in commercio e usate per la panificazione, purchè abbiano i necessari requisiti igienici, le farine che residuano dal prodotto della macinazione del frumento, al quale sia stata tolta, oltre al 20 per cento di crusca e cruschello, anche una parte degli altri elementi normali, comunemente impiegati per la fabbricazione di paste alimentari, paste dolci, biscotti e prodotti consimili.

Il pane prodotto con tali farine dovrà essere messo in vendita colla denominazione di «pane tipo unico di qualità» ed al prezzo che dovrà essere fissato dall'Autorità comunale.

Lamenti del Pubblico

Cara Etruria,

mi rivolgo alla tua cortesia per far conoscere al pubblico la coerenza di certi... *socialisti*.

Anche a Cortona ci sono dei fornitori militari e non manca il rappresentante socialista ufficiale.

Orbene mentre il Governo paga per *ogni camicia* L. 0,46. il fornitore socialista ne paga L. 0,25; mentre per le *mutande* il Governo sborsa 0,46 il fornitore paga 0,20. Un guadagno più che la meta. Aggiungi che non mancano le *beniamine* cui si dà il lavoro più sbrigativo, per esempio le mutande invece che la camicie, e che dalle persone meno in grazia si esige un lavoro perfettissimo *con quella bella paga*. Che te ne pare?

Evviva i socialisti ufficiali che fanno si bene gl'interessi per sè!

Perdona il disturbo e abbiti un ringraziamento da una

Povera sfruttata

DIARIO SACRO

17. Ottobre — Dom. 21.a Pent. — La Purità di Maria SS. — Festa a S. Cristoforo: a ore 7 1|2 Messa di Mons. Vescovo; a ore 11 Messa Cantata; alle 17 Vespri e Benedizione. — Festa a S. Francesco: a ore 9 Messa Cantata; alle 17 Benedizione. — A S. Domenico nelle ore pomeridiane Esposizione del SS. Sacramento
18. Lun. — S. Luca Evangelista. — *Ave Maria* della Sera a ore 17 3|4.
19. Mart. — S. Pietro di Alcantara Conf.
20. Merc. — S. Giovanni Canzio Conf.
21. Giov. — S. Pietro Capucci Conf. — Festa a S. Domenico, dove viene esposto alla Venerazione dei fedeli il Corpo del Beato: fino a ore 10 Messe lette; alle 17 3|4 Benedizione.
22. Ven. — S. Donato Vescovo.
23. Sab. — S. Severino Vescovo.

"L'ALIMENTARE„
PARMA
Filiale in NAPOLI
Via Maddaloni, ang. Toledo
FORMAGGI, BURRO e SALUMI
SQUISITI
Ricchissimo assortimento di Generi alimentari, ottimi e genuini.
Servizii per famiglie con pacchi postali e ferroviari in ASSEGNO.
SPEDIZIONI ACCURATE - MASSIMA ONESTÀ e DILIGENZA
Chiedere Catalogo.

GABINETTO ODONTOIATRICO
DEL
CHIRURGO-DENTISTA
VITTORIO AGNOLUCCI
AREZZO
CORSO VITTORIO EMANUELE n. 58
Applicazioni artificiali di Denti e Dentiere negli ultimi sistemi — Raddrizzamento di denti nei fanciulli fino al 15 anno d'età — Cura dei denti cariati — Otturazioni in cementi minerali, porcellana, platino, oro.
Estrazione di denti senza dolore.
Riceve in CORTONA all'Hôtel Nazionale tutti i Lunedì dalle ore 10 alle ore 16,30.

LA "BACTERINA„
è il migliore dei disinfettanti indispensabile per le famiglie - Vendita in Cortona - Leggere in 4ª Pagina.

VENDESI In località denominata Dogana (Pergo) una casa prospiciente la strada Comle composta di 9 vani con bottega - Annessi trovansi forno - pozzo acqua potabile - Orto.
Per le trattative rivolgersi al Perito Signor Emilio Burbi Cortona.

Poltroncina Svizzera
V. Rovinazzi L. 5, 95
BOLOGNA - Via Zamboni (Due Torri)

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. *Commerciale*.

VARICINA

ANTIGANZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI

AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed brizzolati, colore bellezza e vivacità quale prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Questa impareggiabile composizione dà capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa giova sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori MIGONE & C. — Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la tenacità e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nè alla cute nè alla salute.

Una sola bottiglia della vostra Antiganzie mi basta ad ora non solo ad dare pelo bianco, ma ad ingrossare quella esistente sopra riportata nella mia testa, ma di vigore che [illegible] PIZIANI ENRICO.

[illegible] 11 [illegible] 0 [illegible] 0 e in vendita [illegible] Profumerie e Drogherie.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SECRETEZZA

Rivolgersi: MIGONE & C. - Via Orefici (Palazzo Litta) n. 3 - MILANO

= FRANCOBOLLI PER COLLEZIONI =

Compra - Vendita

Acquisto Francobolli Antichi della Toscana - Romagna - Stato Pontificio ecc., preferibilmente sulla busta originale — Fare ricerche nelle vecchie corrispondenze —

Rivolgersi: **BALDESI MARIO** - Via A. Depretis n. 62[A]

ROMA

Di passaggio in CORTONA alla metà di Settembre presso SETTIMIO FRANCINI

Vendesi una grandiosa casa nei pressi di S. Cristoforo per uso di materiale. Rivolgersi alla Direzione del Giornale l'*Etruria*.

VENDONSI

due case in Via S. Marco di sopra Per trattative rivolgersi al Signor Gaetano Fini.

STOFFE

per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Sciarpe e Seterie per Signora Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie e Busti - Assortimento in tappezzeria.

A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo.

Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinnomata

Ditta CIRO BIAGIOTTI

Via Nazionale Cortona.

IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni libraie e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima modicità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

FARMACIA

"Centrale"

Via Nazionale - CORTONA

Specialità proprie, nazionali ed estere — Oggetti di gomma — Medicatura antisettica — Ossigeno sempre pronto — Acque minerali di tutte le fonti.

Ricco assortimento di profumerie di Case Nazionali ed Estere — Tinture istantanee per capelli ecc. — Deposito dei prodotti Prota - Giurleo.

Prezzi modici. Servizio inappuntabile.

« GALATTOFORO »

Prota - Giurleo

efficacissimo rimedio per aumentare e migliorare il latte se scarso o non buono.

« LIMAR » e « FERROL » ricostituenti sovrani. — Vendita esclusiva presso la

Farmacia Centrale - Cortona

« Thiolodina » « Norsalina » « Emulsior » « Eutrofina » ed altri prodotti dell Istituto Neoterapico Italiano in vendita presso la

Farmacia Centrale

Preparazione di Fiale per uso ipodermico — Gabinetto di analisi.

D. PASQUINI - Direttore

LIQUORE STREGA

Tonico - Digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata e sulla capsula la Marca di garanzia il controllo Chimico Permanente Italiano

Annunzi Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, compre di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinari, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. *Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.*

Cera stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticheria, deposito di benzina, spirito, olii, *necessaire* per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per *qualsiasi ordinazione* presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giuocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicie, guanti, sciarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. *Pindaro Selvoni* Via Nazionale Cortona.

Pane di lusso, minestre e paste alimentari delle migliori fabbriche italiane, servizi finissimi in porcellana, deposito di bicchieri, flaschi, damigiane etc. etc. trovansi presso il negozio del Sig. *Licurgo Ristori*, Piazza Vittorio Emanuele Cortona.

Maglie di cotone e lana finissima, sciarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta *Sorelle Coppini* Cortona.

Produzioni libraie ed eleganti oleografie della S. Lega Eucaristica trovansi in deposito presso *l'Amministrazione dell Etruria.* Massima modicità di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento, anelli di ogni specie, catene, spille, braccialetti, allacciatovagliuoli, posate in argento coppe, per *Sport*, calici, pomi d'oro e d'argento per bastoni etc. etc. si acquistano a prezzi assai miti presso il rinomato negozio *Prosperi* di Arezzo o presso la *succursale* di *Cortona* aperta tutti i giorni feriali, di mercato e di fiera. L'unico negozio adatto per acquisto di regali per nozze.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA

per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherificio

BACTERINA

Indispensabile per le famiglie - Economia - Igiene domestica

Innumerevoli sono i disinfettanti in commercio, ma la "BACTERINA" è certo igienicamente il migliore se ha acquistato il primato fra i prodotti congeneri, lo deve alla sua efficacia eminentemente antisettica.

La "BACTERINA" è indicatissima per l'igiene delle Scuole, Ospedali, Convitti, Alberghi, Caserme, Arsenali, Stabilimenti industriali e ovunque si raccolgano molte persone.

La "BACTERINA" è efficacissima per uso veterinario specialmente nelle epidemie che fanno strage fra i bovini, ovini e suini.

La "BACTERINA" combatte la Marva, l'afta epizotica, ed anche nel campo agricolo ha dato ottimi risultati nelle malattie parassitarie della vite, del gelso, delle piante fruttifere e per la disinfezione delle tavole dei bachi da seta.

La "BACTERINA" s'impone nell'uso domestico, sia per il lavaggio dei pavimenti, delle latrine e degli ambienti ove vi sono ammalati, sia come insetticida per lo sterminio delle mosche e degli immondi insetti che spesso soggiornano nelle case.

La "BACTERINA" è di facile soluzione nell'acqua nelle seguenti proporzioni:

All' 1 % come antisettico deodorante.

Dal 5 al 10 % come antisettico per l'agricoltura.

DITTA PRODUTTRICE:

R. RICCI & C. - Via Pandolfini n. 16 - FIRENZE - Telefono 2.92

La "BACTERINA" trovasi in vendita presso le farmacie locali. — Rappresentante pel Mandamento di Cortona il Sig. FOSCOLO SCIPIONI.

ANNO XXIV — CORTONA 24 Ottobre 1915 — NUMERO 43

ABBONAMENTI

Anno . . L. 3.50
Semestre . . „ 2.—
Estero . . „ 6.—
Con diritto inserzioni . . „ 10.—

RICORDARSI

Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali o Amm. dell'Etruria.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

AVVERTENZA

Le lettere e le cartoline non francate si respingono, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

INSERZIONI

In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 50 dopo la firma del gerente cent. 30, in quarta prezzi da convenirsi. Sconto per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT. 5. — DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI NUMERO 1. P P — NUMERO ARRETRATO CENT. 10

Contro la pornografia

Si direbbe che l'ora della vittoria si avvicina di giorno in giorno.

L'interpellanza del senatore Valli al Senato, il voto emesso dall'Associazione dei Comuni italiani, quello emesso la settimana scorsa dall'Associazione tipografica libraia l'estendersi copioso dell'agitazione attraverso la stampa e le associazioni, i provvedimenti d'importanti Comuni, la mozione al Consiglio comunale di Roma, l'interpellanza a quello di Torino, le numerose adesioni di parlamentari alla buona battaglia: è un risveglio che conforta e che dà la sicurezza della vittoria. Vorrà proprio il governo fare il sordo, fingere di non comprendere, rendersi complice di tante nequizie? La saggezza del Capo del Governo dà affidamento che si risponderà e presto.

L'*Italia* di Milano, iniziatrice della Santa crociata, scrive: — noi grideremo fino alla noia se sarà necessario, non cederemo di un passo! Il nostro pubblico, i nostri lettori, tutti gli onesti sono con noi; sanno che lo spazio non è rubato se una pagina quotidiana è dedicata ad una buona battaglia: la falange dei galantuomini che ci segue ogni giorno si accresce, l'esercito sano e agile per la lotta é assicurato e come noi entusiasta, fiducioso.

Lungo il cammino percorso, ma nessuna sosta, nessuna delusione: nuove anime si sono aggiunte al corteo, migliaia di mani si sono levate a plaudire. Avanti ancora, avanti, pieni di fede nella vittoria »

* * *

A proposito di manifestazioni immorali un lodevolissimo provvedimento fu preso a Udine per ordine del generale Cadorna.

Al teatro Minerva di questa città si davano spettacoli di cosiddetta « varietà » assolutamente offensivi della moralità, anzi della decenza pubblica. La parte migliore della cittadinanza aveva già mostrato il suo disgusto per quegli spettacoli; ma l'impresa seguitava imperterrita e riusciva ad attirare agli spettacoli tra gli altri, anche molti militari. Canzonette oscene si alternavano in quel locale, ogni sera, a canzoni patriottiche e agli sbandieramenti del tricolore; ma questo sfoggio di patriottismo non valeva a nascondere la brutta merce.

Ora il generale Cadorna ha rigorosamente vietato quel genere di spettacoli al teatro « Minerva »; e il severo provvedimento è stato appreso con grande soddisfazione della cittadinanza, la quale non comprendeva come in una città così vicina al teatro della guerra si potesse fare del teatro immorale, a tutto danno dello spirito dei nostri bravi soldati.

Benissimo!

VEGLIATE, O SIGNORE!

Vegliate, o Signore, sulla sentinella avanzata, che nella notte oscura e fredda vigila alle nostre frontiere;

Sopra i nostri cavalleggeri, i nostri lancieri, le nostre guide, sopra i nostri artiglieri la cui voce potente risveglia gli echi profondi delle valli;

Sull'aquila di Savoia, che s'innalza ad acquistare le vette che sono il suo Regno;

Sull'ufficiale intrepido, che ritto fra il grandinar delle mitragliatrici dà i suoi comandi,

Sulle nostre belle navi, sui loro comandanti, sui loro marinai che hanno invocato l'aiuto vostro e in voi confidano:

Sopra tutti i nostri soldati che salgono baldanzosi di vetta in vetta per sfidare il nemico, o lo aspettano impavidi nelle trincee!

Vegliate, o Signore, sul povero ferito, che cade e soffre e geme nella notte cupa, nel campo di battaglia;

Sui malati, sui morenti dell'ospedale, che invocano il bacio di una madre;

Sull'anima del caloroso che, disgiuntasi dal corpo, se ne vola in grembo all'eternità;

Sul soldato della croce rossa, che va in cerca dei feriti e dei morti, sull'infermiere, sul medico pietoso, sopra il Cappellano ministro della divina misericordia;

Sul povero prigioniero, che invoca le notizie dei cari suoi e dell'Italia!

Vegliate, o Signore, sul sacerdote soldato, che la guerra ha obbligato ad abbandonare il suo gregge; sulla suora, che porge conforti angelici ai poveri feriti;

Sulle vedove e gli orfani lacrimosi, sulla sorella che piange il fratello, sulla madre che ha perduto il figlio, sulla sposa che vive nell'ansietà per la sorte dello sposo, sull'innocente bambino, che prega per il padre:

Sull'Italia che compie serena il grande sacrificio e aspetta fidente l'ora della giustizia e della vittoria;

E sul suo Re, il quale condivide con i soldati le fatiche e i pericoli del campo, e incoraggia e premia con gli esempi delle sue virtù, vegliate o Signore!

Le Medichesse

Oggi che le nostre valorose donne — vera armata della salute, da contrapporre a quella che per un crudele destino, è armata della morte — oggi che l'esercito muliebre, non meno coraggiosamente dell'altro, è uscito in campo e lavora negli ospedali, nelle ambulanze, nelle trincee, dovunque si patisce e si muore; ne sia concesso di rievocare l'opera della donna nell'ambito della medicina, dove, anche i più renitenti ad affermare le altre sue qualità, le riconoscono attitudini singolari

Si vuole che, malgrado il progredire della scienza, il morbo celi in sè, sempre, alcunché d'inesplicabile, più facile a rilevarsi all'intuito che all'intelletto e perciò più penetrabile dallo spirito femminile. Di qui la voga delle medichesse popolari, — anticamente maghe, streghe per tutto il medio evo, — voga ancora persistente, in alcune parti d'Italia, come l'Umbria, la Sardegna e le Paludi Pontine Gli è che la donna nacque carezzevole a chi soffre; ed ecco la incantatrice dei mali, la fata. Esaltando le proprie divinazioni, intensificando la sua comunione con la natura, può scoprire molte virtù delle acque e delle piante; ed ecco la veggente, la sibilla. Applicando queste facoltà ad alleviare le pene altrui, divenne la guaritrice, la diva. Salendo finalmente, sulle altezze della scienza s'incoronò *Dottoressa.*

Il mio tenue studio, non è tanto inteso a valutare i meriti dell'infermiera, della medichessa, quanto a lumeggiare la figura morale di colei che si adopera a guarire, a lenire, a sopire il dolore. E chi dubiterà di questa nostra spiccata tendenza, di questa nostra cosciente missione, dopo gli esempi di medica attività da noi dati in tutti i tempi e in tutti i luoghi?

In Egitto, Iside si acquistò onori divini, risuscitando il proprio figliuolo; o almeno, traendolo dall'estremo pericolo. I suoi templi erano profumati di resina, di mirra — usanza, nella quale, si potrebbe ravvisare un albore dell'antisepsi. Le sue prescrizioni, segnate su foglie di loto, andavano galleggiando per il Nilo.

Quando Orfeo, dall'Oriente, introdusse le cognizioni mediche nella Grecia, vi era già nominata Ocira, figlia del centauro Chirone; e la bionda Agamede

che tante medicine conosceva
quante ne nutre la ben ampia terra

Elena aveva inventato il *Nepente*, liquore che attutiva nei guerrieri, il dolore fisico delle piaghe, la nostalgia della patria lontàna e il desiderio della donna amata. Chi aveva bevuto quell'anestetico restava indifferente alla morte dei suoi più cari. Sanatrice famosa era Antioche, cui Eraclide Tarentino dedicò un libro sulla « Materia Medica ». Agnodice, giovinetta ateniese frequentava le scuole in abito virile: scoperta e citata dinanzi all'Aeropago, fu assolta per le istanze delle sue clienti. Comparve Asclepias e fondò la scuola igienica, così detta da Igea sua figlia, la quale sostituiva ai rimedi violenti, l'astinenza, il massaggio, la ginnastica. Da Panacea, minor sorella, si chiamarono le cure sedative; Sotiria, terza figlia, si dedicava alle infermità psichiche. In qualunque età, la gratitudine per i datori di salute si cambiò in culto; furono invocati quali partecipi del potere celeste di sanare. Gli asclepiadi ebbero delubri, come quello di Epidauro, cinto di foreste con pini, frassini e platani. La famiglia Asclepiadea si moltiplicò in tribù e ne facevano parte molte donne, cui era commesso l'ufficio di tener vive le dottrine, per mezzo della tradizione orale. Si sparsero per il mondo, e li ritroviamo anche e Roma. Ma Roma, prima di loro, era stata invasa da una scienza venuta dall'Etruria. Quando i sapientissimi etruschi vinsero il Lazio vi recarono le loro pratiche mediche, accompagnate da incantesimi e da cantilene, la cui efficacia Cicerone credeva fosse dono degli immortali. Di queste pratiche, avevano il monopolio certi esseri femminili misteriosi, le Sibille, alle quali l'antica credulità assegnava intuizioni straordinarie. *(Continua)*

March. TERESA VENUTI

"LA PRESA DI PLAVA"

Continuazione: e fine v. num. prec.

Quando il Capitano gridò « avanti » tutti, dietro i nostri ufficiali, ripetemmo il grido fatidico, gettandoci di corsa alla baionetta, risoluti ormai di conquistare le posizioni nemiche a qualunque costo.

L'urto fu violentissimo: il momento terribile! gli Austriaci fuggono, cadono, si danno prigionieri.

Erano le 9 quando la bandiera italiana sventolò per la prima volta sul cucuzzolo della quota 383.

La conquista di Plava e della Quota ordinata l'8 Giugno ed iniziata il 9 aveva termine il 17 Giugno 1915.

Terminato l'assalto, unico pensiero fu quello di forticarci e di costruirci un riparo, una buca per ripararci durante la notte seguente, che passai oltremodo terribile. Tre volte fummo contrattaccati e tre volte furono respinti: il monte era scosso dalle granate delle più potenti arglierie nemiche; i rami del bosco venivano spezzati e fatti cadere; la fucileria mi aveva stordito: Dio mio, che notte!

La mattina del 18 avemmo il cambio e nella discesa della Quota, il mio più caro compagno Torello, che durante la notte, mi aiutò e confortò assai ebbe rotta una gamba da una scheggia di una granata. Povero Torello!

Nel pomeriggio ripassammo l'Isonzo uno alla volta ed alle 22 del 18 detto eravamo di nuovo all'accampamento.

In mezzo a tanti pericoli fui assistito dalla fortuna, ma come? non so veramente.

Così avvenne la conquista di Plava e della Quota 383, così avvenne la prima battaglia, e la prima vittoria alle quali io presi parte diretta.

Emilio Migliacci

Ciò che scrivono i nostri Soldati

Il caporale Giovanni Carloni dell.... bersaglieri, così racconta a sua madre il modo con cui fu ferito.

..... erano le 2 del mattino del 4 corrente; il sesto assalto alla baionetta era già stato fatto, ma senza resultato. Il nemico ci bersagliava con le sue potenti mitragliatrici e, per occupare la posizione, a noi conveniva attraversare una vallata scoperta, quindi esposta al fuoco immediato degli austriaci. La compagnia era in mano di noi, semplici caporali, perchè gli ufficiali erano tutti rimasti feriti. Ad un tratto giunge il Colonnello ed assume egli stesso il comando dei soldati rimasti, ordinando il settimo assalto.

Confesso che eravamo titubanti; era la morte certa, ma bisognava andare e andammo!

Il grido di Savoia uscì da' nostri petti più terribile, più tremendo, poichè la disperazione centuplicava le nostre forze. Con una carica furibonda arrivammo ai reticolati e li sorpassammo. Ci gettammo con ferocia inaudita sul nemico e ne facemmo strage. La lotta fu sanguinosa ma avemmo il sopravvento e la grande trincea fu presa.

Cercammo subito di fortificarci nella pesizione conquistata e in nostro soccorso giunse un Tenente con due mitragliatrici. Non essendovi più graduati, fui incaricato io di portare il plotone di scorta alle mitragliatrici suddette. Ubbidii e mi misi agli ordini del Tenente con 36 uomini. Egli mi ordinò di portare due sentinelle vicino ai pezzi Nel frattempo si era fatto giorno chiaro e il nemico cominciò a tirarci con tutta lena. Noi rincattucciati attendevamo che il fuoco cessasse, perchè sotto quella grandine di proiettili non era possibile andare avanti. Figurati che una mitragliatrice spara 280 colpi al minuto!

Dopo circa mezzora il fuoco rallentò: il tenente, col binocolo si azzardò a guardare, ma aveva appena messo fuori la testa, che una palla lo colpiva in fronte. Mi gettai su di lui, ma non potei fargli nulla perchè era spirato senza proferir parola.

Mi alzai e, non curante del pericolo corsi al telefono per chiamare la Croce Rossa; al ritorno mi sentii come una forte legnata al fianco, caddi sulla neve perdendo sangue dalla bocca e ..... mi svegliai in una barella dove fui raccolto dopo 12 ore.

Stetti 6 giorni nell'ospedaletto da campo, ed ora eccomi a Torino, assistito amorevolmente, in questo sontuoso ospedale, da medici bravissimi, dalle Signore infermiere che sono tante mamme bianche col cuore d'oro. La tua anima ritorni, quindi, tranquilla, chè la mia ferita va migliorando. .....

Saluti di Combattenti

Dall'ospedaletto .....

Un gruppo di Cortonesi, uniti nel comune pericolo, avvinti dagli stessi vincoli di una causa santa, inneggiando alla grandezza di una nuova Italia e facendo voti per la prossima vittoria della gloriosa nostra armata, a mezzo de "l'*Etruria*„ assicurano i loro cari dell'ottima salute che godono e inviano saluti a parenti ed amici.

Ten. Capp. *Baldetti D. Felice*
Capor. *P. Raffaello Pericchi* (S. Margherita)
Sold. *Bennati Costantino* (Monsigliuolo)
Beligni Giuseppe (Camucia)
Sadini Santi (S. Marco in Villa)

***

I sottoscritti *dal Fronte* salutano per mezzo della cara "*Etruria*„ tutti i buoni amici cortonesi che li seguono trepidanti col pensiero più affettuoso. Grazie vivissime della concessa ospitalità.

19 Ottobre 1915.

Soldato *Pelucchini Cristoforo*
Cresi Giuseppe

Note pratiche di agricoltura

I terreni seminativi devono rendere quanto più e' possibile

La necessità di grano per sopperire alle esigenze del fabbisogno interno rispetto alla popolazione Italiana; ha messo in rilievo - anche quest'anno - la grande importanza di mantenere una forte superficie destinata a cereali.

Di fronte a questo problema ineluttabile, gli agricoltori sono chiamati a portare la loro valida opera, sia come lavoratori, sia come conduttori di terreni allo scopo di vedere appagato un desiderio che riflette una pratica necessaria alla collettività sociale. Ora però, occorre tener presente che anche l'anno passato, la superficie di terre destinate a ricevere le semine, venne da quasi tutti sfruttata nella più larga misura, nel senso della di lei estenzione.

Anche molti terreni rappresentati da prati di leguminose, vennero rotti ed adibiti a cultura granaria, cosicchè è logico pensare fino da ora; che quest'anno i terreni seminativi, rimarranno pressochè circoscritti all'ampiezza già delimitata fino dall'anno decorso.

Sapienti ed abbondanti concimazioni, non mancarono anche pel passato, ma ora oltre ad esse conviene riuscire nell'intento di ottenere dalle terre, il massimo rendimento possibile. Vi sono ad esempio molte terre ricche di materie organiche e tali da subire una rapida ed efficace trasformazione per essere assorbite dalle radici delle piante. Vi sono poi numerose terre nelle quali le sostanze fosfatiche, mal riescono a far apprezzare la loro efficacia se non vengono integrate da quelle contenenti azoto.

Lavorazioni del suolo adatte e concimazioni sapientemente combinate. Questa la massima che va applicata con tutta la buona volontà.

Per quanto riguarda le materie fosfatiche, si potrà ricorrere largamente ai perfosfati minerali; per quanto concerne le sostanze azotate, sarà convenientissimo - specialmente quest'anno - adoperare la Calciocianamide. Essa oltre a fornire l'azoto ad un prezzo assai modesto, contiene poi anche notevoli quantità di calce caustica, che serve senza dubbio a sollecitare la scomposizione di quelle sostanze organiche che altrimenti rimarrebbero nel terreno senza subire i processi della nitrificazione. Ecco così un concime veramente prezioso, per il suo duplice requisito, che quest'anno in specie, darà risultati importantissimi.

Nella provincia di Arezzo, la Calciocianamide è andata diffondendosi abbastanza largamente. Ad esempio qui da noi, presso la fattoria di S. Caterina, ove è agente agrario il bravo sig. Francesco Lorenzini, si fa largo uso del concime in parola. Si adopra anche per tutte le sarchiate in copertura, oltre che sui grani.

Il perfosfato verrà adoperato nella misura di 4 - 5 quintali ad Ettaro, la Calciocianamide, nella misura di quintali 1 1|2 ad Ettaro. Occorre tener presente, che la Cianamide sarà necessario sia sparsa nel terreno da sola, qualche giorno avanti la semina dei grani. Quindi si farà seguire lo spargimento dei fosfati ed immediate lavorazioni di semina.

C'è chi usa fare addirittura, la mescolanza dei due ingredienti citati, per poi spargere il tutto contemporaneamente.

In verità, facendo in tal guisa, si va in contro ad una leggera retrogradazione del perfosfato, ma l'inconveniente può essere quasi eliminato, usando perfosfato bene asciutto.

G. P.

Il movimento postale dell'esercito combattente

Il Ministero delle poste e dei telegrafi comunica i dati statistici del movimento postale dell'esercito combattente riguardanti il mese di settembre:

Corrispondenze postali dirette ai militari: ordinarie 825,000 al giorno — raccomandate nel mese di settembre 270.000 — assicurate nel mese di settembre 52,500.

Corrispondenze postali spedite dai militari: ordinarie 200,000 al giorno — raccomandate nel mese di settembre 70,000 — assicurate nel mese di settembre 9700.

Pacchi diretti ai militari combattenti ordinari 507,800.

Movimento del servizio dei vaglia: vaglia spediti dai militari combattenti n. 96,312 per lire 10,117,224 — vaglia pagati ai militari combattenti n. 182,851 per lire 3 milioni 180,976.

Movimento nel servizio dei risparmi depositi n. 928 per lire 198,668 — rimborsi n. 226 per lire 65,726.

ATTI DEL GOVERNO

LE NUOVE IMPOSTE

Il Re ha firmato il 12 corrente un decreto col quale sono stati approvati vari provvedimenti finanziari. Esso è controfirmato dagli on. Salandra, Daneo, Carcano e Riccio.

L'articolo primo del decreto dice: Per provvedere ai bisogni straordinari del Tesoro, è dato valore di legge per la durata della guerra alle disposizioni contenute negli allegati A. B. C. D. E riguardanti rispettivamente:

1. **Imposte sulle esenzioni dal servizio militare;**
2. **Imposta sui proventi degli amministratori delle Societa Anonime e di quelle in accomandita per azioni;**
3. **Modificazioni alle leggi per le tasse sugli affari;**
4. **Modificazioni alla tariffa dei diritti catastali;**
5. **Tasse postali telegrafiche e telefoniche.**

L'articolo secondo dice: Le disposizioni contemplate nel presente decreto avranno applicazione nei modi e termini rispettivamente stabiliti negli allegati stessi.

Corrispondenze

Terontola

15 — *Comitato d'assistenza pro - feriti.* — Anche Terontola non ha voluto esser seconda a nessuno, nel nobile campo della beneficenza e delle opere pietose.

Mercè l'instancabile operosità della Signora Santucci, moglie di questo nostro Capo Stazione, della Signora, Olga consorte del nostro egregio dottor Campanacci e del figlio Domenico, nonchè della gentile Signorina Emilia Zucchini si è potuta costituire qui un Comitato avente per scopo l'assistenza ai nostri prodi soldati, che ritornano feriti dal l'aspra tenzone col barbaro nemico.

L'appello che quasto Comitato ha lanciato per la nobile opera, ha trovato larga eco in tutti i cuori generosi delle signore di questi d'intorni, le quali hanno dimostrato di aver compreso il pietoso ed insieme patriottico significato della nobile iniziativa, gareggiando nelle offerte di doni e di denari.

Così che non c'è stato treno di feriti, che sia passato da Terontola, senza che abbia avuto larga distribuzione di uova, vini scelti, biscotti, cioccolata, cartoline illustrate ecc. ecc.

Le signore Santucci, Campanacci e Signorina Zucchini, sono state davvero instancabili, e si sono dimostrate vere dame nobili e benefiche.

Fra le signore che concorsero e concorrono col loro obolo generoso, noto: Marchesa Pancrazi, Signora Beatrice Reattelli Ved Baldetti, Sig.a Annetta Farina, Sig.a Mimma Castellini, Sig.a Luisa Mancini, Sig.ne Isolina e Masina Forconi, Sig.ne Bietolini, Sig.a Aunina Ved.va Zucchini, Sig.ra Rosa Bittoni, Sig.ra Amabile Matteoni, ecc., ed i signori Tommasi Carlo, Mezzetti Angelo, Batani Agostino, Amicucci Filippo, ecc.

Sono certo che l'opera intrapresa, vorrà continuare, a sollievo di chi espone la propria vita, per l'onore e la grandezza della Patria.

APPENDICE DELL' ETRURIA

LA FRANCIA DI IERI

Traduzione dal Francese di Selvana

(Continuazione: V. num. precedente)

Malgrado tutte le cure di cui Margherita fu circondata in quell'umile casuccia, il male non cedè punto; esso anzi faceva ogni giorno più gravi guasti. La posizione era umanamente disperata. Da otto giorni Maria non aveva udito il suono della voce di sua madre, e la poveretta era in una desolazione indicibile.

Finalmente un giorno, mentre curvata sul suo letto, ne copriva la fronte de' suoi più teneri baci e diceva: «Oh! mamma, perchè sei malata? Tu sai bene ch'io t'amo! Su, parla, rispondi alla tua Marietta, e pensa che non devi andare in paradiso senza di lei», Margherita ebbe un istante di calma: aprì gli occhi e intese tutto ciò che era accaduto. Molte immagini cupe la conturbarono alla vista di sua figlia. Ella confessò più tardi che quell'ora per lei era stata l'ora dell'agonia, il tanquillo di Olivi.

Figlia mia, disse con voce soffocata da singhiozzi e piena di rantolo, non ti desolare; tu hai un Padre che è nei cieli. Egli ti ha protetta fino a questo giorno, e ti guarderà fino all'ultimo. Ringrazia per me queste amorose persone che ci accolgono così bene, e pregale di far venire un prete per consolarmi e per benedirmi. La presenza del sacerdote porta felicità a quelli che soffrono.

Poi la sua voce si spense, e le labbra, che si muovevano ancora, non poterono articolare alcun suono distinto ed intelligibile.

Così, anche nell'estremo del male, Margherita era sempre la donna di fede e di solida convinzione. Ella non era di quegli spiriti paurosi e timidi che, in quei momenti supremi in cui la vita ondeggia fra due eternità, allontanano dal capezzale dei loro moribondi l'uomo di Dio, che apre con la sua mano consacrata la porta del cielo; come se il sacerdote non fosse l'angelo del focolare domestico, come se egli non sapesse piangere con quelli che piangono, come se facesse altra cosa che benedire, consolare e portare la pace!

Venne il sacerdote ed amministrò a Margherita gli ultimi sacramenti.

Nel tempo di questa commovente cerimonia, l'anima di Maria era immersa nell'angoscia. D'uno sviluppo superiore all'età, essa comprendeva e sentiva meglio che non si fa ordinariamente a undici anni. Tutto l'orrore del suo stato le si dipingeva alla mente coi più sinistri colori. Sola, lontana dal suo paese, senza genitori, che sarebbe stato di lei, se fosse rimasta orfana per la seconda volta? E il sogno, quel caro sogno della prima comunione sarebbe dunque svanito ancor esso?

Tra queste idee dolorose che passavano e ripassavano incessantemente pel suo spirito ella s'inginocchiò. Mise le mani giunte sul cuore, mentre i suoi sguardi erano verso il cielo, e disse, con un fervore da angeli, la preghiera seguente:

«Mio Dio! io sono vostra figlia, e voi amate i fanciulli che vi amano; le loro lacrime vi commuovono e quando essi vi invocano piangendo, voi avete compassione di loro. Ecco, mio Dio, io vi amo, io piango. Voi mi avete dato una madre, ed io vedo bene che voi state per ritormela. Chi dunque mi parlerà di voi d'ora innanzi, com'ella me ne parlava? Chi dunque mi dirà di amarvi, com'essa me lo diceva? Chi dunque m'insegnerà a pregare, com'ella me l'insegnava.

(Continua)

Giunti all'ultimo trimestre dell'anno rammentiamo ai non pochi ritardari di mettersi in regola con l'amministrazione. Ogni ulteriore indugio sarà causa di sospensione nell'invio del giornale.

CRONACA

I CADUTI NEL CAMPO DELL'ONORE

Continuiamo l'albo glorioso dei morti per la patria:

— *Castellani Abramo* di Aronne della parrocchia di Fasciano morto il 23 u. s. per scoppio di granata.

— *Giambi Ernesto* dell'ospedale di Cortona morto nell'ospedale da Campo N. 230.

— *Mencarelli Luigi* di Angiolo nato a Cortona morto il 6 Agosto per malattia in ospedale territoriale.

— *Cucioppi Emilio* di Ferdinando nato a Cortona morto nell'osped. da campo N. 116 in seguito a ferite.

— *Lepri Ettore* di Diletto di Monsigliolo morto sul campo dell'onore.

Cortonesi prigionieri

Tre fino ad ora sono i prigionieri cortonesi residenti nel campo di concentrazione ad Iosbruck:

— Censini Carlo di Vincenzo.
— Bronzi Angiolo di Giovanni.
— Capuccini Nello di Federico.

Istituto Nazionale delle Assicurazioni
AVVISO INTERESSANTE

Per ogni opportuna norma di tutti i soci interessati, si rende noto che l'Agenzia dell'ex Cassa Mutua Pensioni di Torino, aggregato all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, a causa del richiamo al servizio militare dell'Agente Sig. Not. Dott. Silvio Ristori, è stata affidata all'Agente Mandamentale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni Sig. Foscolo Scipioni, con Ufficio in Via Nazionale 22 Cortona, e soltanto a Lui dovrà essere effettuato qualsiasi versamento.

Per l'istruzione obbligatoria

Il Sindaco con apposito manifesto ha ricordato ancora una volta a tutti i genitori, ai tutori, direttori d'istituti di beneficenza ecc. dove siano raccolti fanciulli, dell'obbligo che ad essi è imposto dalla legge di procacciare l'istruzione ai fanciulli.

Le persone suindicate quindi devono far sapere all'ufficio Comunale in qual modo essi intendono adempire a tale loro obbligo.

Versamenti di valute a favore dei prigionieri di guerra

In seguito ad apposita organizzazione bancaria sorta in Italia, anche la Banca Cortonese accetta versamenti di valute a favore dei prigioni di guerra italiani, di italiani civili regnicoli o meno internati in Austria, e li fa pervenire gratuitamente ai destinatari.

Tanto è bene che sappia anche il nostro pubblico.

Condoglianze

La nobile famiglia del Marchese Cristoforo Bourbon di Petrella è in lutto per la morte dell'amato congiunto Barone Marcello Sergardi.

Esprimiamo le nostre vivissime condoglianze per la perdita irreparabile.

Per i nostri soldati

Dal giorno 1 ottobre fino al 20, sono pervenuti a questo comitato i seguenti doni:

Sig.ra Stella Scarpaccini Adreani: Kg. 5.400 di lana; Carletta Barabino: N. 22 pelli di coniglio; Sig.na Alice Weld: 2 paia di calzini e 1 berretto; Sig.ra Valeria Cittadini: 5 berretti, 2 sciarpe, 2 paia di guanti: Società cooperativa del Riccio: N.o 12 pelli di coniglio; Sig.ra Rosa Cappelli: 2 pancere, 2 paia di calzini e 1 paio di manichini; Sig.ra Maria Fabbri: 5 berretti, 3 paia di guanti, 10 pezze da piedi, 16 pelli di coniglio; Sig.na Brigida Bentivegna: 2 passamontagna: Sig.ra Assunta Postiferi: 1 paio di manichini; Lina Crocioni: L. 5.

Lavorano pei nostri soldati le Sig.re Salvoni, Gagghini Margherita, Ristori, Farina, Agnelli, Cappelli, Polezzi, Meacci, Petrucci Eugenia, Adreani Laura, Grassi Margherita, Capucci, Marri Margherita, Andreis Nenina, Francini, Mariotti, Galeotti, Poggi, Vannuccini Ines, Crocioni Lina, Lunpucci, Fredducci Scolastica, Salvini Romilda, Cocchi Giovannina, Racanelli, Paoletti Cristina, Del Gobbo, Serafini Margherita, Falomi Adele, nonchè molte profughe, l'orfanotrofio femminile, le Suore di S. Chiara, della S. S. Trinità, le Salesiane le Stimatine e le suore di carità dell'Ospedale.

Rubrica della carità

Hanno inviato biancheria pro-famiglie dei richiamati le Signore Andreis Nenina e Cittadini Valeria.

Pacchi ai soldati

Sono stati spediti indumenti ai seguenti soldati: Cortonicchi Celestino, Becchetti Guglielmo, Serafini Guglielmo, Pellegrini Riziesi, Lorenzoni Martino, Bresciani Luigi, Casucci Alessandro, Pucci Enrico, Milani Giuseppe, Venturi Amelio, Zuccherini Adamo, Bazzanti Amedeo, Medi Santi, Masserelli Primo, Frustini Ercole, Accomani Pasquale, Tarquini Marcello, Rossi Silvio, Corbelli Attilio, Mencarini Domenico, Bianchi Arcangelo, Pierli Silvio, Trabalzini Virgilio, Rosi Benedetto, Consoli Santi, Lovari Giovanni, Florenzi Alvaro, Lunghini Emilio, Feni Lorenzo, Polvegini Domenico, Marconi Ferdinando, Vinciarelli Francesco, Brocchi Mario, Bucci Silvio, Masserelli Giovanni, Scatoni, Attilio, Sbrilli Felice.

(Segue)

Utile per i parroci

Edita dalla *Tipografia Commerciale* è stata stampata una graziosa canzoncina che è una commovente preghiera a Gesù Sacramentato per i nostri poveri soldati defunti.

Cento copie una lira soltanto.

L'Angelo della Pace

Contro tutte le canagliate, che si dicono e si stampano, in questo momento, e per le quali il popolo viene vergognosamente turlupinato e tradito; opportunamente l'Unione Popolare pubblica il suo 82° *Allarme* nel quale, in poche e chiare parole, ripiloga e commenta tutto quello che l'Augusto nostro Pontefice, Benedetto XV, ha fatto e fa per riportare la pace nei popoli e per rimediare alle funeste conseguenze dell'orrida guerra che distrugge l'Europa.

Rivolgersi con cartolina doppia all'Unione Popolare, Via Obizi Padova.

Prezzo: Una copia per una cartolina doppia.

Cento copie L. 1,50
Cinquecento « L. 7,—

Le delizie della guerra

Sono le ingorde speculazioni contro cui battono inutilmente i giornali.

Le derrate alimentari sono in continuo aumento grazie agli sfruttatori che da ogni calamità traggono argomento di lucro e non chiedono di meglio che la guerra continui O il Governo, o il Municipio?..

A proposito di forniture militari

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Ill.mo Sig. Direttore dell' "Etruria„ *Cortona.*

Se queste nostre osservazioni dovessero servire a dare una qualsiasi soddisfazione a qualche mas.... cherone che pesca nel torbido sempre con la più sfacciata malafede, francamente le diremmo che non intendiamo mescolare la nostra dignità con quella di chi non ha mai sentito i più elementari principi.

Ma siccome si parla di sfruttamento e siccome talvolta anche «i raggi degli astri possono ... giungere in cielo», è bene che la S. V. prenda nota di quanto appresso:

Il Comando del Deposito Militare di Arezzo (come tutti i depositi Militari del Regno) dà a noi, sia per ogni camicia che per ogni paio di mutande *L. 2,20* e con tale somma noi dobbiamo pensare per la stoffa, taglio, fornitura (cotone bottoni e nastro) e fattura.

Ora ecco quanto ci viene a costare ciascun capo:

Camicia: Ghiaia m. 3 a L. 0,65 al m. (oggi costerebbe L. 0,80 al m.) L. 1,95
Taglio cotone e bottoni . . . » 0,10
Fattura . . . . . » 0,25

Totale L. 2,30

(*Scapito* per ogni camicia L. 0,10)

Mutande: Fustagno m. 2,50 a L. 0,75 al m. (oggi costerebbe L. 1 al m.) L. 1,12
Taglio, cotone, bottoni e nastro » 0,15
Fattura per le ultime 1000 (Le prime 2000 paia si pagano L. 0,25 poi la lavorantura ci costavo assai meno) » 0,20

Totale L. 2,07

(*Utile* per ogni paio di Mutande L. 0,13)

Come vede facendo la differenza tra *scapito* delle camicie con *l'utile* delle mutande noi abbiamo un guadagno per ogni due capi di cent.mi tre (*ripetiamo L. 0,03*) sul quale deve essere ancora detratto il frutto del Capitale da noi impiegato e le spese di viaggi, consegne ecc.

Se questa nostra dimostrazione non appagasse la malignità cronica di qualche persona, invitiamo chiunque volesse esaminare i nostri libri e relativi documenti a recarsi presso il S. Virgilio Neri in Via Nazionale Cortona.

Stia dunque certo anche Lei, Sig. Direttore, che non abbiamo sfruttato nessuno e per dimostrarle quanto siamo rimasti *soddisfatti dei nostri guadagni*, Le diciamo che fino da una quindicina di giorni abbiamo sospeso il lavoro, e ciò naturalmente non per il lamento - molto sospetto - apparso nell'*Etruria* e neppure per le critiche invidiose di esseri trascurabili, ma semplicemente perchè con la ricompensa che ci è venuta - e che non ci aspettavamo non intendiamo altrimenti proseguire col *rischio della nostra tasca*, un'opera che noi ritenevamo buona, come potremmo largamente dimostrare.

Grazie dell'ospitalità concessaci e ci abbia

Foscolo Scipioni - *Socialista ufficiale*
Attilio Paliotti
Virgilio Neri

e potremmo aggiungere anche il nome dell'altro socio della.... *lucrosa impresa* attualmente in servizio militare.

Cortona, 20 Ottobre 1915.

Stato Civile di Cortona

Dal 15 Ottobre 1915

MORTI A DOMICILIO

Contemori Giovanni di m. 3, Brocchi Emma di a. 4, Paolelli Pasqua di a. 70 Colona, Liberatori Nello di m. 10, Caponi M.ª Assunta di a. 76 Colona, Rubboli Rosa di a. 26 sarta.

MORTI all'OSPEDALE

Romizi Marianna di a. 35 Colona, Pesci Santi di a. 70 Colono, Milani Assunta di a. 61 Colona.

NATI

Maschi 8 — Femmine 5.

MATRIMONI

Rossi Vittorio Calzolaio con Storchi Eugenia atta a casa, Catorini Felice Colono con Lorenzoni M.ª Domenica colona.

DIARIO SACRO

24. Ottobre Dom. 22.a — dopo Pent. — S. Raffaele Arcangelo.
25. Lun. — Ss. Gavino e Comp. Martiri — A S. Marco nella Chiesa della Compagnia a ore 17 3|4 incomincia l'ottavario dei defunti.
26. Mart. — S. Evaristo Papa e Martire.
27. Merc. — S. Frumenzio Vescovo.
28. Giov. — Ss. Simone e Giuda Taddeo Apostoli — *Ave Maria della Sera a ore 17 1|2.*
29. Ven. — S. Narciso Vescovo.
30. Sab. — *Vigilia con Digiuno.* — S. Germano Vescovo.

La Marchesa Annina Bourbon di Petrella, n. Baronessa Biriduccci col marito Marchese Cristoforo e coi figli Onorio, Alessandro, Pia ved. Arrighi, Caterina e Margherita nei Murri, la Marchesa Giuseppina De Chantuz Cubbe, n. Baronessa Sergardi Biriduccci, la N. D. Carolina Griccioli, n. Baronessa Sergardi Biriduccci coi figli Alessandro, Aristide, Girolama nei Fabiani, Luisa nei Pannilini, e Giulia nei Martelli, i Baroni Alessandro e Lodovico Sergardi Biriduccci con le sorelle Maria nei conti Antonelli, Giulia ed Isabella nei Silvestri, ed i parenti tutti annunziano col più profondo dolore la morte del barone

Marcello Sergardi Biriduccci

avvenuta in Siena la sera del 20 corr. dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione, munito dei conforti di nostra S. Religione, e speciale Benedizione del S. Padre.

Non si inviano partecipazioni personali.

SINE PRAVA "L'ALIMENTARE„ PARMA
Filiale in NAPOLI Via Maddaloni, ang. Toledo
FORMAGGI, BURRO e SALUMI
SQUISITI
Ricchissimo assortimento di Generi alimentari, ottimi e genuini. Servizii per famiglie con pacchi postali e ferroviari in ASSEGNO. SPEDIZIONI ACCURATE - MASSIMA ONESTÀ e DILIGENZA
Chiedere Catalogo.

GABINETTO ODONTOIATRICO
DEL
CHIRURGO-DENTISTA
VITTORIO AGNOLUCCI
AREZZO
CORSO VITTORIO EMANUELE n. 58

Applicazioni artificiali di Denti e Dentiere negli ultimi sistemi — Raddrizzamento di denti nei fanciulli fino al 15 anno d'età — Cura dei denti cariati — Otturazioni in cementi minerali, porcellana, platino, oro.
Estrazione di denti senza dolore.

Riceve in CORTONA all'Hôtel Nazionale tutti i Lunedì dalle ore 10 alle ore 16,30.

VENDESI in località denominata Dogana (Pergo) una casa prospiciente la strada Comoda composta di 9 vani con bottega - Annessi trovansi forno - pozzo acqua potabile - Orto.
Per le trattative rivolgersi al Perito Signor Emilio Burbi Cortona.

Poltroncina Svizzera
V. Rovinazzi L. 5, 95
BOLOGNA - Via Zamboni (Due Torri)

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. *Commerciale.*

= FRANCOBOLLI PER COLLEZIONI =

Compra - Vendita

Acquisto Francobolli Antichi della Toscana - Romagna - Stato Pontificio ecc., preferibilmente sulla busta originale — Fare ricerche nelle vecchie corrispondenze —

Rivolgersi: BALDESI MARIO - Via A. Depretis n. 62ᴬ

ROMA

Di passaggio in CORTONA alla metà di Settembre presso SETTIMIO FRANCINI

Vendesi una grandissima casa con area di S. Cristoforo per uso di conferiale. Rivolgersi alla Direzione del Giornale *l'Etruria*.

VENDONSI

due case in Via S. Marco di sopra Per trattative rivolgersi al Signor Gaetano Fini.

STOFFE

per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Sciarpe e Solerie per Signora Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglieria e Busti - Assortimento in maglieria.

A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo.

Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinomata

Ditta CIRO BIAGIOTTI

Via Nazionale Cortona.

IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni libraie e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima modicità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

Chiedere la "GIOCONDA,, Acqua Minerale Purgativa Italiana

FARMACIA

"Centrale,,

Via Nazionale - CORTONA

Specialità proprie, nazionali ed estere — Oggetti di gomma — Medicatura antisettica — Ossigeno sempre pronto — Acque minerali di tutte le fonti.

Ricco assortimento di profumerie di Case Nazionali ed Estere — Tinture istantanee per capelli ecc. — Deposito dei prodotti Prota - Giurleo.

Prezzi modici. Servizio inappuntabile.

« GALATTOFORO »

Prota - Giurleo

Efficacissimo rimedio per aumentare e migliorare il latte se scarso o non buono.

« LIMAR » e « FERROL » ricostituenti sovrani. — Vendita esclusiva presso la

Farmacia Centrale - Cortona

« Thiolodina » « Norsalina » « Emulsion » « Eutrofina » ed altri prodotti dell Istituto Neoterapico Italiano in vendita presso la

Farmacia Centrale

Preparazione di Fiale per uso ipodermico — Gabinetto di analisi.

D. PASQUINI - Direttore

LIQUORE STREGA

Tonico - Digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardi: i Colli innumerevoli falsificazioni

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata e sulla capsula la Marca di garanzia - Il controllo Chimico Permanente Italiano

Annunzi Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, compre di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, antore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinari, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. *Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.*

Cera stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticheria, deposito di benzina, spirito, olii, *necessaire* per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per *qualsiasi ordinazione* presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, antore, giuocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicie, guanti, sciarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. *Pindaro Salvini* Via Nazionale Cortona.

Pane di lusso, minestre e paste alimentari delle migliori fabbriche italiane, servizi finissimi in porcellana, deposito di bicchieri, fiaschi, damigiane etc. etc. trovansi presso il negozio del Sig. *Licurgo Ristori*, Piazza Vittorio Emanuele Cortona.

Maglie di cotone e lana finissima, sciarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta *Sorelle Coppini* Cortona.

Produzioni libraie ed eleganti oleografie della S. Lega Eucaristica trovansi in deposito presso *l'Amministrazione dell'Etruria.* Massima modicità di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento, anelli di ogni specie, catene, spille, braccialetti, allacciatovagliuoli, posate in argento coppe, per *Sport*, calici, pomi d'oro e d'argento per bastoni etc. etc. si acquistano a prezzi assai miti presso il rinomato negozio *Prosperi* di Arezzo o presso la *succursale* di *Cortona* aperta tutti i giorni feriali, di mercato e di fiera. L'unico negozio adatto per acquisto di regali per nozze.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA

per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zucchificio

BACTERINA

Indispensabile per le famiglie - Economia - Igiene domestica

Innumerevoli sono i disinfettanti in commercio, ma la "BACTERINA,, è certo igienicamente il migliore se ha acquistato il primato fra i prodotti congeneri, lo deve alla sua efficacia eminentemente antisettica.

La "BACTERINA,, è indicatissima per l'igiene delle Scuole, Ospedali, Convitti, Alberghi, Caserme, Arsenali, Stabilimenti industriali e ovunque si raccolgano molte persone.

La "BACTERINA,, è efficacissima per uso veterinario specialmente nelle epidemie che fanno strage fra i bovini ovini e suini.

La "BACTERINA,, combatte la Marva, l'afta epizotica, ed anche nel campo agricolo ha dato ottimi risultati nelle malattie parassitarie della vite, del gelso, delle piante fruttifere e per la disinfezione delle tavole dei bachi da seta.

La "BACTERINA,, s'impone nell'uso domestico, sia per il lavaggio dei pavimenti, delle latrine e degli ambienti ove vi sono ammalati, sia come insetticida per lo sterminio delle mosche e degli immondi insetti che spesso soggiornano nelle case.

La "BACTERINA,, è di facile soluzione nell'acqua nelle seguenti proporzioni:

All' 1 % come antisettico deodorante.

Dal 5 al 10 % come antisettico per l'agricoltura.

DITTA PRODUTTRICE:

R. RICCI & C. - Via Pandolfini n. 16 - FIRENZE - Telefono 2.92

La "BACTERINA,, trovasi in vendita presso le farmacie locali. — Rappresentante pel Mandamento di Cortona il Sig. FOSCOLO SCIPIONI.

ANNO XXIV — CORTONA 31 Ottobre 1915 — NUMERO 44

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

ABBONAMENTI
Anno . . . L. 2.50
Semestre . . . » 1.—
Estero . . . » 4.—
Con diritto inserzioni . . » 15.—
RICORDARSI
Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali o Amm. dell'Etruria.

AVVERTENZA
Le lettere e le cartoline non francate si respingono; i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 30 dopo la firma del gerente cent. 20, in quarta pagina da convenirsi. Sconto per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT. 5. — DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI NUMERO 1. P P — NUMERO ARRETRATO CENT. 10

Nella solennitá del dolore

(2 Novembre 1915)

Se ogni anno torna mesta e dolorosa la ricorrenza del 2 Novembre, quest'anno giunge luttuosa di gran lunga più del consueto. Quante vite preziose mietute nell'orrido campo della guerra! Quanti grami orfanelli invano cercano chi sopra il desco loro divida il pane! Quanti vecchi tremuli e cadenti privi del sostegno dei loro tardi anni! Quante spose vedi aggirarsi desolate e mute per le deserte stanze della vuota casa, ricercare invano, chiamare a nome lo sposo! Ebbene: chi tergerà quel pianto? chi temprerà lo strazio di quei cuori vicini a morire di ambascia? chi terrà lungi da quegli esseri costernati le frenesie, i deliri della disperazione?... Chi? O atei, materialisti, increduli di ogni fatta, voi forse che l'anima col corpo morta fate? voi, le cui teorie altro dirci non sanno, che tutt'al più dalla disfatta carne potrà trarre alimento un crisantemo, un giglio, una rosa? Oh! è questo al certo troppo meschino conforto per chi sente il cuore lacerato dal dolore di aver perduto i suoi cari. Il solo pensiero che essi non vedono le sue lacrime, non odono, i suoi sospiri, la sola idea di nulla potere per loro, di non rivederli mai più, mai più, basterà a trascinarli a disperati propositi, a ricorrere al veleno o alla rivoltella. Crudeli! E questo voi riserbate a chi altro bisogno non ha che dell'altrui pietà, di una voce cara e benevola che a lui dica: Spera: quei tuoi diletti, che votavono tuttora, ancora ti amano e pensano a te: tu puoi ancora, giovare ad essi: spera; tu li rivedrai in una vita migliore. Questa voce non può esser la vostra, o ciechi miscredenti, le cui glaciali teorie precludono l'adito ad ogni speranza; è la voce di quella Fede, per cui quei vostri cari caddero nel campo dell'onore col Rosario in petto, riconciliati con Dio. Essa vi prende per mano, o miseri superstiti, vi guida al cimitero, e vi ripete all'orecchio: Non vogliate rattristarvi, siccome coloro che più non sperano! A queste parole forse una lacrima vi gronderà dal ciglio su quelle sacre zolle; ma non sarà il pianto dello sconforto e del dolore, sarà il pianto di una calma rassegnata, come quello di chi sa che la sua prece conforterà i cari che più non sono. Morirono non solo da eroi per la grandezza del nome d'Italia, ma altresì colla fede nei cuore e li attende oltre il plauso degli uomini, la corona da Dio.

Si invano si attende questi conforti dal freddo ateismo che

il viver rende ed il morir più amaro
l'avremo solo da quella Fede che
quando il cader delle autunnali foglie
ci avvisa ogni anno, che non meno spesso
le umane vite cadono, ci manda
su gli estinti a versar lacrime pie.

DIARIO DELLA GUERRA

I PROGRESSI DELLE AVANZATE

In questi ultimi giorni si è intensificata l'azione militare italiana.

Il Bollettino Ufficiale assicura che da accertamenti compiuti risulta che nella giornata dal 21 al 27, lungo la fronte dell'Isonzo, vennero nelle nostre mani: 5064 prigionieri dei quali 113 ufficiali, un mortaio, 4 lanciabombe, 21 mitragliatrici, più di 1000 fucili, molte casse di bombe ed altro materiale. Mitragliatrici e lanciabombe furono subito posti in azione contro il nemico.

Le Medichesse

II

Pitie e sacerdotesse, erano addette ai templi e dovevano apprestare farmachi e consigli.

Oltre le essenze vegetali, godevano gran favore le acque minerali, di cui è tanta ricchezza in Italia; Roma stessa, per i molti fiumi versati dagli acque dotti, era considerata come ricettacolo di linfe salutari. In grembo al Foro, accanto al tempio dei Dioscuri, sgorgava quella, in sommo grado medicamentosa, acqua Giuturna, e n'era patrona la semi-divina sorella dell'eroe italico. Al quarto miglio sull'Appia, sotto la tutela d'una dea Fatua, o Fauna, il fiumicello Almone fluiva in cascata, ancora chiamata *Santa*, L'Albula correva, colle sue emanazioni solfuree, per la pianura tiburtina protetta dalla Sibilla Albunea. Ogni scaturigine era mossa da una potenza *mulebre*, o dea o fata, spirito elementale in essa incorporato. Non diversamente, nel paese delle leggende, in Germania a Baden-Baden, a Carlsbad, a Wiesbaden, ogni acqua salutifera ha la sua ninfa custode. Di solito, è una vergine, che fa zampillare una fonte per dissetare qualche errante cavaliere.

Roma divenne sede di liturgia medica: Giunone era implorata come Illitia, Diana come Lucina. L'onnisciente Minervà aveva templi e statue come jatronea; le sue tavolette votive portavano queste parole: « A Minerva per essere stato guarito senza medico ». « A Minerva per aver dato la medicina ». Divinità minori, tutte di genere femminino, invigilavano alla formazione del bambino in seno alla madre; e una sorvegliava la regolare anatomia delle ossa, un'altra presiedeva alla forza dei muscoli, la dea Carna si ingeriva della buona nutrizione. Il timore ispirò il culto alle deità malefiche, per iscongiurarle; avevano altari la mefite, la malaria, e la Sancta *Febris magna*, cantata da Carducci.

Tra le abilissime nei farmachi, ebbero celebrità le tre figlie del Re Colco: Medea, per aver ringiovanito il vecchio Esone; Ovidio, nelle « Metamorfosi », descrive in ogni sua parte quella operazione; e dice come la medichessa vuotasse *prima* le vene, riempiendole *poi*, d'un misterioso liquore, che era senza dubbio giovane sangue; trasfusione, di cui abbiamo esempi, nella medicina odierna.

Le sorelle di Medea dimorarono in Italia: Circe, sul promontorio che s'avanza arditamente nel Mar Tirreno, sfruttava quel suolo, feracissimo di erbe medicinali, e con esse componeva filtri atti a imbestiare gli uomini, (forse a eccitare i loro istinti brutali), favola che rinchiude sensi acuti e profondi; Anguizia, la terza sorella, regnò sulla Marsica; dal suo altero monte d'Alba fucense, dominava tutte le generazioni di serpenti colà feconde e micidiali. Gabriele D'Annunzio ha dato il suo nome alla triste femmina della « Fiaccola sotto il moggio ». Tacito narra d'un'altra Anguizia, pur *medichessa*, la quale sedusse Narciso — architetto incombenzato dall'Imperatore Claudio di prosciugare il lago di Fucino; essa lo persuase a render vana la impresa, lasciando una falla nelle opere d'arte dell'emissario, in cui si doveva riversare il lago. Nel giorno della inaugurazione, tra immenso concorso di popolo, Claudio, con Agrippina e tutta la Corte, prese posto sotto il ricco padiglione sulla collina. Al segno dato, le acque, invece di precipitare nel canale e liberare l'antico letto, traboccarono, con violenza, fuori di tutte le prode; il poggio dette un crollo *pauroso*; Cesare si volse in tumultuosa fuga, lasciando l'opera da compiere al suo lontano postero, Alessandro Torlonia. Il cattivo genio di Anguizia fosse mai quello, che, agitandosi nelle cupe latebre di quella infelice terra, ha ora così tragicamente ruinata la Marsica e ha spinto l'acqua nascosta ad affiorare nell'antico letto?

Oltre a queste figure femminili, ondeggianti sul confine tra il mito e la realtà, Roma ha nella sua storia vere mediche o jatronee, come sono appellate sulle lapidi tombali. La loro esistenza è provata, oltre che da tali iscrizioni, dalla menzione che ne fanno i poeti satirici e i commediografi. La osteticia era a esse esclusivamente riservata e le sollevava a un grado sociale privilegiato.

Tra noi, non era vietato alla donna, come ad Atene, l'esercizio salutare. Vi fu una Elefantide, celebre ai tempi di Augusto; vi furono una Senza, una Consa, un'Africana, una Fabilla della illustre famiglia dei Fabi.

Nei valetudinari, o infermerie annesse a ogni casa agiata, oltre i domestici, si ricevevano anche gli estranei, e competeva alla domina la suprema direzione. Sappiamo, da Tito Livio, che i feriti in guerra venivano affidati alle cure delle famiglie patrizie, e le signore gareggiavano di premure intorno all'ospite. Ammirevole costume, che stimava la vita del valoroso reduce, tanto preziosa, da dover essere conservata, colle finezze più squisite del lusso.

Nelle scuole mediche di Alessandria, non era assente la femminilità; tra i Cimbri e i Teutoni, le *druidesse* tenevano l'ufficio, esercitato altrove dalle sacerdotesse. *(Continua)*

Ciò che scrivono i nostri Soldati

Il carissimo amico nostro P. Angelo Cresi del corpo sanitario ci scrive dal Fronte:

. . . . . Ho ricevuto già diversi numeri de « *l'Etruria* » e i suoi saluti, degli uni e degli altri grazie infinite. Non si può credere che piacere ho provato a rivedere « *l'Etruria* ». L'ho accolta come si accoglie una persona cara che non si è vista da molto tempo. E molto più volentieri l'ho ricevuta, perchè ho sentito in essa palpitare il cuore di tutta Cortona per i militari in guerra. L'appello: *lana, lana per i nostri soldati*! già lanciato dalle colonne dei nostri grandi quotidiani, ha trovato un'eco ne « *l'Etruria* », e quest'eco si è ripercosso nei cuori dei bravi Cortonesi, come ho potuto costatare da quanto pubblica il caro giornale. E non si è pensato solo al corpo: chè *l'Etruria* » lancia nobili appelli all'anima dei nostri soldati, appelli soprattutto per la moralità, facendo eco anche in questo a quanto scrivono i più valenti pubblicisti di parte nostra. E questi appelli, spero, faranno del bene; questa eco, spero, si ripercuoterà nei cuori generosi dei combattenti ai quali giunge, e li spronerà a conservar pura ed illibata quell'anima che li rende eroi. E va bene tutto ciò, carissimo Don Francesco, perchè purtroppo s'infiltra altra stampa anche fra i soldati; e rende inefficaci tanti buoni propositi fatti in faccia alla severa realtà di momenti sacri; e fa, di coloro che in trincea pregavano, i bestemmiatori delle retrovie . . . . . .

***

Il soldato Meacci Virgilio di Cignano così scrive dal Fronte al proprio parroco:

. . . . . Siamo in attesa di partire per una grande avanzata. Dovrò adunque perdermi d'animo? No. Questo è il nostro compito e finora il Signore mi ha reso sempre incolume. Speriamo sempre.

Io non voglio del resto, mio caro Pievano, restare nelle file dei vili.

Se Dio mi mantiene la salute, le assicuro che Virgilio non sarà fucilato inesorabilmente per rimanere indietro oppure per volgere le spalle al nemico. Ah! questo non sarà mai. Col Nome Santo di Dio sulle labbra - un pensiero dolce ai miei più cari - e coll'arma in pugno combatterò fino a che potrò resistere e fino a che Dio vuole. Io tengo sola una speranza, l'aiuto del Signore, di Maria Vergine e della nostra S. Margherita.

Spero e mi affido alla volontà del Cielo...

Saluti di Combattenti

Dal Fronte, 25 corr.

Noi tutti qui sottoscritti trovandoci in riposo, dopo lunghe fatiche per il bene della nostra cara Italia, mandiamo per suo mezzo, o gentile Direttore de *l'Etruria*, i nostri saluti fervidi ai nostri genitori, parenti, amici e fidanzate, coll'augurio di ritornare colla palma di quella vittoria così sospirata.

Grazie cordiali.

Del Brutto Alberto
Bucci Guido
Mezzanotte Domenico
Guerri Francesco
Meoni G. Batta
Brocchi Umberto — tutti Finanzieri Cortonesi.

ATTI DEL GOVERNO

La Chiamata delle 3 categorie 1886-1887

Da applicazione del R. decreto 22 maggio scorso, pel giorno 6 novembre 1915 è iniziata la chiamata alle armi per mobilitazione dei militari in congedo illimitato di 3.a categoria non istruiti nati negli anni 1886 e 1887.

I comandanti dei distretti sono autorizzati a regolare l'affluenza dei militari al distretto nel modo che riterranno più opportuno, facendoli presentare anche in più giorni consecutivi, « qualora lo si reputi effettivamente necessario allo scopo di accelerare le operazioni di chiamata », e tenendo peraltro ben presente che le operazioni stesse dovranno svolgersi nel più breve tempo possibile ed « essere in ogni modo ultimate entro il 18 novembre ».

Bibliografia

Luigi Asioli. — **Vita di Gesù.** — Un volume di pagine 225. Lire **2,50.***— Ulrico Hoepli editore, Milano, 1916.

Era sentito il bisogno di una *Vita di Gesù* che uscisse nella nitida, elegantissima veste che hanno tutte le edizioni del comm. Hoepli. A questo bisogno il professore Luigi Asioli, il cui nome figura già nel catalogo hoepliano per un *Manuale di eloquenza civile e sacra* pubblicato l'anno scorso, ha supplito con la sua *Vita di Gesù*, che è un vero gioiello, dove senza pretese di dir cose nuove, di svolgere tesi peregrine, di tentare discussioni di cronologia o appianare difficoltà archeologiche, l'Autore fa conoscere la bella figura di Gesù con grande godimento dell'intelligenza e del cuore.

Il simpatico volume è diviso in *tre libri:* nel primo con mirabile sintesi sono i preliminari della vita di Gesù e la sua vita privata; nel secondo è narrata la vita pubblica; nel terzo sono poste le conclusioni che intorno a Gesù nascono spontanee dagli altri due libri.

La *Vita di Gesù* del prof. Asioli, scritta con tanta bontà di cuore, con tanto candore di frase, è una soave lettura per chi non abbia tempo di darsi a grandi studi sul magnifico argomento e tuttavia vuole conoscere la grande e adorabile persona del Salvatore. Questo volume fa onore alla splendida collezione delle edizioni hoepliane.

PENSIAMO AI DEFUNTI!

L'avvicinarsi della Solenne Commemorazione dei Defunti ci porge occasione di raccomandare ai nostri cari associati il suffragio per le anime dei nostri fratelli soldati morti nei campi di battaglia. Al tempo della guerra libica si accese una santa gara fra le parrocchie per rendere solenni onoranze a suffragio dei caduti, mentre nella guerra presente, tanto più vasta e sanguinosa e che dura da cinque mesi, meno qualche rara eccezione, non si pensa punto alle anime dei poveri caduti. Si può dire che durante la guerra libica si pensava molto ai morti e forse poco ai vivi; nella attuale si pensa moltissimo ai vivi e poco o nulla ai morti. Noi non domandiamo clamorosi funerali, che spesso si convertono in dimostrazioni politiche; ma chiediamo l'umile preghiera, la fervente Comunione ai laici, e il sacrificio eucaristico ai sacerdoti.

= Varietà =

Una sentenza di morte sospesa
per l'intervento del Santo Padre

Qualche giorno fa l'autorità militare tedesca condannava a morte, in conformità alla legge marziale, la contessa di Belleville, la signorina Thulier ed altre sette persone belghe e francesi, perchè imputate di aver favorito l'evasione dei prigionieri di quelle nazionalità. La sentenza portata a conoscenza del pubblico, destò vivo senso di rammarico in quanti conoscono le spiccate personalità che da essa erano state colpite. Quando da varie parti vennero fatte vive premure a Sua Santità Benedetto XV perchè volesse spiegare la sua altissima intercessione a favore dei condannati. Le stesse legazioni d'Inghilterra e del Belgio pregarono il Santo Padre perchè tentasse di ottenere dall'Imperatore di Germania che quella pena venisse condonata, o almeno commutata.

Il Pontefice accolse benevolmente queste preghiere, e diede ordine all'E.mo Cardinal Gasparri, Segretario di Stato, di telegrafare in suo nome all'E.mo Cardinale De Hartmann, Arcivescovo di Colonia, perchè nella sua consueta bontà volesse trasmettere all'Imperatore la richiesta di Sua Santità con la massima sollecitudine, dovendo essere eseguita lunedì scorso la sentenza di morte. Ora si ha notizia che è giunta in Vaticano la risposta telegrafica dell'E.mo Arcivescovo di Colonia, il quale annunzia che l'Imperatore Guglielmo ha ordinato che sia sospesa l'esecuzione della sentenza ed ha chiesto in proposito un'accurata relazione.

IL NUOVO INCENDIO

La guerra si è estesa a tutta la penisola balcanica: l'intervento bulgaro non lascierà indifferente gli altri popoli balcanici: gli eserciti degli imperi centrali già hanno cominciato l'opera micidiale sulla Serbia: i bulgari l'hanno attaccata dall'altra parte: gli eserciti della quadruplice si riversano sui nuovi campi di battaglia. Altre stragi, altre ruine si aggiungeranno alle stragi e alle ruine onde l'umanità è dolente e in lutto.

Quando aprirà la pace le candide ali?

Quando non certo prima che la giustizia e il diritto abbiano avuto la loro solenne consacrazione; non certo prima che le nazioni trovino nei principii supremi la ragione della pacificazione: non certo prima che nell'anima dei potenti la inimicizia e che oggi si slanciano feroci gli uni contro gli altri, siano subentrati quei supremi principi di carità cristiana e di fratellanza che banditi dal Vangelo di Cristo, sono oggi richiamati a gran voce dal suo Vicario.

LE CAMPAGNE

Concorsi fra viticultori

Allo scopo di raccogliere prezioso materiale per lo studio della difesa antiperonosporica, la *Società dei Viticultori Italiani* con sede in *Casalmonferrato* ha bandito un concorso fra i viticultori che hanno salvato almeno la metà del prodotto normale.

A tutti sarà conferito un artistico diploma. I concorrenti devono iscriversi entro il 30 novembre con una tassa di lire due che serve alle spese del diploma e sua spedizione raccomandata, tassa che verrà restituita se il concorrente, dalle indagini che la Società farà, non risulterà meritevole del diploma stesso.

Insieme alla iscrizione il viticultore deve fare una breve relazione indicando le epoche in cui fece i vari trattamenti e la natura di questi.

= Corrispondenze =

Da Castiglion del Lago

Sabato, 23 Ottobre, per iniziativa di distinte persone, fu tenuto un banchetto all'Albergo Caggio in onore dei militari richiamati sotto le armi. Superfluo il dire che durante il banchetto regnò la più cordiale allegria e furono scambiate parole d'incoraggiamento e di augurio ai nuovi baldi soldati.

Anche la partenza del valoroso Umberto Picchioni, che dopo essere stato gloriosamente ferito ritorna un'altra volta sul campo dell'onore, fu festeggiata da un intimo geniale ritrovo che fu degno e per la genialità degli intervenuti e per la giocondità del convito del prode soldato.

A tutti l'augurio di futuri trionfi.

DA CASTIGLIONFIORENTINO

Come è noto un buon numero di feriti è ricoverato anche nella nostra città dove trovano le più affettuose cure, e per parte dei sanitari, e per parte delle nostre dame, che gareggiano in ogni squisita gentilezza.

Per sollievo dei militari si è pensato anche di istituire nelle prossime Domeniche la *Messa del Soldato.*

— Anche l'organizzazione civile procede egregiamente e dobbiamo dar lode al solerte comitato che è infaticabile.

AVVISO PER LE CORRISPONDENZE

E' invalsa nel pubblico l'erronea convinzione di poter spedire ai militari nella zona di guerra lettere e cartoline in esenzione di tassa, mentre tale errore produce gravissimi ritardi nella consegna di dette corrispondenze ai militari, i quali, per riceverle, debbono inoltre sottostare al pagamento di una tassa doppia a quella che avrebbero dovuto pagare i mittenti e cioè di cent. 20.

Per evitare i ritardi o il pericolo che le anzidette corrispondenze non pervengano a coloro cui sono dirette, si raccomanda vivamente di applicarvi sempre il francobollo da centesimi dieci.

Per le ferme in Posta

A datare dal 1.o novembre 1915 tutte indistintamente le corrispondenze ordinarie, raccomandate ed assicurate, lettere, cartoline, manoscritti, campioni, stampe in genere, biglietti da visita, cartoline illustrate, giornali ed opere periodiche spediti da privati, di seconda mano, originarie dallo interno del Regno, dalle Colonie italiane e dagli uffici italiani all'estero, portanti la indicazione « *Fermo in posta* » od altra equivalente, in forza della quale debbano essere distribuite agli sportelli degli uffici, sono sotto poste, oltre alla tassa normale di affrancazione rispettivamente stabilita dalla legge postale, testo unico modificato, ad un diritto fisso per ciascun oggetto, di centesimi 5 se vi provvede il mittente coll'applicazione di un francobollo di valore equivalente o cumulativo della tassa di affrancazione e del diritto fisso.

Nel caso contrario, il diritto fisso è di centesimi 10, da convertirsi in segnatasse a carico del destinatario, bene inteso oltre la tassa normale di cui fossero possibili per mancata affrancazione preventiva.

Per i telegrammi

« Dal 1.o novembre 1915 a tutti i telegrammi a pagamento è imposto, oltre le tasse vigenti, un diritto fisso di centesimi dieci per telegramma. Tale diritto è devoluto all'Erario per intero, anche pei telegrammi accettati da uffici di ferrovia e di tramvia ».

Pei telegrammi interni e per la Repubblica di San Marino, portanti l'indicazione di *Risposta pagata*, il diritto fisso di dieci centesimi è da riscuotersi due volte, una volta per il telegramma-domanda e l'altra per il telegramma-risposta.

Giunti all'ultimo trimestre dell'anno rammentiamo ai non pochi ritardari di mettersi in regola con l'amministrazione. Ogni ulteriore indugio sarà causa di sospensione nell'invio del giornale.

APPENDICE DELL' ETRURIA

LA FRANCIA DI IERI
Traduzione dal Francese di Selvana

(Continuazione : V. num. precedente)

Oh! mio Dio, se voi mi prendeste mia madre, io sarei due volte orfana, e voi non potete volerlo.

« E voi, buona Vergine, che non avete voluto ch'io rimanessi in paradiso, voi che mi avete detto di ritornare a mia madre per poi venirci con lei, voi non dimenticherete le vostre promesse, voi mi lascerete la mia mamma o mi condurrete con essa. E poi, non mi avete voi assicurata che mi avreste condotta a Pio IX, che gli avreste detto di accogliermi con pietà e di comunicarmi con la sua mano? Dopo voi, la mia madre è la mia guida migliore ed io so ch'ella ha molto desiderata questa felicità. Quando voi perdeste il vostro divin Figlio, il nostro buon Gesù, sul Calvario, il vostro cuore era in grandissimo affanno. O buona Vergine, sarebbe per me qualche cosa di simile a quel dolore, se io vedessi morire mia madre. Esaudite la mia preghiera: conservatela all'amor mio, e quando io sarò tornata in Francia, ornerò di quanto ho di meglio la cappellina che vi ho dedicata, coglierò per voi i più bei fiori dei campi, e tutti i giorni verrò a' vostri piedi per rendervi mille grazie e per dirvi che v'amo. »

E così la fanciulla aveva fatto di questo sogno una realtà. Questa preghiera sì ardente era aspersa collè sue più candide lacrime, e queste lacrime che cadevano da' suoi occhi, — spiragli compiacenti delle nostre anime — erano più vaghe delle perle, erano ricche come diamanti, pure come il più puro cristallo.

I due vecchi parteciparono a questa sì naturale emozione della fanciulla, Essi erano rapiti, non avevano mai veduto pregare con tale accento di fervore, e dissero tra loro:

— Questa fanciulla è un angioletto; il buon Dio l'ascolterà certamente e guarirà sua madre.

Il degno sacerdote fu anch'egli profondamente commosso dalla pietà di Maria, ed esso che aveva assistito a mille scene d'errore, che aveva udito molti singhiozzi e vedute molte desolazioni, non aveva mai incontrato un più commovente spettacolo. Egli provò per la povera fanciullina afflitta tutto l'interesse, la simpatia, la dolce compassione di cui era capace il suo cuore, e partendo le disse con un tono di voce ispirato:

— No, mia piccina, tu non diverrai orfana; Iddio ti renderà la tua mamma.

Questa parola fu profetica. Margherita venne curata con affettuosa premura da un uomo dell'arte che il venerabile sacerdote aveva avuto la carità di mandarle. Alcuni giorni dopo era fuori d'ogni pericolo, e in una preghiera comune, in cui madre e figlia unirono insieme i cuori, le voci e l'amore, ringraziarono Iddio d'aver fatto spuntare sul loro capo un cielo più sereno e raggiante.

Ecco quanto vale la preghiera dei fanciulli innocenti! Il cuore di Dio è sempre aperto ai loro più piccoli voti e il suo orecchio non è mai sordo alle loro suppliche.

O fanciulletti dal bel capo biondo,
la cui alma somiglia un incensiere
pregate il Dio degli angeli,
chè il vostro supplicar sempre è fecondo
Giungendo le sue man tutte le sere,
un fanciullino può salvare un mondo.

(Continua)

CRONACA

I CADUTI NEL CAMPO DELL'ONORE

Giunge notizia di un altro concittadino caduto in guerra:

Bresciani Luigi di Alfonso Caporal Maggiore Fanteria, domiciliato a Pergo (Cortona) morto il 20 Settembre ultimo scorso combattendo valorosamente.

La Banca Cortonese
e il servizio soccorsi prigionieri di guerra

Ricordiamo che la Banca Cortonese col più lodevole pensiero si è disinteressatamente assunta l'incarico di ricevere versamenti a favore dei prigionieri di guerra italiani internati in Austria.

Le somme riscosse verranno quotidianamente trasmesse a mezzo dei corrispondenti svizzeri della Banca Commerciale Italiana che disinteressatamente ha assunto questo pietoso e patriottico servizio per conto della *Croce Rossa Italiana.*

I prigionieri italiani ricevono in Austria la controvaluta in *corone* della somma di lire italiane per loro conto versata, deduzione fatta delle sole spese reali sostenute dai corrispondenti svizzeri, per la trasmissione, rinunziando il nostro istituto a qualsiasi rimborso di spese.

Apertura della Corte d'Assise

Per il 15 Novembre prossimo avremo l'apertura della 1. quindicina della 1. sessione alla Corte d'Assise della nostra Provincia; si tratteranno cause di parecchio rilievo.

Daremo nel prossimo numero la lista dei giurati.

Conferenze di concittadini

Al Politeama Aretino Domenica scorsa il nostro illustre concittadino prof. Ugo Matini tenne una attraentissima conferenza inneggiante al valore dei nostri soldati che compiono le più gloriose gesta nelle terre irredente.

Splendide le proiezioni a quelle attinenti Fu applauditissimo.

Promozione e trasloco

Il prof. Guglielmo Micheli insegnante di disegno nelle nostre Scuole Tecniche e Serali, è stato trasferito all'Istituto Tecnico di Sassari.

Rallegramenti e rammarico di vederlo allontanare da noi.

Percentuale di soldati

La nuova visita dei riformati delle classi 1892, 1893, 1894 subita nei passati giorni presso il nostro Consiglio di leva ha dato la percentuale dell'82 per cento circa di abili. La visita degli ascritti della classe 1896 e dei revidibile ha dato la percentuale di circa il 94 per cento di abili.

Grande serata musicale

Per iniziativa della nostra Filarmonica Domenica prossima al Teatro Signorelli sarà tenuta una grande accademia vocale strumentale per il fondo « lana ai soldati ».

Vi parteciperanno distinti musicisti di qui e di fuori.

Auguri di pieno successo.

Pacchi ai Soldati

Sono stati spediti i pacchi ai seguenti soldati:

Tremori Niccolò, Tattanelli Abramo Fiaschi Cristoforo, Falomi Giuseppe, Peruzzi Pasquale, Ciulli Luigi, Aglietti Ugo, Tremori Martino, Giovannini Gaetano, Storchi Giuseppe, Petrucci Aurelio, Falomi Noè, Ghezzi Emilio, Tremori Domenico, Faltoni Pasquale, Conti Francesco, Donati Narciso, Panichi Giacomo, Nucciarelli Amerigo, Battiani Celestino, Castelli Corrado, Fortini Guglielmo, Millozzi Giuseppe, Chiassi Emilio, Contini Zelindo, Camilletti Alessandro, Fortini Emilio, Mattioli Santi, Fredducci Primo, Moretti Luigi, Grandi Simone, Mammoli Luigi, Faralli Angiolino.

Ringraziamenti di soldati

Hanno ringraziato con lettera o cartolina, i soldati: Florenzi Alvaro, Marcucci Giuseppe, Bastreghi Nello, Moretti Alfredo, Attesti Francesco, Luvani Antonio, Lunghini Giacomo, Bucci Pasquale, Serafini Guglielmo, Mancini Ferdinando, Bucci Costantino, Comanducci Fernando, Ceccarelli Valentino, Rosi Pierantonio, Ricci Giuseppe, Poldini Pasquale, Magi Ferdinando.

Offerte per il Carro Automobile

Sono pervenute in questi giorni alla Confraternita di Misericordia le altre seguenti offerte:

Ponpoli Maria Ved. Baldi L. 100 - Castellani Vincenzo L. 20.

I generosi che potranno ancora contribuire per la filantropica opera faranno sempre cosa ben degna.

Casse Postali di Risparmio

Diamo il Riassunto delle operazioni delle Casse di risparmio postali a tutto il mese di Agosto 1915.

Credito dei depositanti al 31 Dicembre 1914 . . . . . Lire 2.021 561.689,40
Deposito dell'anno in corso » 340.763.002,14

Lire 2.362.264.691,54
Rimborsi id id. . . . » 476 915.341,59

Rimanenza a credito Lire 1.885.349.349,95

Utile per i Parroci

Edita dalla *Tipografia Commerciale* è stata stampata una graziosa canzoncina che è una commovente preghiera a Gesù Sacramentato per i nostri poveri soldati defunti.

Conto copie una lira soltanto.

***

E' stata pure ristampata una nuova ed elegante edizione del *Trituo a S. Margherita* per i nostri soldati, ed è vendibile anche alla stessa Tipografia.

L'opera dei Parroci
pel Comitato d'assistenza civile

Le liste già da noi pubblicate a favore del Comitato d'assistenza civile, e che raggiungono una ben cospicua somma, addimostrano l'interessamento dei Parroci tutti della nostra Diocesi per la nobile iniziativa.

Aggiungiamo oggi alla lista l'offerta del Parroco della Pietraia, M. R. D. Claudio Santucci, che ha versato al Comitato suddetto L. 53,70.

Degni esempi da imitare

In parecchi Comuni della nostra Provincia si fa qualche cosa di più efficace contro il caro viveri.

Per esempio, qualche amministrazione comunale ha invitato testè i pizzicagnoli per addivenire ad una intesa sui prezzi della carne suina.

Altre si sono date cura di un equo accordo con grossi proprietari per riguardo del vino.

Solo a Cortona ci si limita a parole, parole, nient'altro che parole!...

LA BENEDIZIONE DELLE CAPPELLE
Al Cimitero del Calcinaio

Domenica sera al Cimitero del Calcinaio si compiva la benedizione delle nuove Cappelle mortuarie appartenenti ai più distinti proprietari del luogo.

Il lavoro è stato eseguito su disegno del giovane Architetto Luigi Mirri, coadiuvato dal padre Sig. Domenico, e può dirsi nell'insieme un tutto armanico, grandioso, ben degno della reputazione che ormai meritamente godono i sulodati architetto.

La tirannia dello spazio non ci consente maggiori particolari, ma non possiamo fare a meno di inviare le nostre congratulazioni cordiali a chi ha ideato e diretto i lavori con tanta valentia.

Molto popolo assisteva alla non frequente cerimonia celebrata da Mons. Gaetano Pierini, assistito dal Priore Cav. Capucci e D. Francesco Maffei.

Programma
della Grande Serata Musicale
al R. Teatro Signorelli

A totale beneficio *pro' lana Soldati*, col gentile concorso dell'Esimio Prof G. Cappetti di Firenze e dei distinti artisti: Soprano Sig.ra Louis Patterson (Americana). Baritono A. Neri, Violinista Prof. A Materazzi dell'Augusteum di Roma, Pianista Prof.ssa Sig.ra Carolina Garzi - Manciati, Tenore Dagl'Occhi Pasquini, Sig. Polvani e della Banda Cittadina diretta dal M.o R. Dori.

PARTE I.

1. Gabetti — *Marcia Reale* — Banda Cittadina
2. Verdi — *Aida* — Fantasia sul 1. e 2. Atto.
3. Rossini — *Barbiere di Siviglia* — Cavatina per Baritono — Sig. Neri, Prof. Cappetti.
4. Paganini — *Palpiti* — Violino — Prof. Materazzi, Sig. Polvani.
5. Verdi — *Traviata* — Romanza per Tenore — Sig. Pasquini, Sig.ra Prof. Manciati.
6. Mascagni — *Cavalleria Rusticana* — Romanza per Soprano — Sig.ra Patterson, Prof. Cappetti.

PARTE II.

1. Verdi — *Forza del Destino* — (Sunto) Atto 3 — Banda Cittadina.
2. Cavallini — Fiori Rossiniani — Concerto per Clarino — M.o Dori, Sig.ra Prof. Manciati.
3. Leoncavallo — *I Pagliacci* — Prologo Baritono — Sig. Neri, Prof. Cappetti.
4. Ponchielli — *La Gioconda* — Cielo e Mar - Tenore — Sig. Pasquini, Sig.ra Prof. Manciati.
5. Beriot — *Adagio del IX Concerto* — Violino — Sig. Prof. Materazzi, Sig. Polvani.
6. Boito — *Mefistofele,* — Romanza per Soprano — Sig.ra Patterson, Prof. Cappetti.

PARTE III.

1. Cappetti — *Ai nostri Alpini eroi* — Banda Cittadina.
2. N. N. — *Canzone patriottica* — per Baritono — Sig. Neri, Prof. Cappetti.
3. Verdi — *I Lombardi* — Celebre Terzetto — Sig.ra Patterson, Neri, Pasquini, Prof. Materazzi, Prof. Cappetti.

IL PRESIDENTE
Cav. Giuseppe Salvini

Biglietto d'ingresso alla platea e palchi cent. 60 - Loggione cent. 30 - Poltrone (oltre l'ingresso) cent. 80 - Posti distinti (oltre l'ingresso cent. 50.

CRONACA RELIGIOSA
A S. ANTONIO

La sera del giorno primo di novembre, un'ora prima dell'avemaria sarà cantato *l'Ufficio* dei morti, terminando con l'assoluzione a tutti i defunti.

Dai vespri dello stesso giorno fino al tramonto del sole del giorno 2 si può visitando questa Chiesa lucrare l'indulgenza plenaria toties quoties, applicabile anche alle anime del Purgatorio.

Il giorno 2 mezz'ora prima dell'avemaria avrà principio il consueto ottavario dei defunti.

Al Cimitero

Nel giorno dei Santi e seguenti avranno luogo al Camposanto le consuete preci pei defunti.

Il discorso di circostanza, tenuto nel Cimitero della Misericordia la sera del 1.o Novembre, sarà recitato dal ch.mo P. Anastasio Ciprìani dei Minori.

DIARIO SACRO

☞ 31. Ottobre — Dom. 23.a dopo Pent. — S. Quintino Martire. — A S. Agostino dalle ore 16 1/2 alle 17 1/2 Esposizione del SS. Sacramento.

☞ 1. Novembre. Lun. — Solennità di Tutti i Santi. — In Duomo a ore 10 1/2 Messa Solenne con Assistenza di Mons. Vescovo; alle 15 Officio Solenne dei Defunti. — Al Cimitero a ore 15 1/2 Rosario. Discorsi e Preci. — A S. Filippo e a S. Domenico a ore 17. 1/2 Esposizione del SS. Sacramento in suffragio dei Fedeli Defunti

2. Martedì. Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti. In tutte le Chiese Officio e Messa Funebre; in Duomo a ore 11 Messa Solenne con Assistenza di Mons. Vescovo. — Incomincia l'Ottavario dei Morti alle 16 1/2 nella Chiesa del Cimitero della Misericordia e allo Spirito S.; all'Ave Maria al Gesù, a S. Domenico e a S. Cristoforo. — A S. Filippo all'*Ave Maria* incomincia la Pia Pratica del Mese in suffragio delle Anime del Purgatorio.

3. Merc. — S. Malachia Vescovo.
4. Giov. — S. Carlo Borromeo Vescovo.
5. Ven. — S. Zaccaria Profeta.
6. Sab. — S. Felice Monaco.

"L'ALIMENTARE,,
PARMA
Filiale in NAPOLI
Via Medina, sup. Toledo
FORMAGGI, BURRO e SALUMI
SQUISITI
Ricchissimo assortimento di Generi alimentari, ottimi e genuini. Servizii per famiglie con pacchi postali e ferroviari in ASSEGNO. SPEDIZIONI ACCURATE - MASSIMA ONESTÀ e DILIGENZA
Chiedere Catalogo.

GABINETTO ODONTOIATRICO
DEL
CHIRURGO-DENTISTA
VITTORIO AGNOLUCCI
AREZZO
CORSO VITTORIO EMANUELE n. 58

Applicazioni artificiali di Denti e Dentiere negli ultimi sistemi — Raddrizzamento di denti nei fanciulli fino al 15 anno d'età — Cura dei denti cariati — Otturazioni in cementi minerali, porcellana, platino, oro.
Estrazione di denti senza dolore.

Riceve in CORTONA all'Hôtel Nazionale tutti i Lunedì dalle ore 10 alle ore 16,30.

AFFITTASI un quartiere mobiliate in via Berrettini, dinanzi a Piazza S. Francesco, composta di una camera con alcova e cucina. Per le trattative rivolgersi alla direzione dell'*Etruria.*

VENDESI In località denominata Dogana (Pergo) una casa prosciente la strada Com.le composta di 9 vani con bottega - Annessi trovansi forno - pozzo acqua potabile - Orto.
Per le trattative rivolgersi al Perito Signor Emilio Burbi Cortona.

Poltroncina Svizzera
V. Rovinazzi L. 5, 95
BOLOGNA - Via Zamboni (Due Torri)

LA "BACTERINA,,
è il migliore dei disinfettanti indispensabile per le famiglie - Vendita in Cortona - Leggere in 4ª Pagina.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. *Commerciale.*